



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 01 luglio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 01 luglio 2017

Albinea

01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3	FRANCESCA MANINI	
Tutto ciò che c'è da sapere da Reggio al Modena Park		1
01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 21	ADRIANO ARATI	
Cade nel parcheggio e muore a 44 anni		3
01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 36	LUIGI VINCETI	
Bema Future, il grande tennis è qui		5
01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 36		
Cecilia Camellini si allena al Circolo Tennis di Albinea		6
01/07/2017 <i>Giornale di Reggio</i>		
Albinea Jazz, ormai ci siamo: si parte il 7 luglio		7
01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 41		
Muore davanti al circolo papà 44enne		9
01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 65		
Montagna juniores Vince il vento Salta la sfida tra Cervarezza e Felina		11
01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 67	GABRIELE GALLO	
'Bema Future', che vetrina I talenti sfidano Collarini		12
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 15		
Albinea, malore davanti al circolo tennis: muore a 44 anni		13
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 27		
Mozzini: «Ecco cosa voglio dalla mia Folgore»		14
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 29		
Con la 2ª edizione del "Bema Future" torna il grande tennis ad Albinea		16

Quattro Castella

01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27		
«Festa dell' Unità, cartelli abusivi»		18
01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27		
Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere		19
01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27		
Vento, albero cade su auto in sosta		20
01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 49		
Albero abbattuto dal forte vento Si schianta su un'auto in cortile		21
01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 49		
Incastrati dalle telecamere Ko i furbetti del cassonetto		22
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 17		
Albero si spezza e cade su un' auto		23
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 17		
Domani torna il mercatino del riuso		24
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 17		
Quattro Castella, multati i primi "furbetti..."		25
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 18		
All' asta "Casa Fontanesi"		27

Vezzano sul Crostolo

01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 65		
Montagna juniores Vince il vento Salta la sfida tra Cervarezza e Felina		28
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 27		
Juniores, tutto rinviato		29

Politica locale

01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 5	ENRICO LORENZO TIDONA	
Arena, c'è solo l' offerta di Coopservice		30
01/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27		
«Usiamo l' acqua degli invasi Enel per irrigare i campi»		31
01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 45		
Arena campovolo, una sola offerta L' ha presentata Coopservice		33
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 7		
Arena Campovolo, c'è una sola offerta: gruppo di aziende dietro a...		34

Unione Colline Matildiche

01/07/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 49		
Incastrati dalle telecamere Ko i furbetti del cassonetto		36
01/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 17		
Quattro Castella, multati i primi "furbetti del cassonetto"		37

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

01/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 9	Marco MobiliGiovanni Parente	
Riscossione, definite le strutture di vertice ma sale lo scontro		39

01/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 11	<i>Giuseppe Latour</i>	41
Professionisti a rischio liquidità		
01/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 11	<i>Marco MagriniBenedetto Santacroce</i>	42
Split payment, fatture al setaccio		
01/07/2017 Italia Oggi Pagina 31	<i>CRISTINA BARTELLI</i>	44
La nuova Riscossione al via		
01/07/2017 Italia Oggi Pagina 31	<i>MATTEO BARBERO</i>	46
Rivoluzione a metà per i tributi locali		
01/07/2017 Italia Oggi Pagina 34	<i>ANDREA BONGI E TANIA STEFANUTTO</i>	47
I commercialisti chiedono un nuovo calendario fiscale		
01/07/2017 Italia Oggi Pagina 36	<i>FRANCESCO CERISANO</i>	49
Alle regioni mancano 485 mln		

Tutto ciò che c'è da sapere da Reggio al Modena Park

Scaletta, viabilità, orari e oggetti consentiti all'ingresso del parco Enzo Ferrari E per coloro che non potranno esserci su Raiuno ci sarà uno speciale in diretta

di Francesca Manini wREGGIO EMILIA La sua città, il suo popolo e il suo concerto, quello dei record: tutto è pronto per stringersi questa sera intorno al Blasco e all'attesissimo Modena Park, che attirerà oltre 220mila fans proprio lì, dove tutto ha avuto inizio trenta album fa.

Originario di Zocca, classe 1952, Vasco Rossi ha dichiarato che per lui la città è sempre stata un grande luna park in cui fare il dj allo Snoopy e dare il via a una carriera lunga 40 anni, celebrata stasera in uno show che è già storia. "Mi puoi portare a casa questa sera? Abito fuori Modena, Modena park" cantava profeticamente il Komandante - così il soprannome datogli dal suo Fan Club - nel 1980 in Colpa d' Alfredo. La canterà ancora oggi insieme alla sua combriccola che si avvarrà di almeno 5mila voci reggiane. Tanti sono infatti i fans della nostra città che parteciperanno alla notte del Blasco, con inizio concerto fissato per le 21. L'apertura dei cancelli è fissata invece per le 9 per dare il via a una giornata da vivere insieme nella grande casa del Modena Park la cui prima pietra è stata posata il 29 maggio scorso.

SIAMO SOLO NOI. Con il Blasco, anche le prove generali aperte agli amici del Fan Club sono state un successo da 15mila presenze. A divertirsi per primo lui, il Kom, che si è concesso anche due giri di elicottero sull'area del parco Ferrari e al suo maxi palco. «Ormai vi conosco tutti qui davanti, ci siamo visti in un sacco di altri posti», ha detto loro prima di godersi un concerto con scaletta diversa, a prova di registrazioni via cellulare. «Siamo in pochi e il concerto ce lo godiamo meglio - ha aggiunto - ma sabato sarà davvero un evento speciale, di quelli che se non ci sei lo rimpiangerai per tutta la vita».

LA SCALETTA. Con il passare delle ore si fa più chiara anche la probabile scaletta ufficiale dell'evento. Le anticipazioni rivelano che si partirà dagli album di debutto, tra cui il primo inciso "Blasco Rossi", e che si continuerà con "Alibi", "Non mi va" e "Ieri ho sgozzato mio figlio". A seguire, un primo medley con "Delusa", "T'immagini", "Mi piaci perché" e "Gioca con me". "Poi ancora Jenny è pazza", "Silvia", "Liberi liberi" e tutti i più grandi successi del Blasco fino alle ultime uscite come la romantica "Come nelle favole".

SABATO 1 LUGLIO 2017 GAZZETTA

Primo piano | 3

Tutto ciò che c'è da sapere da Reggio al Modena Park

Scaletta, viabilità, orari e oggetti consentiti all'ingresso del parco Enzo Ferrari E per coloro che non potranno esserci su Raiuno ci sarà uno speciale in diretta

di Francesca Manini wREGGIO EMILIA

La sua città, il suo popolo e il suo concerto, quello dei record: tutto è pronto per stringersi questa sera intorno al Blasco e all'attesissimo Modena Park, che attirerà oltre 220mila fans proprio lì, dove tutto ha avuto inizio trenta album fa.

Originario di Zocca, classe 1952, Vasco Rossi ha dichiarato che per lui la città è sempre stata un grande luna park in cui fare il dj allo Snoopy e dare il via a una carriera lunga 40 anni, celebrata stasera in uno show che è già storia. "Mi puoi portare a casa questa sera? Abito fuori Modena, Modena park" cantava profeticamente il Komandante - così il soprannome datogli dal suo Fan Club - nel 1980 in Colpa d' Alfredo. La canterà ancora oggi insieme alla sua combriccola che si avvarrà di almeno 5mila voci reggiane. Tanti sono infatti i fans della nostra città che parteciperanno alla notte del Blasco, con inizio concerto fissato per le 21. L'apertura dei cancelli è fissata invece per le 9 per dare il via a una giornata da vivere insieme nella grande casa del Modena Park la cui prima pietra è stata posata il 29 maggio scorso.

SIAMO SOLO NOI. Con il Blasco, anche le prove generali aperte agli amici del Fan Club sono state un successo da 15mila presenze. A divertirsi per primo lui, il Kom, che si è concesso anche due giri di elicottero sull'area del parco Ferrari e al suo maxi palco. «Ormai vi conosco tutti qui davanti, ci siamo visti in un sacco di altri posti», ha detto loro prima di godersi un concerto con scaletta diversa, a prova di registrazioni via cellulare. «Siamo in pochi e il concerto ce lo godiamo meglio - ha aggiunto - ma sabato sarà davvero un evento speciale, di quelli che se non ci sei lo rimpiangerai per tutta la vita».

LA SCALETTA. Con il passare delle ore si fa più chiara anche la probabile scaletta ufficiale dell'evento. Le anticipazioni rivelano che si partirà dagli album di debutto, tra cui il primo inciso "Blasco Rossi", e che si continuerà con "Alibi", "Non mi va" e "Ieri ho sgozzato mio figlio". A seguire, un primo medley con "Delusa", "T'immagini", "Mi piaci perché" e "Gioca con me". "Poi ancora Jenny è pazza", "Silvia", "Liberi liberi" e tutti i più grandi successi del Blasco fino alle ultime uscite come la romantica "Come nelle favole".

TUTTE LE STRADE PORTANO AL FRONTE DEL PALCO

Il live dell'anno sul grande schermo anche in due sale reggiane

MADE IN ITALY
E il Liga continua a girare in città



I NUMERI. Oltre alle 220mila presenze da record, sono tante le cifre da capogiro dei festeggiamenti per i 40 anni di carriera di Vasco. Il palco è di 150 metri a cui si aggiungono 1.500 metri quadrati di schermi e 29 torri del suono per garantire un'ottima qualità d'ascolto in tutto il parco. Sono invece 5.500 gli addetti alla sicurezza e 46mila i posti auto organizzati.

COME ARRIVARE. È consigliato partire con largo anticipo, visto l'afflusso e i controlli che saranno effettuati all'ingresso, e studiare in anticipo lo stradario indicato dall'organizzazione del Modena Park, aree di parcheggio incluse. I percorsi alternativi organizzati per accogliere le oltre 220mila presenze del concerto interessano anche Reggio e provincia. Sull'autostrada A22 sono suggeriti quattro percorsi: dal casello di Pegognaga passando per Gonzaga, Reggiolo, Novellara, Correggio, Campogalliano e tangenziale uscita 11; dal casello di Reggiolo-Rolo passando per Concordia sulla Secchia, Mirandola e tangenziale uscita 10; dal casello di Carpi passando per Soliera e tangenziale uscita 11; dal casello di Campogalliano per la tangenziale uscita 11. I percorsi reggiani individuati sull'A1 invece sono: dal casello Terre di Canossa passando per Montecchio, Cavriago, **Albinea**, Scandiano, Sassuolo e tangenziale uscita 18; dal casello di Reggio passando per Rubiera e tangenziale uscita 16.

COSA PORTARE. Non è ammesso nulla di potenzialmente pericoloso per la propria e altrui incolumità tra cui bastoni per selfie, ombrelli, bombolette spray, caschi, lattine, creme superiori ai 100ml, passeggini, attrezzature da campeggio e sedie pieghevoli. I medicinali devono essere accompagnati da prescrizione medica, stampelle o tutori da certificato. Sono ammessi sigarette elettroniche e un accendino, cibo e bottiglie d'acqua senza tappo da mezzo litro al massimo. Il Blasco Fanclub ha realizzato anche un video dimostrativo dell'attrezzatura del perfetto zaino da Modena Park, agenda e libro del Kom compresi.

CINEMA E TV. Modena Park sarà trasmesso anche in 140 cinema di tutta Italia tra cui gli Uci Cinemas di Reggio e Gualtieri.

Dalle 20.30 a mezzanotte poi su Rai1 andrà in onda lo speciale "La notte di Vasco" condotto da Paolo Bonolis, scelto da Vasco in persona. Lo show non sarà però trasmesso integralmente, le canzoni saranno intervallate dagli interventi degli ospiti in studio e da immagini di repertorio per ripercorrere la carriera del Komandante. Tutti potranno così vivere, in modi diversi, la notte più calda dell'estate emiliana a ritmo di "Albachiara" e dei tanti intramontabili successi di Vasco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

FRANCESCA MANINI

Cade nel parcheggio e muore a 44 anni

Matteo Genitoni si accascia per un malore davanti al circolo tennis, dove aveva appena accompagnato la moglie e la figlia albainea» IL DRAMMA

di Adriano Aratiw **ALBINEA** Ucciso da un malore fulminante nel parcheggio, fra le auto, pochi minuti dopo aver lasciato la moglie e la figlia al campo giochi. È stata una mattinata drammatica, quella vissuta ieri al circolo tennis di via Grandi, segnata dalla morte del 44enne reggiano Matteo Genitoni, titolare e responsabile commerciale della Reggio Controlli, un'azienda specializzata nelle verifiche e nelle certificazioni di ascensori, piattaforme e servoscala.

Ieri mattina verso le 9 Genitoni, che viveva in zona Belvedere a Reggio con la famiglia, ha accompagnato la figlia di 9 anni e la moglie al circolo tennis albinetano, dove la piccola frequenta un campo giochi estivo. Salutate moglie e figlia, è tornato al parcheggio per rientrare in città. In quel momento è arrivato il malore, che lo ha fatto cadere al suolo mentre stava per entrare in auto.

L' uomo è caduto a terra fra due macchine, in una posizione seminascosta. Probabilmente sono passati alcuni minuti prima che una donna, passando a pochi metri col suo cagnolino, ha visto il corpo e ha dato l'allarme. Nel piazzale è arrivata l'automedica e l'ambulanza della Croce Verde assieme alla polizia municipale di Albinea. L'inevitabile trabambusto ha attirato l'attenzione degli utenti del circolo: molti sono usciti per capire cosa stesse accadendo, e fra loro la moglie di Genitoni. Le condizioni del 44enne sono subito apparse gravi. L'uomo è stato portato in gran fretta all'ospedale cittadino, dove però è morto poco dopo, nonostante le terapie.

Il corpo si trova ora al Santa Maria Nuova. Saranno necessari alcuni esami per stabilire le cause del decesso. In questa fase, non è ancora stato possibile fissare la data del funerale. Genitoni proveniva da una famiglia originaria di Vetto. Da molti anni viveva a Reggio Emilia, dove si era trasferito con i suoi genitori e dove, assieme al padre, l'ingegnere Pier Luigi, nel 2002 aveva dato vita alla Reggio Controlli. Pier Luigi Genitoni ha lavorato per decenni in diversi enti e aziende di certificazione della sicurezza, e col figlio aveva deciso di mettersi in proprio avviando un'azienda specializzata in verifiche ed ispezioni di ascensori, piattaforme di scarico e carico e di servoscala, i dispositivi con sedie e piccole rotaie usate per trasportare lungo le scale persone con problemi di mobilità altrimenti impossibilitate ad affrontare le saliscendi. Tutta la famiglia vive in via Capuano, in zona Belvedere. Matteo era rimasto nel complesso

Scandiano - Comprensorio Ceramiche | 21

ALBINEA » IL DRAMMA

Cade nel parcheggio e muore a 44 anni

Matteo Genitoni si accascia per un malore davanti al circolo tennis, dove aveva appena accompagnato la moglie e la figlia

di Adriano Aratiw

IL DRAMMA

Ucciso da un malore fulminante nel parcheggio, fra le auto, pochi minuti dopo aver lasciato la moglie e la figlia al campo giochi. È stata una mattinata drammatica, quella vissuta ieri al circolo tennis di via Grandi, segnata dalla morte del 44enne reggiano Matteo Genitoni, titolare e responsabile commerciale della Reggio Controlli, un'azienda specializzata nelle verifiche e nelle certificazioni di ascensori, piattaforme e servoscala.

Ieri mattina verso le 9 Genitoni, che viveva in zona Belvedere a Reggio con la famiglia, ha accompagnato la figlia di 9 anni e la moglie al circolo tennis albinetano, dove la piccola frequenta un campo giochi estivo. Salutate moglie e figlia, è tornato al parcheggio per rientrare in città. In quel momento è arrivato il malore, che lo ha fatto cadere al suolo mentre stava per entrare in auto.

L' uomo è caduto a terra fra due macchine, in una posizione seminascosta. Probabilmente sono passati alcuni minuti prima che una donna, passando a pochi metri col suo cagnolino, ha visto il corpo e ha dato l'allarme. Nel piazzale è arrivata l'automedica e l'ambulanza della Croce Verde assieme alla polizia municipale di Albinea. L'inevitabile trabambusto ha attirato l'attenzione degli utenti del circolo: molti sono usciti per capire cosa stesse accadendo, e fra loro la moglie di Genitoni. Le condizioni del 44enne sono subito apparse gravi. L'uomo è stato portato in gran fretta all'ospedale cittadino, dove però è morto poco dopo, nonostante le terapie.

Il corpo si trova ora al Santa Maria Nuova. Saranno necessari alcuni esami per stabilire le cause del decesso. In questa fase, non è ancora stato possibile fissare la data del funerale. Genitoni proveniva da una famiglia originaria di Vetto. Da molti anni viveva a Reggio Emilia, dove si era trasferito con i suoi genitori e dove, assieme al padre, l'ingegnere Pier Luigi, nel 2002 aveva dato vita alla Reggio Controlli. Pier Luigi Genitoni ha lavorato per decenni in diversi enti e aziende di certificazione della sicurezza, e col figlio aveva deciso di mettersi in proprio avviando un'azienda specializzata in verifiche ed ispezioni di ascensori, piattaforme di scarico e carico e di servoscala, i dispositivi con sedie e piccole rotaie usate per trasportare lungo le scale persone con problemi di mobilità altrimenti impossibilitate ad affrontare le saliscendi. Tutta la famiglia vive in via Capuano, in zona Belvedere. Matteo era rimasto nel complesso



L'intervento dell'automedica e dell'ambulanza del servizio 118 al di là dell'Albinea



Matteo era rimasto nel complesso di famiglia dopo il malore. A terra in un'area riservata per i genitori. Il malore è venuto improvvisamente

Ricorso al Tar contro l'allevamento bovino

Viano: stalla 440 capi dei Ferrarini a Casola Querciola. Assemblea per cercare una mediazione

di Riccardo

Viano Il 13 febbraio 2016, un permesso relativo all'attività di allevamento di Casola Querciola, in provincia di Parma, è stato impugnato al Tar di Parma dal gruppo di un nuovo grande allevamento bovino di 440 capi di vacche, 100 di cui di razza casola querciola, vicino alla zona di Casola Querciola di Viano. Un permesso di allevamento di 440 capi di vacche di razza casola querciola, in provincia di Parma, è stato impugnato al Tar di Parma dal gruppo di un nuovo grande allevamento bovino di 440 capi di vacche, 100 di cui di razza casola querciola, vicino alla zona di Casola Querciola di Viano.

La parzialità delle norme assenti e al non punto, come constatato, una grande produzione del latte, diretta dalla famiglia Ferrarini.

Dovani a Reggiano la comunista non competitiva

di Vito

In tutta "Cantini di or" è stata una comunista non competitiva di Vito. Cantini di or è stata una comunista non competitiva di Vito. Cantini di or è stata una comunista non competitiva di Vito.

Vinto da una malattia a 57 anni

di Vito

Casalgrande, Guido Benedetti Rossi gestiva l'omonima ditta in città. Oggi l'addio

Condannato

È scoppiato a soli 57 anni un dramma che ha segnato la vita di Guido Benedetti Rossi, un uomo di famiglia che gestiva un'attività commerciale di Casalgrande.

Il dramma si è svolto il 15 giugno 2017, quando Guido Benedetti Rossi, 57 anni, è morto di un malore fulminante. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.



Massimo Cecchi di Legnano

Vinto da una malattia a 57 anni

Casalgrande, Guido Benedetti Rossi gestiva l'omonima ditta in città. Oggi l'addio



Guido Benedetti Rossi, 57 anni

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro. Il decesso è avvenuto in un momento in cui il signor Rossi stava rientrando a casa dal lavoro.

di famiglia dopo il matrimonio e la nascita della figlia. Ieri in tanti hanno raggiunto l'abitazione per porgere le condoglianze.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADRIANO ARATI

Bema Future, il grande tennis è qui

Al via lunedì ad Albinea il torneo internazionale giunto alla seconda edizione

di Luigi Vinceti **ALBINEA**Torna il grande tennis al Circolo di Albinea. Da lunedì si disputa infatti sui campi in terra rossa la seconda edizione del Bema Future 2017, torneo internazionale maschile il cui montepremi è salito a 15 mila euro. Se lo scorso anno erano presenti atleti fra i primi novecento al mondo questa volta ci sono tennisti compresi fra i primi settecento.

«Un onore per il nostro Comune - ha dichiarato nella sala civica il sindaco Nico Giberti - che accresce la sua visibilità dentro e fuori i confini nazionali». Sono arrivati anche i complimenti della "madrina" Cecilia Camellini, medaglia d'oro alle paraolimpiadi di nuoto di Londra.

«È il torneo della città di Albinea» ha aggiunto Giovanni Tarquini presidente del Ct Albinea ringraziando il Comune per l'appoggio fornito ed evidenziando gli alti livelli di notorietà dell'evento.

I dati tecnici della sfida con la racchetta li ha invece forniti Lorenzo Manfredi, direttore del torneo affiancato dal maestro Cristian Fava, che ha precisato calendario e orari della manifestazione. Si giocherà solo in ore diurne. Le qualificazioni iniziano già oggi per completare il quadro dei 32 giocatori che da lunedì si sfideranno nel tabellone principale. Campi impegnati dalle 9 del mattino sino alle 17.30 pomeridiane. Venerdì 7 luglio le finali del doppio e il giorno dopo quella del singolare che nel 2016 ha visto trionfare Walter Trusendi.

I giocatori già di diritto nel tabellone principale provengono da varie parti del mondo. Manca il vincitore della passata edizione e sulla carta il più titolato al successo è l'argentino Andrea Collarini, numero 274 della classifica Atp. Ha già vinto a Padova ed è stato uno dei dominatori dei Futures di questa stagione. Altro protagonista sicuro l'italiano Roberto Marcora così come il brasiliano Bruno Sant'Anna. A tentare l'exploit anche il talentuoso tennista reggiano Marco Bortolotti che è originario di Guastalla ma è cresciuto tennisticamente fra Reggio, Correggio e appunto Albinea. Da segnalare infine due alfieri del Circolo ospitante, Lorenzo Bocchi che cercherà di ripetere la bella prestazione offerta all'Ipf Camparini e Federico Ottolini.

36 | Sport

GAZZETTA LUGLIO 1 2017

Cecilia Camellini si allena al circolo Tennis di Albinea

La campionessa paralimpica di nuoto si sta allenando per i Mondiali in Messico «Se vado stasera a Modena Park? A Vasco - dice sorridendo - preferisco la vasca»

di LUIGI VINCETI

Cecilia, noi al Modeno Park a Vasco? «No, grazie, preferisco la vasca. Preferisco allenarmi nel campo sportivo della città di Albinea» dice Cecilia Camellini durante la permanenza al Circolo Tennis di Albinea.



In effetti costituisce un esempio da seguire per molti giovani - spiega il presidente del Circolo Tennis di Albinea, Giovanni Tarquini - che hanno partecipato con entusiasmo alla manifestazione organizzata dalla città di Albinea - perché ha permesso agli atleti di seguire un ciclo di allenamenti intensivi per un periodo di tempo che ha permesso di migliorare le prestazioni in vasca e in piscina.

Per la campionessa americana non parlare di tennis ma di regolazione della pressione sanguigna. «È un problema che ho da tempo e che mi fa stare male, quindi ho deciso di allenarmi in piscina e in vasca» dice Cecilia Camellini.

Cecilia Camellini si allena al Circolo Tennis di Albinea. Nella foto: Cecilia Camellini con il presidente del Circolo Tennis di Albinea, Giovanni Tarquini.

NUOTO Coopernuoto, pioggia di titoli alle gare del Trofeo Ghirlandina



Benvenuti, non è Martedì con gli allenamenti. Che si fa?

Il Trofeo Ghirlandina è stato il più importante evento sportivo della città di Albinea. Le gare si sono svolte nel campo sportivo della città di Albinea.

Il Trofeo Ghirlandina è stato il più importante evento sportivo della città di Albinea. Le gare si sono svolte nel campo sportivo della città di Albinea.

Mondiale Moto 3 al DAMC Bologna

Il Mondiale Moto 3 si è svolto a Bologna. Le gare si sono svolte nel campo sportivo della città di Albinea.

Bema Future, il grande tennis è qui

Al via lunedì ad Albinea il torneo internazionale giunto alla seconda edizione

di LUIGI VINCETI

Torna il grande tennis al Circolo di Albinea. Da lunedì si disputa infatti sui campi in terra rossa la seconda edizione del Bema Future 2017, torneo internazionale maschile il cui montepremi è salito a 15 mila euro.



Il torneo internazionale giunto alla seconda edizione si svolgerà dal lunedì 3 al venerdì 7 luglio. Le qualificazioni iniziano già oggi per completare il quadro dei 32 giocatori che da lunedì si sfideranno nel tabellone principale.

Il torneo internazionale giunto alla seconda edizione si svolgerà dal lunedì 3 al venerdì 7 luglio. Le qualificazioni iniziano già oggi per completare il quadro dei 32 giocatori che da lunedì si sfideranno nel tabellone principale.

BASEBALL SERIE B Stasera la Palfinger ospita il Parma Crocetta

Stasera la Palfinger ospita il Parma Crocetta. Le gare si sono svolte nel campo sportivo della città di Albinea.

BASEBALL SERIE B A Poggio il remake del match con il Pianoro

A Poggio il remake del match con il Pianoro. Le gare si sono svolte nel campo sportivo della città di Albinea.

Cecilia Camellini si allena al Circolo Tennis di Albinea

La campionessa paralimpica di nuoto si sta allenando per i Mondiali in Messico «Se vado stasera a Modena Park? A Vasco - dice sorridendo - preferisco la vasca»

ALBINEA Cecilia, vai al Modena Park a sentire Vasco?

«No, grazie preferisco la vasca». Risposta fulminante e nel contempo sorridente quella rilasciata ieri dalla campionessa paralimpica di nuoto Cecilia Camellini durante la presentazione del torneo internazionale di tennis del Circolo di Albinea e di cui è stata eletta "madrina".

In effetti costituisce un esempio da imitare per molti giovani - diversi gli atleti del Club albinetano che hanno preso parte ieri mattina all' incontro che si è tenuto nella sala civica del Comune - perché ha sempre saputo coniugare impegni agonistici di alto livello con i doveri dello studio. Da pochi mesi si è laureata ed ora sta svolgendo un tirocinio per diventare psicologa dello sport. Nello stesso tempo è ospite da alcuni giorni del club albinetano (l' accompagna la madre) dove sta affrontando una prima fase preparatoria in previsione dei Campionati Mondiali del 2017 che si svolgeranno in Messico nel prossimo settembre.

«Il mio obiettivo - ha confessato pubblicamente - sono i 400 metri stile libero, quelli dove ho già collezionato un argento a Rio, ma non mi sottrarrò, se possibile, da altre specialità come i 50 e 100 metri oltre al dorso. Ho tutta l' estate per prepararmi e vedremo come andrà a finire».

Poi ha candidamente ammesso di non praticare il tennis ma ha regalato una perla di saggezza ai campioncini in erba che hanno preso parte alla presentazione del torneo: «A voi - ha detto la campionessa paralimpica - faccio un in bocca al lupo. Vi raccomando però di non esaltarvi se vincerete e di non abbattervi se sarete perdenti. Una vittoria e una sconfitta si ricordano a una settimana poi vanno in archivio. L' importante è divertirsi, crescere, fare nuove esperienze».

Prima di concludere il suo dire con un sentito grazie per l' accoglienza affettuosa con cui viene accolta tutte e volte che sosta in territorio reggiano. (l.v.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

36 Sport

GAZZETTA SANNO 1 LUGLIO 2017

Cecilia Camellini si allena al Circolo Tennis di Albinea

La campionessa paralimpica di nuoto si sta allenando per i Mondiali in Messico «Se vado stasera a Modena Park? A Vasco - dice sorridendo - preferisco la vasca»

ALBINEA

Cecilia, vai al Modena Park a sentire Vasco? «No, grazie preferisco la vasca». Risposta fulminante e nel contempo sorridente quella rilasciata ieri dalla campionessa paralimpica di nuoto Cecilia Camellini durante la presentazione del torneo internazionale di tennis del Circolo di Albinea e di cui è stata eletta "madrina".

In effetti costituisce un esempio da imitare per molti giovani - diversi gli atleti del Club albinetano che hanno preso parte ieri mattina all' incontro che si è tenuto nella sala civica del Comune - perché ha sempre saputo coniugare impegni agonistici di alto livello con i doveri dello studio. Da pochi mesi si è laureata ed ora sta svolgendo un tirocinio per diventare psicologa dello sport. Nello stesso tempo è ospite da alcuni giorni del club albinetano (l' accompagna la madre) dove sta affrontando una prima fase preparatoria in previsione dei Campionati Mondiali del 2017 che si svolgeranno in Messico nel prossimo settembre.



Cecilia Camellini in un momento di allenamento con Vasco. La campionessa paralimpica di nuoto si sta allenando per i Mondiali in Messico. «Se vado stasera a Modena Park? A Vasco - dice sorridendo - preferisco la vasca»

Bema Future, il grande tennis è qui

Al via lunedì ad Albinea il torneo internazionale giunto alla seconda edizione

ALBINEA

Torna il grande torneo di tennis internazionale di Albinea. Da lunedì 3 di agosto infatti nel campo di tennis della società sportiva Bema Future 2017, sono in programma le finali del torneo internazionale maschile di tennis. Il torneo si svolge in un campo di tennis di circa 200 metri di lunghezza e 100 metri di larghezza. Il torneo è organizzato dalla società sportiva Bema Future 2017.

«Ho sempre il sogno di giocare in Messico nel prossimo settembre. È un sogno che ho da molto tempo e che spero di realizzare presto».



La presentazione del torneo internazionale di tennis Bema Future 2017. In alto: il presidente della società sportiva Bema Future 2017, Vasco, con i giocatori e il pubblico. In basso: un momento della partita.

BASKETBALL SERIE B

A Poviglio il remake del match con il Pianoro

POVIGLIO

domenica a mezzogiorno hanno recuperato la gara posticipata. Il match è stato vinto dal Pianoro con il punteggio di 81 a 75.

BASKETBALL SERIE C

Stasera la Palfinger ospita il Farma Crocetta

REGGIO EMILIA

Dopo la partita con il Pianoro, stasera il Farma Crocetta ospita il Palfinger. La partita si svolgerà alle 20:30.

NUOTO

Cooperunato, pioggia di titoli alle gare del Trofeo Ghirlandina



Benvenuto, Ron e Montedali con gli allenatori. Una foto del Trofeo Ghirlandina.

NUOTO

Nel pomeriggio si sono svolte le finali del Trofeo Ghirlandina. Le gare sono state vinte dai nuotatori reggiani. Il vincitore è stato il nuotatore reggiano Marco Montedali.

NUOTO

Mondiale Moto 3 Domani Bulega al Salschner

Domani si svolgerà il Mondiale Moto 3. La gara si svolgerà al Salschner.

NUOTO

Domani si svolgerà il Mondiale Moto 3. La gara si svolgerà al Salschner.

NUOTO

Domani si svolgerà il Mondiale Moto 3. La gara si svolgerà al Salschner.

Albinea Jazz, ormai ci siamo: si parte il 7 luglio

rent'anni ininterrotti di grande musica, straordinariamente equilibrata tra tradizione e innovazione, di virtuosismi tecnici, di arrangiamenti unici e proposte emozionanti. Albinea Jazz spegne 30 candeline e lo fa davvero in grande, ospitando artisti di fama internazionale e portando da tre a quattro i giorni di festa. Il concerto clou di questa edizione della rassegna è in programma alle 21.30 del 13 luglio e avrà come cornice la splendida Villa Arnò. Sul palco saliranno due veri e propri giganti del jazz: un mostro sacro come Branford Marsalis e Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo. Il Branford Marsalis Quartet con Elling alla voce, Joey Calderazzo al pianoforte, Eric Revis al contrabbasso e Justin Faulkner alla batteria è un progetto che punta a realizzare qualcosa di unico, che vada al di là del classico formato quartetto più cantante. La formazione di Marsalis deve parte del suo successo all'intesa telepatica tra il leader e la fenomenale ritmica composta da Joey Calderazzo, Eric Revis e Justin Faulkner. Se a questo si aggiunge la voce Kurt Elling, il cantante jazz più rappresentativo in circolazione, il risultato non potrà che soddisfare il pubblico. Quello in programma a Villa Arnò sarà un concerto per i fan del jazz senza se e senza ma in cui la band presenterà il disco che il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago (suggestivo questo incrocio tra due delle grandi capitali della musica americana) hanno registrato lo scorso anno proprio nella Città del Delta per la gloriosa etichetta Okeh. Upward Spiral è stato preparato con un ciclo di quattro serate in un famoso club di New Orleans: praticamente la stessa scaletta ogni sera, ma tutte le volte in modo diverso per trovare le soluzioni migliori per un repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui ricordiamo Marsalis è stato a lungo collaboratore). In scaletta oltre a standard tratti dal great american songbook anche brani originali composti per l'occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen. La rassegna è stata presentata ieri mattina in una conferenza stampa nella sala civica del Comune di Albinea alla quale hanno partecipato il sindaco Nico Giberti, il direttore Artistico del Festival Vilmo Delrio, Andrea Malagoli di Reggio Iniziative culturali, Cinzia Zelioli, sorella di Roberto, alla cui memoria da tre anni è dedicato un premio che viene assegnato a un giovane jazzista, e Barbara Nicoli di Locus Solus. Le location degli eventi restano molto suggestive. Oltre alla già citata Villa Arnò si potrà gustare un antipasto il 7 luglio alla Casa Torre La Rotonda di Borzano. Per la prima volta il festival uscirà quindi dai confini di Albinea con l'esibizione gratuita di ViCiGi-New generation Quartet e la lettura dei racconti di jazz scritti da Aldo

16 SABATO 1 LUGLIO 2017

Musica, Concerti Teatro

Appuntamenti

PREVEDITÀ E BIGLIETTI ALLA BIBLIOTECA O DA DISCOLAND

Il titolo di percorso quotidiano su alla biblioteca di Albinea Villa Arnò (19) che nel prossimo Dopodomini di Reggio (Villa Malagoli) di C'è anche il possibilità di prenotare i biglietti telefonando allo 0522 509525 (o scrivendo a biblioteca@comune.albinea.ec.it). I biglietti prenotati andranno ritirati la sera del concerto. I posti non sono riservati.

Orari i prezzi dei concerti: Concerto del 13 luglio Villa Arnò, Concerto del 14 luglio Villa Arnò, Concerto a Villa Arnò, Concerto del 15 luglio Villa Arnò, Concerto a Villa Arnò, Concerto del 16 luglio Villa Arnò.

La rassegna compie 30 anni e festeggia con il grande Branford Marsalis, che si esibirà il 13 luglio Albinea Jazz, ormai ci siamo: si parte il 7 luglio

Tre appuntamenti più uno e grandi ospiti, fra cui Kurt Elling e Johnny O'Neal

IN PROVINCIA

AMBRGIO SPARAGNA MUNDUS & SCANDIARON

La rassegna musicale "Mundus & Scandiaron" si svolgerà venerdì 7 luglio a Scandiarone (RE) e martedì 14 luglio a Spadolone (BG). L'idea è di presentare una serie di concerti in cui si intrecciano la musica e la storia.

CASALGRANDE JAZZ GIANNILCA PETRELLA

Concerti: Casale Grande, Casale Grande, Casale Grande.



Branford Marsalis e Kurt Elling

LE MILLE BOLLE BLU CAMPAGNOLA EMILIA

Sabato 1 luglio alle 21.30 si terrà il concerto di Roberto Zelioli e Cinzia Zelioli presso il Centro Sociale Quadrivio (Reggio Emilia).



Johnny O'Neal

IL JAZZ DI COLTRANE A CORREGGIO

Il 7 luglio Correggio ospiterà il concerto "Miles in Correggio" di John Coltrane con il quartetto composto da John Coltrane, Elmo Hope, Cecil Taylor e Art Taylor.



Il pianista Paolo Giulio Simonini

AREGGIO

CONCORSO DI GIORNI DI SAN PIETRO

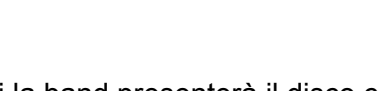
Il 13 luglio si terrà il concorso "Giovane Musicista" organizzato dalla Biblioteca di San Pietro.

MARTELLI 4 LUGLIO BIBLIOTECA CANIZZI

Reggio a notte

VENERDI 14 LUGLIO

CHIESA DI SAN PIETRO



Reggio a notte

Il 7 luglio Correggio ospiterà "Miles in Correggio" di John Coltrane con il quartetto composto da John Coltrane, Elmo Hope, Cecil Taylor e Art Taylor. Il concerto si terrà alle 21.30 presso il Centro Sociale Quadrivio in Via Verdi, 20. I biglietti sono a pagamento. Il concerto si terrà anche a Casale Grande il 14 luglio.

Il 13 luglio Villa Arnò sarà il luogo di un concerto clou con Branford Marsalis e Kurt Elling. Il concerto si terrà alle 21.30.

Il 14 luglio Villa Arnò ospiterà il concerto "Miles in Correggio" di John Coltrane.

Il 15 luglio Villa Arnò ospiterà il concerto "Miles in Correggio" di John Coltrane.

Il 16 luglio Villa Arnò ospiterà il concerto "Miles in Correggio" di John Coltrane.

Gianolio e letti da Enrico Prandi. Il 12 luglio l'appuntamento sarà alla Cantina di Albinea-Canali con lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e cantante Johnny O'Neal, che si esibirà in trio accompagnato da Ben Ruben al contrabbasso e Italy Morchi alla batteria. La chiusura sarà il 18 luglio a Villa Tarabini con l'esibizione del giovane pianista che ha vinto il premio Roberto Zelioli. Sul palco saliranno i Giulio Stermieri stopping Sexet la cui formazione, oltre al talentuoso artista, è composta da Cristiano Arcelli (sax contralto), Massimiliano Milesi (sax tenore), Andrea Baronchelli (trombone), Giacomo Marzi (contrabbasso) e Andrea Burani (batteria). «Anche quest'anno, in occasione del trentesimo compleanno, l'impegno del Comune è stato grande per organizzare una manifestazione di alto livello. Evento che porterà qui i più grandi nomi del jazz- Ha detto il sindaco Giberti illustrando il programma e ringraziando la famiglia Arnò, che da trent'anni mette a disposizione come cornice per gli spettacoli la splendida villa alle porte del Comune Alcuni eventi sono gratuiti, mentre per quelli a pagamento la prevendita è già iniziata. E' stata una scelta di questa amministrazione mantenere a livello popolare i prezzi dei biglietti e, chissà che la gente non inizi ad amare questo genere musicale meraviglioso». «Questo festival, uno dei più importanti d'Italia, nacque 30 anni fa da una scommessa. ha detto Delrio Con il tempo ad Albinea sono passati i più grandi del jazz mondiale. Iniziammo nel 1988 con Wynton Marsalis e adesso abbiamo suo fratello Branford; un grandissimo. Sarà davvero un compleanno di alto livello».

AD **ALBINEA** L'ARTIGIANO ERA ORIGINARIO DI CASTELNOVO MONTI, MA LAVORAVA E VIVEVA IN CITTÀ

Muore davanti al circolo papà 44enne

Matteo Genitoni stava accompagnando la figlia al campo estivo: poi il malore

AVEVA appena accompagnato la sua bimba al campo estivo che frequentava al circolo tennis **Albinea**.

La moglie scende dall'auto e porta la figlia al centro. Neanche il tempo di vederla tornare che si è accasciato a terra nel parcheggio.

Un malore che si è rivelato fatale.

È morto così Matteo Genitoni, 44 anni. Erano circa le 9 di ieri mattina. A notarlo a terra, fra due automobili, una signora che passava di lì e che stava portando a passeggio il cane. Immediatamente ha lanciato l'allarme. Dal circolo si sono precipitate due persone adibite a prestare soccorso col defibrillatore in dotazione e un medico in pensione; hanno praticato loro il primo massaggio cardiaco per tentare di rianimarlo. Diversi tentativi. Fino all'arrivo dell'ambulanza che lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria dove però non ce l'ha fatta.

UNA TRAGEDIA che ha lasciato nello sgomento la famiglia. La moglie non appena è uscita dal circolo, lo ha visto a terra e ha cominciato a gridare. E poi il silenzio. Un dolore immenso.

Un giovane padre di famiglia - aveva anche un altro figlio piccolo di 3 anni - portato via dal destino. Genitoni era originario dell'Appennino, di Castelnuovo Monti, dove era nato. Ma viveva da tempo a Reggio, nel quartiere Belvedere, in via Capuana. Qui c'è anche la sede legale della sua ditta, la Reggio Controlli srl, avviata dal padre Pier Luigi nel 2002.

Si occupava specialmente di verifiche ispettive tecniche sulla sicurezza di ascensori e montacarichi.

Un professionista che poteva dare la certificazione del prodotto.

Vista la giovane età, verrà eseguito un riscontro diagnostico per accertare le esatte cause della morte.

Dunque, ancora non si conosce la data dei funerali che potrebbe essere fissata nelle prossime ore.

Ieri mattina, sono stati momenti di grande sconforto ad **Albinea**, dove quasi in concomitanza si stava tenendo la presentazione del torneo di tennis al circolo, cominciata con diversi minuti di ritardo.

«Non lo conoscevo - dice Giovanni Tarquini, presidente del Ct **Albinea** -. Ma al pensiero che un padre così giovane lasci una famiglia, viene a tutti grande tristezza».

Sulla stessa linea la direttrice del circolo, Gianna Margaritelli: «Lo vedevamo portare tutte le mattine la sua bimba qui al nostro summer camp. Proprio pochi giorni fa ci aveva detto che a sua figlia piacevano molto le attività e che avrebbe rinnovato per un'ulteriore settimana. Il nostro abbraccio va alla famiglia».

SABATO 1 LUGLIO 2017 **il Resto del Carlino** **REGGIO PRIMO PIANO** 5

LA TRAGEDIA

AD **ALBINEA** L'ARTIGIANO ERA ORIGINARIO DI CASTELNOVO MONTI, MA LAVORAVA E VIVEVA IN CITTÀ

Muore davanti al circolo papà 44enne

Matteo Genitoni stava accompagnando la figlia al campo estivo: poi il malore

AVEVA appena accompagnato la sua bimba al campo estivo che frequentava al circolo tennis Albinea. La moglie scende dall'auto e porta la figlia al centro. Neanche il tempo di vederla tornare che si è accasciato a terra nel parcheggio. Un malore che si è rivelato fatale. È morto così Matteo Genitoni, 44 anni. Erano circa le 9 di ieri mattina. A notarlo a terra, fra due automobili, una signora che passava di lì e che stava portando a passeggio il cane. Immediatamente ha lanciato l'allarme. Dal circolo si sono precipitate due persone adibite a prestare soccorso col defibrillatore in dotazione e un medico in pensione; hanno praticato loro il primo massaggio cardiaco per tentare di rianimarlo. Diversi tentativi. Fino all'arrivo dell'ambulanza che lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria dove però non ce l'ha fatta.

UNA TRAGEDIA che ha lasciato nello sgomento la famiglia. La moglie non appena è uscita dal circolo, lo ha visto a terra e ha cominciato a gridare. E poi il silenzio. Un giovane padre di famiglia -



riche ispettive tecniche sulla sicurezza di ascensori e montacarichi. Un professionista che poteva dare la certificazione del prodotto. Vista la giovane età, verrà eseguito un riscontro diagnostico per accertare le esatte cause della morte. Dunque, ancora non si conosce la data dei funerali che potrebbe essere fissata nelle prossime ore. Va tenuto la presentazione del torneo di tennis al circolo, cominciata con diversi minuti di ritardo. «Non lo conoscevo - dice Giovanni Tarquini, presidente del Ct Albinea -. Ma al pensiero che un padre così giovane lasci una famiglia, viene a tutti grande tristezza». Sulla stessa linea la direttrice del circolo, Gianna Margaritelli: «Lo vedevamo portare tutte le mattine la sua bimba qui al nostro summer camp. Proprio pochi giorni fa ci aveva detto che a sua figlia piacevano molto le attività e che avrebbe rinnovato per un'ulteriore settimana. Il nostro abbraccio va alla famiglia».

zona notte

SALDI -70%

PAGAMENTO FINO A 24 MESI A TASSO ZERO

ARMADIO LONDRA € 1.180 SCONTATO 55%+5% **846€**

MATERASSO SOFT MEMORY € 898 SCONTATO 55%+5% **399€**

LETTO CINZIA € 1.372 SCONTATO -70% **410€**

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

d. p.

Montagna juniores Vince il vento Salta la sfida tra Cervarezza e Felina

SECONDO rinvio consecutivo per il Montagna Juniores. Dopo la pioggia a Carpineti, questa volta è il vento a causare il rinvio del match di Cervarezza fra i locali e il Felina che dovrà essere recuperato lunedì 10 luglio in contemporanea con le due gare annullate mercoledì sera. Pertanto il girone B non ha disputato nemmeno una gara in questa settimana tormentata dal maltempo. La classifica, invariata, dopo 2 turni: Leguigno, Montalto 6; Terre di Canossa, Felina 3; Cervarezza, Tricolore Marola 0. Si ritorna in campo mercoledì su due sedi quasi in contemporanea: Felina-Terre di Canossa (ore 21, a Felina) e il concentramento di Casina dove si disputeranno Leguigno-Montalto (ore 20.30) e Cervarezza-Tricolore Marola (ore 21.45). Invece serata di gara al martedì per il girone A di scena a Cavola dove i locali del Corneto, già qualificati, incrociano il Baiso/Secchia (ore 20.30); a seguire vale doppio la sfida fra il Real Castellarano, reduce da 2 pari consecutivi, e il Real Albinea che ha rimediato due sconfitte senza mai demeritare.

Turno di riposo per il Gatta. Il giudice sportivo ha fermato per due giornate Zannoni (Gatta) e Murataj (Olimpia Castellarano) espulsi per reciproche scorrettezze.

REGGIO SPORT | SABATO 1 LUGLIO 2017

REGGIANA IL MERCATO

Su Guidone c'è la Sambenedettese Marchi-Altinier, scambio possibile

Le trattative Nelle Marche pronto un biennale per l'attaccante

Francesco Pioppi

ATTENZIONE Reggiana, rischi di perdere Marco Guidone. Nelle trattative dell'attaccante genovese, il più prolifico assieme ad Alessandro Lenti (11 reti a testa) ci sarebbe infatti la Sambenedettese, pronta a fare sul serio per portare «Big Drive» al «Riviera dei Palmi».

Guidone attualmente ha un contratto fino al giugno del 2018 e Marchini, pur apprezzandone le buone doti agonistiche e la professionalità, non lo considera una prima scelta. Ecco, con il possibile in questa situazione si è inserita la società marchigiana che è pronta a mettere sul piatto un ac-

cordo biennale che la Reggiana non avrebbe né la possibilità né la volontà di perseguire via la «rubata spending review» in atto. È quindi probabile che la marcia fra Guidone e la società con sede in via Magliaccio sia arrivata al capolinea dopo appena 12 mesi.

Prima scelta con il Padova c'è ancora il modo oggi a bloccare l'operazione con i due centravanti

Sarebbe un vero peccato, perché il ragazzo ha dimostrato grande attaccamento alla maglia e ottimo feeling con l'ambiente e con la folla, che lo ha eletto come uno dei beniamini. Già nelle prossime

ore potrebbero esserci degli sviluppi, ma è ovvio che l'offerta, per un giocatore che ha già 31 anni, potrebbe essere di quelle irrimediabili.

Nel frattempo il direttore sportivo Duronio Tosi sta lavorando ad una operazione che coinvolge il reparto avanzato del granata. L'ultima idea, messa sul tavolo del Padova, è la proposta di scambio fra gli attaccanti Ervino Marchi e Cristian Altinier, ritenuti d'esperienza (classa '93) che ha concluso la stagione con quota 14, confermandosi quindi per la terza volta consecutiva in doppia cifra. Entrambi i centravanti hanno dato la loro disponibilità al trasferimento e sarebbero felici di approdare in piazze importanti del Nord

Italia. Ora però bisogna trovare la «quadratura del cerchio» per quel che riguarda gli impegni di quest'anno. Il problema più difficile da superare. Marchi ha infatti ancora due anni di contratto a 140mila euro, mentre ad Altinier ne resta solo uno a cifre più contenute (circa 100mila). Le parti hanno iniziato il dialogo e il discorso è ben avviato anche se la Reggiana vorrebbe limitare il più possibile l'indennità per Marchi al momento della rescissione. L'impressione è che nelle prossime settimane la trattativa potrebbe sbloccarsi, consentendo così all'ex Tre Venezie di lasciare allo spillo una stagione da dimenticare e ad Altinier di vestire la maglia di cui è sempre stato lo squaracchio.



REBRANDITA Marco Guidone, attaccante di 31 anni

Qui Reggiana il mister ha incontrato in sede il ds e il presidente per saggiare le prospettive del club: si è parlato soprattutto di budget

Menichini chiede garanzie, summit con Tosi e Piazza

Leonardo Menichini, 63 anni. L'addestratore granata è a contratto fino al 2018



UN faccia a faccia diretto, per capire effettivamente quali siano le aspettative della proprietà e soprattutto le disponibilità con cui fare mercato. In una sola parola: il budget. Si è parlato in particolare modo di questo nell'incontro che Leonardo Menichini ha avuto nel tardo pomeriggio di ieri in via Magliaccio prima con il ds Duronio Tosi e poi con il presidente Mike Piazza.

Un summit fortemente voluto dal

mister toscano, preoccupato dal continuo ammantamento di uomini (gli ultimi della lista sono elementi che hanno fatto parte del suo staff: il vice Arincola, il preparatore atletico Formis e il massaggiatore De' Tobi e dall'attuale mobiliano sul fronte mercato, Menichini ha lasciato la sua casa di Roncole sul Lago dove stava trascorrendo le ferie per salire a Reggio e «occurare con mano» le prospettive del club che nelle sue

intenzioni dovrebbe confermare circa l'80 della formazione operante di arrivare in semifinale (il resto è andato avanti fino a tarda serata, quando l'incontro è stato sospeso). Nella situazione di come gli impegni sul tavolo fossero molteplici. Nella situazione era poi si era sparsa la voce di una proposta di rinnovo plurennale per il tecnico che ha già un contratto importante: fino al giugno 2018, ipotesi sembrata poco probabile a meno che non fosse vicina alla scia.

Montagna juniores Vince il vento Salta la sfida tra Cervarezza e Felina

SECONDO rinvio consecutivo per il Montagna Juniores. Dopo la pioggia a Carpineti, questa volta è il vento a causare il rinvio del match di Cervarezza fra i locali e il Felina che dovrà essere recuperato lunedì 10 luglio in contemporanea con le due gare annullate mercoledì sera. Pertanto il girone B non ha disputato nemmeno una gara in questa settimana tormentata dal maltempo. La classifica, invariata, dopo 2 turni: Leguigno, Montalto 6; Terre di Canossa, Felina 3; Cervarezza, Tricolore Marola 0. Si ritorna in campo mercoledì su due sedi quasi in contemporanea: Felina-Terre di Canossa (ore 21, a Felina) e il concentramento di Casina dove si disputeranno Leguigno-Montalto (ore 20.30) e Cervarezza-Tricolore Marola (ore 21.45). Invece serata di gara al martedì per il girone A di scena a Cavola dove i locali del Corneto, già qualificati, incrociano il Baiso/Secchia (ore 20.30); a seguire vale doppio la sfida fra il Real Castellarano, reduce da 2 pari consecutivi, e il Real Albinea che ha rimediato due sconfitte senza mai demeritare.

Il prossimo campionato In difficoltà il Mantova, il Como a un passo dai dilettanti Presentata l'iscrizione per la Lega Pro



MIKE PIAZZA. Secondo anno granata per il presidente

LA REGGIANA ha presentato la domanda d'iscrizione al prossimo campionato di Serie C. Non è un compito della società per il momento, ma la documentazione relativa alla partecipazione al prossimo campionato è stata consegnata a Piazza già nella serata di giovedì. Pagina come di regolamento, anche la base

d'iscrizione al campionato equivalente a Serie C, la cui scadenza era fissata ieri e legata alla documentazione. L'ok definitivo dalla Lega per la partecipazione al prossimo campionato arriverà dopo il 5 luglio, termine ultimo per presentare la documentazione. Il club è stato informato positivamente dall'istituto di credito, moneta per completare tutta la procedura. Non resta in buona parte il Como, la società più vicina dalla maglia di Michael Essien con la deposizione della documentazione relativa all'iscrizione, con il club che è a un passo dal dover ripetere gli adempimenti. In difficoltà il Mantova, che non ha presentato la documentazione relativa all'iscrizione e pagato la tassa di 100mila euro. Mancano ora 80mila euro (possono essere rimborsati) per la sua partecipazione alla Serie C 2017/18.

Serie D La Correggese prende il difensore Parenti

QUARTO acquisto stagionale per la Correggese, che si avvia a chiudere il mercato, è il difensore centrale del '90 Nicola Parenti, proveniente dalla Correggese (serie D) prima. Il club ha collezionato 27 presenze, avrebbe un totale di 100 presenze. Per la 92esima e 93esima giornata. La 92 con la Correggese nel 2017/18 è finita a Piazza ma al di là della sua carriera, che opera di essere in Romagna.

Albinea, malore davanti al circolo tennis: muore a 44 anni

ALBINEA Ha accompagnato la figlia al campo estivo del circolo tennis di Albinea, poi nel parcheggio è stato colpito da un malore improvviso ed è caduto a terra. Inutile il tentativo di rianimarlo, Matteo Genitoni (44 anni) è morto poco dopo essere arrivato all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Genitoni, originario di Castelnuovo Monti ma residente a Reggio Emilia, lascia la moglie e tre figli.

La tragedia ieri mattina, poco dopo le 9, nel parcheggio del circolo tennis di via Grandi.

L' uomo è insieme alla moglie e alla figlia piccola, che stava accompagnando al campo estivo. Parcheggia l' auto davanti alla struttura e rimane in auto, mentre la donna entra con la piccola. Pochi minuti dopo esce dalla macchina e si allontana barcollando. Poi collassa a terra fra due vetture, battendo forte la testa. Ad accorgersi per prima dell' accaduto una signora che sta passando con il cane: lo nota accasciato a terra in una pozza di sangue e urlando lancia l' al larme.

Dal circolo tennis esce subito la moglie sotto choc, insieme alle educatrici del campo e un medico in pensione. Utilizzando il defibrillatore in dotazione al circolo, provano a rianimarlo per oltre 20 minuti. Intanto sul posto arrivano l' ambulanza e l' automedica, che lo portano d' urgenza all' ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Quando il 44enne viene preso in carico dai medici del pronto soccorso reggiano le sue condizioni sono già disperate.

Inutile qualsiasi tentativo di salvarlo: forse un infarto, forse un aneurisma cerebrale. Nonostante il trasporto in ospedale Genitoni non ce l' ha fatta.

Ora è stata disposta l' autopsia per cercare di fare chiarezza su cosa abbia portato alla morte improvvisa.

PROVINCIA

Albinea, malore davanti al circolo tennis: muore a 44 anni

Chiozza, auto contro un platano

Matteo Genitoni si è sentito male all'improvviso nel parcheggio ed è caduto a terra. È morto poco dopo essere arrivato all'ospedale Santa Maria Nuova



Chiozza (SCANDIANO) Brutta avventura, ieri mattina verso le 7,30, per lo scandiano Stefano V.S. Stava dirigendo alla guida della sua Fiat Punto verso Casaleggio sulla via Scandiano, che in quel tratto porta il nome di via Bordo Sesto, quando a metà della salita dopo l'incrocio di Chiozza, per ragioni che sono in corso di accertamento ha sbucato a destra e forse, nel tentativo di mantenere il controllo dell'auto, avrebbe agito di controtreno.

RUBIERA
Incendio distrugge garage: a fuoco Mercedes
Il rogo potrebbe essere divampato da un elettrodomestico: i danni sono ingenti

VIANO
A Regnano un allevamento da 400 bovini: cittadini preoccupati per l'aumento del traffico

RUBIERA
L'incendio ha distrutto tutto quello che era all'interno del garage, compreso il cancello. Si tratta di una Mercedes, quindi una vettura di notevole valore. In corso anche altri elettrodomestici e oggetti custoditi nel garage.

VIANO
Innolte investitori che i cittadini che oggi vogliono sapere e sono sul piede di guerra. Occorre dire, per sgombrare il campo, che l'intervento edilizio è stato approvato dal comune a fronte di tutta la documentazione che serve in questi casi.

VIANO
Il danno è stato constatato su un fianco della vettura che procedeva verso Viano. Più il colpo nella corsa opposta e l'impatto con l'altra ruota, che viaggiava verso Prato.

VIANO
Le persone a bordo di due mezzi erano cinque e nessuno rimasto ferito in maniera preoccupante.

Mozzini: «Ecco cosa voglio dalla mia Folgore»

Come annunciato nei giorni scorsi, la Folgore Rubiera Juniores ha un nuovo timoniere: la formazione biancorossoblu si presenterà di nuovo al via del campionato Figc regionale e ad allenarla ci sarà il 41enne Paolo Mozzini. «Nella mia famiglia ho respirato l'ambiente del calcio fin da bambino, anche perché posso definirmi "figlio d'arte" - spiega il nuovo mister rubierese Mio padre Roberto Mozzini, che per anni è stato difensore in serie A, mi ha trasmesso questa grande passione».

Tuttavia il suo percorso calcistico si presenta decisamente ricco...

I primi calci al pallone li ho tirati da bambino, nelle fila dell' Atletico Santa Croce: all' età di 12 anni sono poi passato alla Reggiana, con cui ho svolto tutta la trafila fino ad approdare alla prima squadra. Sono rimasto in granata fino al 1997, arrivando fino alla serie A: un periodo lungo contraddistinto da una sola parentesi a Carpi, con cui ho giocato nell' allora serie C1 durante la primavera del 1994. Poi Como, Cremona, il ritorno alla Reggiana e un infortunio che, nonostante tutto, non mi ha impedito di proseguire tra serie C e D per tanti anni.

Ha lavorato con fior di allenatori: Marchioro, Enzo Ferrari e Ancelotti alla Reggiana, De Biasi al Carpi. Qual è il tecnico che le ha insegnato di più?

So che potrebbe sembrare una risposta fin troppo diplomatica, ma comunque si tratta della pura verità: tutti mi hanno insegnato qualcosa. Dovendo indicare un nome in particolare, dico però Pietro Infantino, che mi ha allenato ai tempi del Latina. Tutto ciò senza dimenticare Gianni De Biasi a Carpi, che ha saputo lasciare su di me una forte impronta sulla gestione del gruppo.

Come è arrivato alla Folgore?

Per parecchi anni ho lavorato a livello giovanile, prima alla Reggio Calcio e successivamente al Casalgrande. In Seconda categoria ho diretto Real San Prospero e Daino Santa Croce, mentre lo scorso anno ero alla guida dell' **Albinea** che ha purtroppo vissuto una stagione piuttosto tormentata in Prima Categoria. Ed ora eccomi qua.

Cosa l' ha convinto del club rubierese?

Nelle mie scelte io vado piuttosto ad istinto: la Folgore gode di un' ottima e meritata reputazione, e in più le parole del diesse Fabrizio Tagliavini mi hanno convinto fin da subito. Avrei potuto valutare anche altre

SPORT | La VOCE | 27

SPORT

CALCIO GIOVANILE / SI PRESENTA IL NUOVO TECNICO DELLA JUNIORES RUBIERESE
Mozzini: «Ecco cosa voglio dalla mia Folgore»

TORNEO DELLA MONTAGNA Juniores, tutto rinviato

La formazione juniores del Legnano

Il maltempo fa da padrone nel Torneo della Montagna Juniores e il fatto impedisce lo svolgimento della terza giornata del girone B. Gli incontri di mercoledì sono rinviati a giovedì 10 luglio, mentre per giovedì 9 luglio, la quinta giornata del girone B "baldini" non è ancora programmata a Carpi. Per quanto riguarda il torneo di calcio di montagna, si è deciso di rinviare il campionato di Carpi, Cremona e Mantova (Olimpia Castelvetro) alle squadre, a decidere che non

Quali saranno gli obiettivi della Folgore nel prossimo campionato regionale?
«La squadra che stiamo costruendo è in netto disavanzo con quella della passata stagione: quindi sarà una serie di "nuovi" - non a garantire la miglior classifica possibile del campionato nella nostra divisione. L'obiettivo primario, come sempre, sarà quello di lasciare il maggior numero possibile di giocatori in città».

In termini di classifica?
«Sono molto a corto di un nuovo inizio, ma non dobbiamo aspettarci miracoli già dalla partita del prossimo campionato. Diciamo che l'obiettivo di base non è quello di una subitanea salita punte».

Da che cosa si aspetta di più dalla Folgore?
«Il calcio è un gioco di squadra e di gruppo. Per parecchi anni ho lavorato a livello giovanile, prima alla Reggia Calcio e successivamente al Casalgrande. In Seconda categoria ho diretto Real San Prospero e

Quali sono gli obiettivi della Folgore nel prossimo campionato regionale?
«La squadra che stiamo costruendo è in netto disavanzo con quella della passata stagione: quindi sarà una serie di "nuovi" - non a garantire la miglior classifica possibile del campionato nella nostra divisione. L'obiettivo primario, come sempre, sarà quello di lasciare il maggior numero possibile di giocatori in città».

In termini di classifica?
«Sono molto a corto di un nuovo inizio, ma non dobbiamo aspettarci miracoli già dalla partita del prossimo campionato. Diciamo che l'obiettivo di base non è quello di una subitanea salita punte».

CALCIO / SI CHIUSO IL CASO RELATIVO AL DISCRIMINE DEL TEAM APPENNINO

Bando al Carpineti? Ormai è troppo tardi... «Non cambiamo idea, niente Eccellenza»

Il club appennino non prenderà parte al prossimo campionato di Eccellenza, nonostante l'esortazione in atto nella ultime ore. Il comune avrebbe l'intento di rinunciare allo sfruttamento del campo comunale gratuitamente in cambio del licenziamento di un numero di giocatori di cui si parla di 20. La società ha rifiutato questa offerta, avviando i propri giocatori di allenando 24 ore prima di iscriversi con altre società, poi nella serata di ieri è

Il sindaco di Carpineti, Tolino Borghi. Sopra, capitano Daniele Orlandi

Il club appennino non prenderà parte al prossimo campionato di Eccellenza, nonostante l'esortazione in atto nella ultime ore. Il comune avrebbe l'intento di rinunciare allo sfruttamento del campo comunale gratuitamente in cambio del licenziamento di un numero di giocatori di cui si parla di 20. La società ha rifiutato questa offerta, avviando i propri giocatori di allenando 24 ore prima di iscriversi con altre società, poi nella serata di ieri è

Il club appennino non prenderà parte al prossimo campionato di Eccellenza, nonostante l'esortazione in atto nella ultime ore. Il comune avrebbe l'intento di rinunciare allo sfruttamento del campo comunale gratuitamente in cambio del licenziamento di un numero di giocatori di cui si parla di 20. La società ha rifiutato questa offerta, avviando i propri giocatori di allenando 24 ore prima di iscriversi con altre società, poi nella serata di ieri è

opzioni: mi era stata ventilata un' offerta addirittura dal Carpi, per entrare nello staff del settore giovanile biancorosso. Viceversa la Folgore mi ha prospettato fin da subito un accordo chiaro, preciso e convincente.

Quindi ho scelto con assoluta serenità e fiducia e sono felicissimo della scelta.

Quali saranno gli obiettivi della Folgore nel prossimo campionato regionale?

La squadra che stiamo costruendo si pone in netta discontinuità con quella della passata stagione: quindi sarà una sorta di "anno zero", teso a garantire la miglior crescita possibile dei ragazzi che giocheranno nella nostra Juniores. L' obiettivo primario, come sempre, sarà quello di lanciare il maggior numero possibile di giocatori in ottica prima squadra.

E in termini di classifica?

Come detto si tratta di un nuovo inizio, e dunque non dobbiamo aspettarci miracoli già a partire dal prossimo campionato. Diciamo che l' obiettivo di base resta quello di una salvezza senza patemi.

Con la 2ª edizione del "Bema Future" torna il grande tennis ad Albinea

Dopo il successo dello scorso anno, torna il grande tennis al Ct Albinea. Da quest'oggi sino all'8 luglio, sui campi in terra rossa del club diretto da Giovanni Tarquini, andrà in scena la seconda edizione del torneo internazionale maschile Icf "Bema Future". La presentazione, ieri mattina, nella sala civica del Comune di Albinea. Novità di quest'anno, l'innalzamento del montepremi, da 10mila a 15mila dollari. Previsti due tabelloni, uno di singolare e l'altro di doppio maschile.

Un'ottantina di tennisti, da tutto il mondo, che scenderanno in campo a partire dalle qualificazioni odierne che permetteranno di completare il quadro dei 32 giocatori che, da lunedì, si sfideranno nel tabellone principale.

Gli incontri si giocheranno a partire dalle 9 del mattino. Il calendario del torneo prevede per venerdì 7 luglio la finale del doppio e sabato 8 quella di singolare che, l'anno scorso, ha visto trionfare Walter Trusendi. La seconda edizione del "Bema Future" avrà una madrina d'eccezione, la medaglia d'oro alle Paraolimpiadi di Londra Cecilia Camellini. «Al di là del risultato finale, l'augurio che rivolgo ai tennisti in gara - ha detto la campionessa di nuoto - è di giocare bene e di divertirsi nel modo giusto, senza voler schiacciare l'avversario a tutti i costi.

Nello sport è importante cogliere una partita o una gara come un'opportunità per crescere. E' così che si arriva ai grandi risultati». Assente il vincitore dello scorso anno, Trusendi, sulla carta il più titolato alla vittoria è l'argentino Andrea Collarini, numero 274 della classifica Atp.

Vincitore dell'Icf di Padova, finora è stato uno dei dominatori dei Futures di questa parte della stagione. Un altro che si candida ad essere uno dei protagonisti del torneo è l'italiano Roberto Marcora. Nutrito il gruppo degli italiani che tenderanno di agguantare il trofeo; a tentare l'exploit sarà sicuramente il talentuoso tennista reggiano Marco Bortolotti. Originario di Guastalla ma cresciuto tennisticamente tra Reggiolo, Correggio e Albinea, praticamente gioca in casa. Giocheranno, tra gli altri, gli alfieri di casa Lorenzo Bocchi - che cercherà di ripetere la bella prestazione all'Icf Camparini - e Federico Ottolini. «Visto il successo della passata edizione, tanti giocatori ci hanno chiesto la wild card. In una logica di circolo, ci è sembrato giusto dar fiducia e concederla ai nostri portacolori», ha detto il direttore del torneo, Lorenzo Manfredi.

«Con l'organizzazione per il secondo anno consecutivo di questo torneo, il Ct Albinea conferma la



TENNIS / IERI LA PRESENTAZIONE DEL TORNEO ICF MASCHILE

Con la 2ª edizione del "Bema Future" torna il grande tennis ad Albinea

Dopo il successo dello scorso anno, torna il grande tennis al Ct Albinea. Da quest'oggi sino all'8 luglio, sui campi in terra rossa del club diretto da Giovanni Tarquini, andrà in scena la seconda edizione del torneo internazionale maschile Icf "Bema Future". La presentazione, ieri mattina, nella sala civica del Comune di Albinea. Novità di quest'anno, l'innalzamento del montepremi, da 10mila a 15mila dollari. Previsti due tabelloni, uno di singolare e l'altro di doppio maschile. Un'ottantina di tennisti, da tutto il mondo, che scenderanno in campo a partire dalle qualificazioni odierne che permetteranno di completare il quadro dei 32 giocatori che, da lunedì, si sfideranno nel tabellone principale. Gli incontri si giocheranno a partire dalle 9 del mattino. Il calendario del torneo prevede per venerdì 7 luglio la finale del doppio e sabato 8 quella di singolare che, l'anno scorso, ha visto trionfare Walter Trusendi. La seconda edizione del "Bema Future" avrà una madrina d'eccezione, la medaglia d'oro alle Paraolimpiadi di Londra Cecilia Camellini. «Al di là del risultato finale, l'augurio che rivolgo ai tennisti in gara - ha detto la campionessa di nuoto - è di giocare bene e di divertirsi nel modo giusto, senza voler schiacciare l'avversario a tutti i costi.



Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

Una buona prima giornata di prove a Albinea, quella che ha visto Niccolò Bulgarelli nel circuito unico del Sachsenring per avere il terzo posto del campionato di tennis di terra rossa. In alto: il tennista italiano Walter Trusendi, vincitore del "Bema Future" l'anno scorso.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Albinea

volontà di tornare a essere una vetrina del tennis internazionale - ha spiegato il presidente del club Giovanni Tarquini - Il nostro circolo è sempre stato un vivaio di giovani talenti e vuole proseguire su questa strada. Molti tennisti che saranno impegnati nel torneo sono cresciuti al Ct Albinea e sarà l'occasione per vederli all'opera.

Andiamo avanti in questa direzione, come dimostra il nostro progetto Young team, voluto dal maestro Cristian Fava, che permette ai nostri giocatori di essere seguiti e di crescere nei tornei all'estero e in Italia. Col Bema Future vogliamo offrire l'occasione a tanti reggiani di vedere un tennis ad altissimi livelli». Per tutta la durata del torneo, infatti, l'ingresso al circolo è libero e aperto a tutti. «Ci fa davvero molto piacere poter ospitare ad Albinea, per il secondo anno, una manifestazione così prestigiosa che ci permetterà di assistere a sfide sul campo di altissimo livello - ha dichiarato il sindaco di Albinea Nico Giberti - Il merito di aver portato qui il Bema Future è del CT Albinea, che si conferma impeccabile nell'organizzare appuntamenti di così alto livello. La prima edizione è stata una scommessa vinta. Quest'anno ci aspettiamo la conferma, sia dal punto di vista del valore sportivo, che delle presenze. La nostra testimonial Cecilia Camelini, oltre a essere una nuotatrice straordinaria, è un esempio di forza e determinazione, di coraggio e di gioia. In pratica riassume in sé tutti i valori che lo sport dovrebbe trasmettere ai ragazzi».

«Festa dell' Unità, cartelli abusivi»

Quattro Castella: esposto del consigliere Canovi sull' evento di Montecavolo

QUATTRO CASTELLAI consigliere comunale Giovanni Canovi torna alla carica sui manifesti della festa dell' Unità di Montecavolo.

«Il Pd non si smentisce mai - dice il capogruppo di "Quattro Castella Libera"-. Anche quest' anno, in occasione della festa dell' Unità di Montecavolo, ha esposto parecchi cartelli che pubblicizzavano tale festa, e fino a qui nulla di male, anzi.

Ma il problema nasce quando i dirigenti di un partito così strutturato e ligio alle regole, così almeno dicono, espongono i cartelli in maniera del tutto abusiva, fregandosene dei permessi e fregandosene di pagare il dovuto per la pubblicità».

Non è la prima volta che Canovi interviene su questo tema. «Non sono nuovi a tale comportamento, ma proprio perché lo scorso anno sono stati multati, dopo la mia segnalazione, per una (così hanno detto) piccola distrazione, quest' anno si sono ripetuti. Questo potrebbe farmi venire il sospetto che negli anni precedenti si siano sempre comportati in modo, diciamo, poco corretto.

«Anche nei giorni scorsi, facendo un rapido giro sul territorio, mi sono accorto di cartelli, anche di grande dimensione, posti lungo le strade di primaria importanza, sia comunali che provinciali, e dopo un rapido controllo mi è venuto il sospetto che non fossero regolari. Quest' anno ho fatto un esposto ufficiale contro i fautori dei cartelli e contro chi è comandato al controllo di queste cose. Volete sapere quale è stato il risultato? Già oggi in mattinata i cartelli sono magicamente spariti».

Il consigliere ne ha per il Pd ma anche per gli ex compagni di partito della Lega Nord. «In tutto questo si evince che avevo ragione e, pur sapendo di essermi attirato le ire di tanti convinti Pd, a loro dico che se il loro partito si comportasse in maniera onesta e trasparente, chiedendo i permessi e pagando il dovuto, non si arriverebbe mai a dovere fare rimproveri ai cittadini. Permettetemi di aggiungere una piccola critica ai miei ex colleghi leghisti che, anche se in pochissimi eletti, dovrebbero controllare il territorio: vi è mai venuto lo scrupolo di controllare i permessi dei cartelloni delle feste?».



SICCITA' LA PROPOSTA

«Usiamo l'acqua degli invasi Enel per irrigare i campi»

Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

«Festa dell'Unità, cartelli abusivi»

Quattro Castella: esposto del consigliere Canovi sull' evento di Montecavolo



Il consigliere Giovanni Canovi

Il consigliere comunale Giovanni Canovi torna alla carica sui manifesti della festa dell' Unità di Montecavolo.

Il consigliere comunale Giovanni Canovi torna alla carica sui manifesti della festa dell' Unità di Montecavolo.

Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere



L'attivazione di un sistema di telecamere per il controllo del territorio

Vento, albero cade su auto in sosta



Una fronda è stata pesantemente danneggiata dalla caduta di un grosso albero, giovedì in via De' Gazzani a Quattro Castella a causa del forte vento. Per liberare l'auto dall'albero è dovuta intervenire una squadra aerea degli elicotteri della Difesa.

Quattro Castella

Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere

QUATTRO CASTELLA Altre infrazioni sono state accertate dalle "foto-trappole" installate dal Comune, in accordo con la Municipale, per arginare l'abbandono di rifiuti fuori dalle zone consentite. Tra il 17 maggio e il 20 giugno, in via Piave a Montecavolo sono state accertate 7 infrazioni. Ai trasgressori sono stati inviati verbali di sanzione di 100 euro. Molti veicoli provengono da fuori Comune, spesso da fuori provincia. Sono perlopiù veicoli commerciali e aziendali che scaricano quantitativi importanti di materiale. «Le immagini sono eloquenti - dice il sindaco **Andrea Tagliavini** -. Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere neppure un millimetro fino a che non avremo sradicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini. Nel nostro comune abbiamo ben tre isole ecologiche. Questa è una battaglia di civiltà che dobbiamo vincere tutti insieme. Nei giorni scorsi ho scritto ai vertici di Iren per chiedere che vengano controllate in modo più stringente le ditte incaricate della raccolta rifiuti, visto che troppo spesso i cassonetti sono sovraccarichi e sorge il dubbio che vengano saltati alcuni turni di raccolta».

17 GIUGNO 2017 GAZZETTA Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche 27

SICCITA' » LA PROPOSTA

«Usiamo l'acqua degli invasi Enel per irrigare i campi»

Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

di Valeria

FRANCO ZAMBELLI
Il Consorzio sta facendo tutto quanto rientra nelle sue concrete possibilità di intervento per mitigare lo stato di grave crisi idrica.

La proposta di utilizzo degli invasi Enel è in un'ottica di compatibilità con la soluzione del problema di medio lungo periodo. Le piogge degli ultimi giorni, cadute per lo più in modo discontinuo, non sono state sufficienti a riempire i serbatoi. L'acqua dunque non viene distribuita in modo regolare.



Il serbatoio di Montecavolo. La bonifica propone di usare gli invasi Enel per l'irrigazione dei campi. In alto: il Consorzio di bonifica. In basso: il Consorzio di bonifica. In alto: il Consorzio di bonifica. In basso: il Consorzio di bonifica.

«Festa dell'Unità, cartelli abusivi»

Quattro Castella: esposto del consigliere Canovi sull'evento di Montecavolo



Il consigliere Giovanni Canovi

Il consigliere comunale Giovanni Canovi ha presentato un esposto al Comune di Montecavolo. Il consigliere Canovi ha presentato un esposto al Comune di Montecavolo. Il consigliere Canovi ha presentato un esposto al Comune di Montecavolo.



Montecavolo. La Festa dell'Unità. In alto: il Consorzio di bonifica. In basso: il Consorzio di bonifica.

Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere



Il cassonetto di via della Repubblica a Montecavolo

Vento, albero cade su auto in sosta



Una Betula è stata sradicata e ha rovinato la carrozzeria di una vettura in sosta a Montecavolo

Vento, albero cade su auto in sosta

Quattro Castella

Una Bmw è stata pesantemente danneggiata dalla caduta di un grosso albero, giovedì in via De Gasperi a **Quattro Castella** a causa del forte vento. Per liberare l'auto dall'albero è dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco (nella foto).

MONTECCHIO ♦ ENZA ♦ ZONE MATILDFICHE 27

SICCITA' » LA PROPOSTA

«Usiamo l'acqua degli invasi Enel per irrigare i campi»

Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

di YVES ZENZI

Utilizzare gli invasi Enel per l'irrigazione. È la richiesta del Consorzio di bonifica dell'Enza. La Consorzio per affrontare la siccità, sta in un'ottica di lungo periodo. Il consorzio intercomunale ha una rete di invasi di 10 chilometri e un volume d'acqua di 10 milioni di metri cubi. Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi».

FRANCO ZAMBELLI

Il Consorzio sta facendo tutto quanto rientra nelle sue competenze per mitigare lo stato di grave crisi idrica. La proposta di utilizzo degli invasi Enel per l'irrigazione sarebbe accolta in un'ottica di lungo periodo. Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi».

La proposta di utilizzo degli invasi Enel per l'irrigazione sarebbe accolta in un'ottica di lungo periodo. Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi».



Il impianto idroelettrico del Lagastrello. La bonifica propone di usare gli invasi Enel per l'irrigazione dei campi.

«Festa dell'Unità, cartelli abusivi»

Quattro Castella: esposto del consigliere Canovi all'evento di Montecatone

di YVES ZENZI



Il consigliere Gianni Canovi

Il consigliere comunale Gianni Canovi ha esposto al Comune di Montecatone per la presenza di cartelli abusivi durante la Festa dell'Unità.

Il consigliere comunale Gianni Canovi ha esposto al Comune di Montecatone per la presenza di cartelli abusivi durante la Festa dell'Unità.

Il consigliere comunale Gianni Canovi ha esposto al Comune di Montecatone per la presenza di cartelli abusivi durante la Festa dell'Unità.

QUATTRO CASTELLA

Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere

di YVES ZENZI



L'attivazione di un video sorveglianza

Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere. Le immagini delle telecamere hanno permesso di individuare i furbetti.

Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere. Le immagini delle telecamere hanno permesso di individuare i furbetti.

QUATTRO CASTELLA

Vento, albero cade su auto in sosta

di YVES ZENZI



Una Bmw è stata pesantemente danneggiata dalla caduta di un grosso albero, giovedì in via De Gasperi a Quattro Castella a causa del forte vento. Per liberare l'auto dall'albero è dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco di Montecatone.

Una Bmw è stata pesantemente danneggiata dalla caduta di un grosso albero, giovedì in via De Gasperi a Quattro Castella a causa del forte vento. Per liberare l'auto dall'albero è dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco di Montecatone.

Albero abbattuto dal forte vento Si schianta su un'auto in cortile

- **QUATTRO CASTELLA** - UNA GROSSA pianta è caduta giovedì alle 16 sopra un'auto parcheggiata in cortile. Per fortuna all'interno della vettura non c'era nessuno.

L'albero è stato abbattuto dal forte vento, che ha infuriato giovedì, cedendo improvvisamente. Uno schianto sull'auto parcheggiata in via De Gasperi 16 e tanta paura, ma per fortuna nessun danno alle persone. Anche se il pensiero è andato alla possibilità che l'albero potesse cadere su qualche bambino che poteva passare in cortile.

I vigili del fuoco di Reggio sono intervenuti ieri con una loro squadra per mettere in sicurezza l'area cortiliva dell'abitazione e recuperare la pianta. Un intervento che è durato circa un'ora.

La caduta dell'albero si è verificata a causa del fortissimo vento che soffiava nella zona. È stata la stessa proprietaria della vettura che ha allertato i Vigili del Fuoco, che sono poi intervenuti.

n.r.

SABATO 1 LUGLIO 2017 il Resto del Carlino

VAL D'ENZA

13

SAN POLO PIANO BAR E KARAOKE A PONTENVO
Stasera alle 21.30 a Pontenovo il Circolo Arci propone musica live con Giorgia Monti al piano bar e karaoke. Sarà possibile cenare con salumi e formaggi al tagliere. L'ingresso è libero

Albero abbattuto dal forte vento Si schianta su un'auto in cortile

Quattro Castella, per fortuna nella vettura non c'era nessuno



L'INTERVENTO I vigili del fuoco sono intervenuti con una squadra lavorando per un'ora per liberare l'auto ricoperta dall'albero caduto

UNA GROSSA pianta è caduta giovedì alle 16 sopra un'auto parcheggiata in cortile. Per fortuna all'interno della vettura non c'era nessuno. L'albero è stato abbattuto dal forte vento, che ha infuriato giovedì, cedendo improvvisamente. Uno schianto sull'auto parcheggiata in via De Gasperi 16 e tanta paura, ma per fortuna nessun danno alle persone. Anche se il pensiero è andato alla possibilità che l'albero potesse cadere su qualche bambino che poteva passare in cortile. I vigili del fuoco di Reggio sono intervenuti ieri con una loro squadra per mettere in sicurezza l'area cortiliva dell'abitazione e recuperare la pianta. Un intervento che è durato circa un'ora. La caduta dell'albero si è verificata a causa del fortissimo vento che soffiava nella zona. È stata la stessa proprietaria della vettura che ha allertato i Vigili del Fuoco, che sono poi intervenuti.

QUATTRO CASTELLA 7 MULTE (DUE DI PARMA)

Incastrati dalle telecamere Ko i furbetti del cassonetto

TOLEERANZA zero contro i "furbetti" del cassonetto. Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori (due provenienti da Parma). Cominciano a dare i primi frutti le foto "trappole" installate dal Comune in accordo con la Polizia municipale dell'Unione Comuni Mantellate per porre un argine al diffuso malcostume dell'abbandono di rifiuti fuori dalle zone consentite e violando le modalità previste. Tra il 17 maggio e il 20 giugno in via Flavio Montecchio sono state accertate sette infrazioni che riguardavano l'abbandono di materiale al di fuori degli appositi contenitori, violazioni individuali che si vanno ad aggiungere a quelle già riscontrate in altri punti del territorio. «Grazie alle foto "trappole" è stato possibile individuare le targa dei veicoli e di conseguenza risalire all'identità dei trasgressori cui è già stato inviato verbale di sanzione per 100 euro», scrive in una nota il Comune. Molti di questi veicoli provengono da fuori provincia. Si tratta perfino di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto i quantitativi importanti di materiale. «Le immagini delle telecamere sono disposte e commentate il sindaco Andrea Tagliari». Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei cortili del quale non abbiamo informazioni di coloro che occupano un millimetro fino a che non avremo spedito questo modo fidejussorio di relazione con il territorio, con l'ambiarne e con i cittadini.

CANOSSA, ALLARME SICCTIA Cerezola, dall'Enza acqua solo per irrigare

MISURE anti-siccità per arginare i danni all'agricoltura da parte del Consorzio di bonifica Emilia Centrale. All'inizio del compromesso irriguo-consorziale (superficie complessiva di circa 120.000 ettari) la zona sottoposta alla derivazione dal torrente Enza in località Cerezola è quella dove lo squilibrio idrico ha avuto conseguenze di maggior gravità, a causa della portata particolarmente ridotta del torrente Enza. A Cerezola il Consorzio ha perciò fatto scattare diversi fittoni di ampiezza per i suoi agricoltori nell'area sottoposta dal torrente Enza. Chiama inoltre alla frizione le deroghe al Regolamento istituito per il torrente Enza. Avanza infine la richiesta di poter disporre in accordo con i privati, da attuare dopo accordi con i proprietari. «Abbiamo anche chiesto alla Regione di aprire un tavolo con Enel - afferma il Consorzio straordinario regionale, Franco Zambelli - per l'eventuale utilizzo degli invasi nei bacini del Enza e del Secchia che potrebbero essere milioni di metri cubi di acqua in più e darebbero grande sollievo al comparto».

Sequestrata proprietà sulle rive dell'Enza

Montecchio: strutture abusive, rifiuti tossici, dipendenti alloggiati in un container

SEQUESTRATA dalla Polizia Municipale della Val d'Enza una proprietà di oltre 11 mila mq. fra terreni e fabbricati, sulle rive dell'Enza. Al proprietario sono stati commessi reati in materia di edilizia e smaltimento di rifiuti tossici, oltre ad esempio omicidio e omicidio. Dopo un anno di indagini la polizia municipale, in collaborazione con polizia provinciale, carabinieri della Forestale e Arpa, ieri hanno dato esecuzione al mandato del gip Giovanni Ghini per il sequestro della proprietà di un autonomo operatore, che ha realizzato strutture in una zona sottoposta a vincolo e in una zona agricola. Sono stati alcuni abitanti della zona a segnalare che su un terreno dove non si poteva costruire erano stati sistemati dei rifiuti di natura edile ed erano sorte delle strutture in lamiera do-

dente mentre scavava il terreno per buttare dentro dei rifiuti edili che contenevano anche terreni con fibre di amianto. E gli agenti hanno anche accertato la presenza di alcuni container, uno dei quali abitato e dormitorio con letti e pertinenze fornite per cucinare, utilizzati da alcuni dipendenti del titolare.



UNA SERIE di realizzazioni abusive per le quali gli agenti del comandante Cristina Cagnoli, coordinati dai commissari Tito Fabiani e Amato Galidini, hanno voluto una particolareggiata informazione alla Procura. Il magistrato titolare dell'inchiesta, la dottoressa Pina Cristina Giannone, concordando con le risultanze investigative degli agenti, ha chiesto e ottenuto anche il sequestro dell'intera area.

Nina Reverberi

Quattro Castella

QUATTRO CASTELLA 7 MULTE (DUE DI PARMA)

Incastrati dalle telecamere Ko i furbetti del cassonetto

- **QUATTRO CASTELLA** - TOLLERANZA zero contro i 'furbetti' del cassonetto.

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori (due provenivano da Parma). Cominciano a dare i primi frutti le foto 'trappola' installate dal Comune in accordo con la Polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche per porre un argine al diffuso malcostume dell'abbandono di rifiuti fuori dalle zone consentite e violando le modalità previste.

Tra il 17 maggio e il 20 giugno in via Piave a Montecavolo sono state accertate sette infrazioni che riguardano l'abbandono di materiale al di fuori degli appositi contenitori, violazioni individuate che si vanno ad aggiungere a quelle già riscontrate in altri punti del territorio.

«Grazie alle foto 'trappola' è stato possibile individuare la targa dei veicoli e di conseguenza risalire all'identità dei trasgressori cui è già stato inviato verbale di sanzione per 100 euro - scrive in una nota il Comune -. Molti di questi veicoli provengono da fuori comune, spesso anche da fuori provincia. Si tratta perlopiù di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto quantitativi importanti di materiale». «Le immagini delle telecamere sono eloquenti - commenta il sindaco **Andrea Tagliavini** - Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere neppure un millimetro fino a che non avremo sradicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini».

13

VAL D'ENZA

SAN POLO PIANO BAR E KARAOKE A PONTENOVO
Stasera alle 21.30 a Pontenovo il Circolo Arci propone musica live con Giorgio Monti al piano bar e karaoke. Sarà possibile cenare con calami e formaggi al tagliere. L'ingresso è libero

Albero abbattuto dal forte vento Si schianta su un'auto in cortile

Quattro Castella, per fortuna nella vettura non c'era nessuno



L'INTERVENTO I Vigili del fuoco sono intervenuti con una squadra lavorando per un'ora per liberare l'auto ricoperta dall'albero caduto

QUATTRO CASTELLA 7 MULTE (DUE DI PARMA) Incastrati dalle telecamere Ko i furbetti del cassonetto

QUATTRO CASTELLA -

TOLLERANZA zero contro i 'furbetti' del cassonetto. Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori (due provenivano da Parma). Cominciano a dare i primi frutti le foto 'trappola' installate dal Comune in accordo con la Polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche per porre un argine al diffuso malcostume dell'abbandono di rifiuti fuori dalle zone consentite e violando le modalità previste. Tra il 17 maggio e il 20 giugno in via Piave a Montecavolo sono state accertate sette infrazioni che riguardano l'abbandono di materiale al di fuori degli appositi contenitori, violazioni individuate che si vanno ad aggiungere a quelle già riscontrate in altri punti del territorio. «Grazie alle foto 'trappola' è stato possibile individuare la targa dei veicoli e di conseguenza risalire all'identità dei trasgressori cui è già stato inviato verbale di sanzione per 100 euro - scrive in una nota il Comune -. Molti di questi veicoli provengono da fuori comune, spesso anche da fuori provincia. Si tratta perlopiù di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto quantitativi importanti di materiale». «Le immagini delle telecamere sono eloquenti - commenta il sindaco Andrea Tagliavini - Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere neppure un millimetro fino a che non avremo sradicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini».



100 euro - scrive in una nota il Comune -. Molti di questi veicoli provengono da fuori comune, spesso anche da fuori provincia. Si tratta perlopiù di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto quantitativi importanti di materiale. «Le immagini delle telecamere sono eloquenti - commenta il sindaco Andrea Tagliavini - Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere neppure un millimetro fino a che non avremo sradicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini».

CANOSSA, ALLARME SICCITÀ

Cerezola, dall'Enza acqua solo per irrigare

CANOSSA -

MISURE anti-siccità per arginare i danni all'agricoltura da parte del Consorzio di bonifica Emilia Centrale. All'inizio del prossimo irrigazione consentirà l'operazione. Cerezola (di cui fanno parte le frazioni di Cerezola e di Cerezola Nuova) è una località della Regione Emilia. Avvina infine la ricerca di pozzi disponibili in accordo con i privati, da attuare dopo accordi con i proprietari. «Abbiamo anche chiesto alla Regione di aprire un tavolo con Enel - afferma il Consorzio - per l'installazione degli impianti nei bacini dell'Enza e del Secchia che potrebbero essere di milioni di metri cubi di acqua in più e dovrebbero garantire l'irrigazione».

Sequestrata proprietà sulle rive dell'Enza

Montecchio: strutture abusive, rifiuti tossici, dipendenti alloggiati in un container

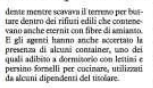
MONTECCHIO -

SEQUESTRATA dalla Polizia Municipale della Val d'Enza una proprietà di oltre 11 mila mq, fra terreni e fabbricati, sulle rive dell'Enza. Al proprietario sono stati consegnati tre metri di edilizia e smaltimento di rifiuti tossici, oltre ad esempio un camion e un bidone. Dopo un anno di indagini la polizia municipale, in collaborazione con polizia provinciale, carabinieri della Forestale e Arpa, ieri hanno dato esecuzione al mandato del gip Giovanni Ghisli per il sequestro della proprietà di un autonomo operatore, che ha realizzato strutture in una zona sottoposta a vincolo e in una zona agricola. Sono stati alcuni abitanti della zona a segnalare che su un terreno dove non si poteva costruire erano stati sistemati dei rifiuti di natura edile ed erano sorte delle strutture in lamiera d'acciaio mentre scava il terreno per costruire dentro dei rifiuti edili che contenevano anche terreni con fibre di amianto. E gli agenti hanno anche accertato la presenza di alcuni container, uno dei quali abitato da dormitori con letti e persino fornelletti per cucinare, utilizzati da alcuni dipendenti del titolare.



ve erano sistemati cavalli e pecore.

SONO scattate le indagini, con numerose sopralluoghi nell'area, sono state accertate diverse violazioni per le quali gli investigatori hanno inviato una informativa alla Procura. È stata infatti riscontrata la presenza di alcune strutture abusive; la cementificazione di una parte di terreno dove venivano lavati i mezzi pesanti (intervento ovviamente non consentito); è stato sorpreso un dipendente mentre scava il terreno per costruire dentro dei rifiuti edili che contenevano anche terreni con fibre di amianto. E gli agenti hanno anche accertato la presenza di alcuni container, uno dei quali abitato da dormitori con letti e persino fornelletti per cucinare, utilizzati da alcuni dipendenti del titolare.



UNA SERIE di realizzazioni abusive per le quali gli agenti del commandante Cristina Cagnoli, coordinati dai commissari Tito Fabiani e Amato Calabro, hanno stilato una perquisizione informativa alla Procura. Il magistrato si toglie dell'inchiesta, la dottoressa Pina Cristina Giannone, concordando con le risultanze investigative degli agenti, ha chiesto e ottenuto anche il sequestro dell'intera area.

UNA SERIE di realizzazioni abusive per le quali gli agenti del commandante Cristina Cagnoli, coordinati dai commissari Tito Fabiani e Amato Calabro, hanno stilato una perquisizione informativa alla Procura. Il magistrato si toglie dell'inchiesta, la dottoressa Pina Cristina Giannone, concordando con le risultanze investigative degli agenti, ha chiesto e ottenuto anche il sequestro dell'intera area.



Nina Reverberi

Albero si spezza e cade su un' auto

QUATTRO CASTELLA Un grosso albero è caduto ieri pomeriggio in via De Gasperi a Quattro Castella. La pianta si è spezzata probabilmente a causa del maltempo, che in questi giorni ha duramente provato alberi e arbusti in tutto il reggiano.

Il tronco è finito su una macchina parcheggiata a pochi metri di distanza danneggiandola. Per liberare il veicolo e rimuovere l' albero è stato necessario l' intervento dei vigili del fuoco.

SABATO 1 LUGLIO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 17

QUATTRO CASTELLA

Albero si spezza e cade su un'auto
Quattro Castella. Un grosso albero è caduto ieri pomeriggio in via De Gasperi a Quattro Castella. La pianta si è spezzata probabilmente a causa del maltempo, che in questi giorni ha duramente provato alberi e arbusti in tutto il reggiano. Il tronco è finito su una macchina parcheggiata a pochi metri di distanza danneggiandola. Per liberare il veicolo e rimuovere l' albero è stato necessario l' intervento dei vigili del fuoco.

SAN POLO

Domani torna il mercatino del riuso
San Polo. Domani, a San Polo, in corso, per tutta la giornata, consueto appuntamento mensile con il mercatino dell'antiquariato e del riuso con oltre cento bancarelle all'interno dell'antico borgo del castello sia anche davanti alla Torre dell'Orologio, in piazza Matteotti e in piazza Primo Maggio. Ci sarà anche il gruppo folk in piazza Matteotti, a cura degli Ombrellati e dei musicisti della Comunità di Monticchio di Quattro Castella. Il mercatino dell'antiquariato è organizzato dall'associazione dei commercianti "San Polo in vendita" con il patrocinio del Comune di San Polo.

Quattro Castella, multati i primi "furbetti del cassonetto"

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori: due venivano da Parma. Il sindaco Tagliavini: «Tolleranza zero verso chi abbandona i rifiuti»

che questi soggetti si comportano in modo così irresponsabile. Da via di mezzo sono l'ambiente, il decoro e i cittadini che abitano vicino alle piazzole di raccolta. Ma anche, e soprattutto, gli altri cittadini che si comportano in modo civile e correttamente. Le spese di rimozione dei rifiuti scaricati scorrettamente infatti ricadono sulla collettività. E' il momento di dire basta a questa prassi che abbina vicenza tutti insieme. Nei giorni scorsi ho scritto ai vertici di Iren per chiedere che vengano controllate in modo più stringente le ditte che sono incaricate della raccolta rifiuti in via che troppo spesso i cassonetti sono vuoti anche a oggi. Il tutto che vengono subito abbattuti tutti di raccolta».

Monticchio. Il Comune di Monticchio Emilia e Tassoni curatori: Irenale Spazio Aperto. Per il Comitato associativo, offrono la possibilità di accedere gratuitamente a un festival teatrale - piccolo ma di qualità - nel cuore della Val d'Enza. A partire da martedì 4 luglio, nel palcoscenico allestito nel giardino del Castello medievale, si susseguiranno 3 spettacoli scelti sia per un pubblico scelto sia per avvicinare a questo genere d'arte chi preferisce semplicemente un po' di cultura.

Siccome si tratta di luglio con la Prefettura. Teatro del Tempo di Matteo Biondi, che presenta "All'ombelico di un naufrago" con un'orchestra di un'orchestra, una compagnia diretta e interpretata da Stefano Pappalardo con la direzione tecnica di Antonio Rocco Baccarolo. "All'ombelico" di Antonio Carli, un solista di Iren, fermiere, musicista, antifascista, morto su una collina spagnola in un giorno di aprile, la storia di come un ragazzo diventa un uomo. E' di come un uomo diventa un uomo libero. Una storia che oggi sarebbe occasionale: la partecipazione alla Grande Guerra, i mesi di Ancona, la Battaglia di Parma, l'uscita in Francia e la guerra civile spagnola.

Dai bambini agli anziani, in centinaia al laboratorio di Art Brut

San Polo. E' stata un vero successo la prima esperienza di "Art Brut, arte senza regole" organizzata per tutti, martedì scorso, dalla scuola dell'infanzia della "Mamma Maria" ed il centro di Accoglienza "Beata Vergine Maria" a Pontenure con il patrocinio del Comune di San Polo. In centinaia bambini, ragazzi e anziani hanno partecipato al grande laboratorio all'aperto all'ombra dell'arte, della collaborazione, della creatività in solidarietà.

Nel cortile e negli spazi interni della scuola e del centro ci si poteva esprimere con gesti e proiezioni, mandala con sabbie e fango, disegno (grafico), oggetti e lanci di colline, decorazione di caselli con tecniche miste, pannello di sabbie, assemblaggi di materiali, intrecci di stoffe e lana.

Ogni partecipante ha potuto lasciare un segno, un disegno, un messaggio della sua presenza sui tanti bacini aperti nell'area esterna, su vari pannelli di documentazione fotografica e grafica dei laboratori realizzati durante l'anno ed anche un piccolo "messaggio" di opere ed illustrazioni di adulti, bambini, artisti di Art Brut hanno consegnato la giornata. «E' stata una splendida esperienza» commenta Franco Baldoni, responsabile della scuola dell'infanzia paritaria - Numerosissima la presenza delle famiglie della scuola e del centro di accoglienza, di ragazzi ed adulti sempre più.

Meteo

LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

SAB 01 LUG	Medio	Pomeriggio	Sera	Notte	DOM 02 LUG	Medio	Pomeriggio	Sera	Notte
Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse	Nubi sparse
Temperatura	16°C	20°C	27°C	18°C	Temperatura	17°C	20°C	24°C	18°C
Vento	4 km/h	10 km/h	15 km/h	7 km/h	Vento	6 km/h	11 km/h	8 km/h	7 km/h
Zero termico	3000 m	2200 m	1700 m	2800 m	Zero termico	2800 m	2400 m	2500 m	3000 m
Precipitazioni	0%	0%	0%	0%	Precipitazioni	0%	0%	0%	0%
Umidità	84%	72%	56%	62%	Umidità	86%	78%	61%	61%

Il sole: Scogli Tramontata alle 05:37. Pioggia alle 21:05.

La luna: Primo quarto 06/07/2017. Ultima quarto 16/07/2017. Nuova 23/07/2017.

Rilascio dati polveri sottili (PM10) (Data: 01/07/2017): Piacenza 18, Parma 14, Reggio nell'Emilia 18, Modena 18, Bologna 14, Ferrara 15, Ravenna 8, Forlì-Cesena 16, Fermo 9.

Domani torna il mercatino del riuso

SAN POLO Domani, a San Polo, in centro, per tutta la giornata, consueto appuntamento mensile con il mercato dell' antiquariato e del riuso con oltre cento bancarelle all' interno dell' antico borgo del castello ma anche davanti alla Torre dell' Orologio, in piazza Matteotti e in piazza Primo Maggio.

Ci sarà anche gnocco fritto nel gazebo in piazza Matteotti, a cura degli sbandieratori e dei musicisti della Contrada di **Monticelli** di **Quattro Castella**. Il mercatino dell' antiquariato è organizzato dall' associazione dei commercianti "San Polo in vetrina" con il patrocinio del Comune di San Polo.



Quattro Castella, multati i primi "furbetti del cassonetto"

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori: due venivano da Parma. Il sindaco Tagliavini: «Tolleranza zero verso chi abbandona rifiuti»



Dai bambini agli anziani, in centinaia al laboratorio di Art Brut

San Polo È stata un vero successo la prima esperienza di "Art Brut, arte senza regole" organizzata per tutti, martedì scorso, dalla scuola dell'infanzia della "Madonna Maria" ed il centro di Accoglienza "Beata Vergine Maria" a Paternò con il patrocinio del Comune di San Polo. In centinaia bambini, ragazzi e anziani hanno partecipato al grande laboratorio all'aperto all'ombra dell' arte, della collaborazione, della creatività in solidarietà.

Monticchio

Torna il Piccolo Festival di Teatro martedì "Al Foresto"



Monticchio Il Comune di Monticchio Emilia è l'associazione teatrale "Teatro Spazio Aperto" per il Teatro anni novanta, offrendo alla cittadina la possibilità di assistere gratuitamente a un festival teatrale - piccolo ma di qualità - nel cuore della Val d'Enza. A partire da martedì 4 luglio, nel palcoscenico allestito nel giardino del Castello medievale, si appropinquano 3 spettacoli scelti sia per un pubblico scelto sia per avvicinare a questo genere d'arte chi preferisce semplicemente un po' di cultura.

Il sole

Scopri l'orario di illuminazione per la tua città.

Firenze: 05:37 - 21:05

La luna

Scopri l'orario di illuminazione per la tua città.

Firenze: 18:00 - 05:37

Quattro Castella, multati i primi "furbetti del cassonetto"

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori: due venivano da Parma. Il sindaco Tagliavini: «Tolleranza zero verso chi abbandona rifiuti»

QUATTRO CASTELLA Comincia no a dare i primi frutti le foto "trappola" installate dal Comune di Quattro Castella in accordo con la polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche per porre un argine al diffuso malcostume dell'abbandono di rifiuti fuori dalle zone consentite e in sfregio alle modalità previste. Nell'ultimo mese, per la precisione tra il 17 maggio e il 20 giugno, in via Piave a Monte cavolo sono stato accertate altre sette infrazioni che riguardano l'abbandono di materiale al di fuori degli appositi contenitori e che si vanno ad aggiungere a quelle già riscontrate in altri punti de territorio.

Grazie alle foto "trappola" è stato possibile individuare la targa dei veicoli e risalire all'identità dei trasgressori cui è già stato inviato verbale di sanzione per 100 euro. Una curiosità: molti di questi veicoli provengono da fuori comune, spesso anche da fuori provincia. Si tratta perlopiù di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto quantitativi importanti di materiale.

«Le immagini delle telecamere sono eloquenti - commenta il sindaco Andrea Tagliavini - Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere fino a che non avremo sradicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini. Nel nostro comune abbiamo ben tre isole ecologiche, è scandaloso che questi soggetti si comportino in modo così irresponsabile. Chi ci va di mezzo sono l'ambiente, il decoro e i cittadini che abitano vicino alle piazzole di raccolta. Ma anche, e soprattutto, gli altri cittadini che si comportano civilmente e correttamente. Le spese di rimozione dei rifiuti scaricati scorrettamente infatti ricadono sulla collettività. E' il momento di dire basta e di punire chi persevera in questi comportamenti. Invito i cittadini a collaborare segnalandoci numeri di targa di eventuali trasgressori.

Questa è una battaglia di civiltà che dobbiamo vincere tutti insieme. Nei giorni scorsi ho scritto ai vertici di Iren per chiedere che vengano controllate in modo più stringente le ditte che sono incaricate della raccolta rifiuti visto che troppo spesso i cassonetti sono sovraccarichi e sorge il dubbio che vengano



Quattro Castella, multati i primi "furbetti del cassonetto"

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori: due venivano da Parma. Il sindaco Tagliavini: «Tolleranza zero verso chi abbandona rifiuti»



Dai bambini agli anziani, in centinaia al laboratorio di Art Brut

Sai Polo E' stata un vero successo la prima giornata di "Art Brut", una mostra "regale" organizzata per tutti, martedì scorso, dall'associazione culturale "Art Brut". Il centro di Accoglienza "Beato Gregorio" e l'Associazione "Art Brut" del Comune di San Polo. In centinaia bambini, ragazzi e anziani hanno partecipato al grande laboratorio d'arte all'aperto, all'ombra delle colline, della collinazione, della creatività in solidarietà.

Meteo
LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA
SAB 01 LUG: Mattino Pomeriggio Sera Notte
DOM 02 LUG: Mattino Pomeriggio Sera Notte
Il sole: Scopre Tramonta alle 21:05
La luna: Primo quarto 16/07/2017
Piena 23/07/2017
Terzo quarto 30/07/2017
Nuova 06/08/2017

saltati alcuni turni di raccolta.

»

SAN MARTINO IN RIO

All'asta "Casa Fontanesi"

SAN MARTINO IN RIO Il Comune vende "Casa Fontanesi" e il terreno circostante. Chi fosse interessato, si faccia avanti.

Nei giorni scorsi il Comune di San Martino ha pubblicato ufficialmente l'avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'ex-complexo rurale denominato "Casa Fontanesi", costituito da 2 edifici e da un appezzamento di area limitrofo in Via Forche n. 9, al prezzo definito in base d'asta di 180mila euro.

L'avviso è depositato presso i servizi di Segreteria Comunale fino al 20 luglio 2017, a disposizione per la sola presa visione.

I soggetti eventualmente interessati, dovranno fare pervenire le loro offerte redatte in carta legale con l'indicazione del prezzo proposto, entro le ore 12 del 20 luglio 2017, indirizzandole al sindaco di San Martino in Rio.

BORETO

"C'era una volta Al Bersagliere": in centinaia alla tortellata dello storico ristorante "luogo del cuore FAI"

BORETO Sono stati circa un centinaio i partecipanti alla "Tortellata" tenutasi a Boretto nella serata di domenica 25 giugno e organizzata dal Comitato "C'era una volta Al Bersagliere" per festeggiare i risultati dell'Olivio censimento "Luoghi del Cuore FAI" che ha visto lo storico albergo-ristorante prima nella provincia di Reggio Emilia e quindi nella Regione Emilia Romagna. La cosa, svolta in una lunga tavola nei pressi dell'edificio, è stata preparata dalle "madri" della "Bottega del Tempo Libero" e ha rappresentato inoltre l'occasione per ricordare Maria Montini (madre della).



Francesco Fava

«Abbiamo pensato che San Giovanni potesse essere un'occasione perfetta per festeggiare i risultati ottenuti con l'Onvovio censimento "Luoghi del Cuore FAI". Un risultato incredibile considerando non solo le dimensioni della nostra cittadina ma anche la concorrenza di beni artistico-culturali quali la Reggia di Rivoli, il Castello di Casanova, i Portici di San Lazzaro e Bologna e il Palazzo delle Terme a Submonteggio. È vero, per vincere è quasi sempre necessario arrivare primi e inizialmente pensavamo che la forte corsa per

salvare il nostro Bersagliere non potesse costituire una droga a questa regola di vita. Ci sbagliavamo perché nonostante la "non vittoria", crediamo di aver raggiunto quello che è il risultato più grande: rivogliare nella persona non solo i ricordi ma anche l'interesse e l'amore per questo albergo che tanto ha rappresentato per Boretto. La serata è stata accompagnata da interessanti musical e dalla lettura di alcune lettere a cura di Pierluigi Tagliarini e Domenico Vergara tra cui "Processo a Trotsky" di Carlo Bernardini, anche una frequentazione della "bottega" chiusa dal 1989. Una serata all'insegna dell'arte della letteratura e della buona cucina in compagnia del vero protagonista: il Bersagliere "scritto" in un'area tanto burocratica e non che tagli vive nelle scartocciate del più attuale e nella passione delle giovani generazioni che li impegnano per tuttarlo».

NOVIGLIO / È SUCCESSO L'ALTRA NOTTE NEL VILLAGGIO ARTIGIANALE

Carabinieri inseguono furgone rubato

Una banda di malviventi ha tentato la fuga: fermata anche una Bmw "copertura" con targa lituana

NOVIGLIO L'altra notte una banda di malviventi, della quale si è parlato in questi giorni, è stata costretta da carabinieri difenditori a evacuare i loro piani. Un furgone rubato seguito da un autovettura "malta" con targa lituana sono infatti stati intercettati dai militari nel villaggio artigianale di Noviglio. Alla vista dei carabinieri si sono allontanati a forte velocità, dando vita a un eccitato inseguimento per le strade della bassa reggiana. Durante la fuga i due mezzi hanno però intercettato una strada senza uscita: i tre sul furgone sono riusciti a scendere e adatti alla fuga a piedi. Il conducente della BMW X5 con targa lituana invece è stata bloccata. L'auto è risultata "piatta" mentre il furgone Fiat Ducato con apposite taglie ancora "rubate" (rubate da una Ford Fiesta) è risultato essere stato rubato a una ditta di Carpi.



Il conducente della Bmw, un individuo, viene ritenuto a Mosca, prima di essere rilasciato a un domicilio alla Procura reggiana con l'accusa di coazione a rivelare.

I successivi accertamenti confermano anche la partenza dei tre malviventi in un'auto di colore scuro, che è stata intercettata in un'area di sosta di Noviglio. Il conducente è stato intercettato e arrestato. Il conducente della Bmw è stato intercettato e arrestato. Il conducente della Bmw è stato intercettato e arrestato.

Il conducente della Bmw, un individuo, viene ritenuto a Mosca, prima di essere rilasciato a un domicilio alla Procura reggiana con l'accusa di coazione a rivelare.

I successivi accertamenti confermano anche la partenza dei tre malviventi in un'auto di colore scuro, che è stata intercettata in un'area di sosta di Noviglio. Il conducente è stato intercettato e arrestato. Il conducente della Bmw è stato intercettato e arrestato.

NOVIGLIO

Domani sera sul palco la sfida tra i finalisti del Premio Daolio

NOVIGLIO Plastic Light Factory, Magnovalva, Her Sita, San Rocco: sono questi i nomi dei gruppi e dei solisti che si sfideranno sul palco del Premio Daolio nella finale di domani sera alle ore 20.30. C'è ancora tempo fino a oggi per ascoltare online le performance degli artisti e votarli, tramite il sito www.premiodaolio.it. Il vincitore del Premio Daolio sarà decretato aggregando il risultato della votazione on line (20% del giudizio) alla valutazione espressa dalla giuria qualificata (80% del giudizio). Al primo classificato spettano in premio di 300 euro da spendere in materiali musicali, oltre alla possibilità di esibirsi in apertura di un concerto dei Nomadi, al secondo classificato verrà invece consegnato un buono da 300 euro.



Durante la serata, dopo le esibizioni dei ragazzi, il Duo Del Diavolo, duo folk rock italiano formato dal nuovo disco, Supereroe, uscito per la Tempesta Disc e prodotto da Piero Pella.

SAN MARTINO IN RIO

All'asta "Casa Fontanesi"

SAN MARTINO IN RIO Il Comune vende "Casa Fontanesi" e il terreno circostante. Chi fosse interessato, si faccia avanti. L'avviso è depositato presso i servizi di Segreteria Comunale fino al 20 luglio 2017, a disposizione per la sola presa visione. I soggetti eventualmente interessati, dovranno fare pervenire la loro offerta redatta in carta legale con l'indicazione del prezzo proposto, entro le ore 12 del 20 luglio 2017, indirizzandole al sindaco di San Martino in Rio.

Vezzano sul Crostolo

Montagna juniores Vince il vento Salta la sfida tra Cervarezza e Felina

SECONDO rinvio consecutivo per il Montagna Juniores. Dopo la pioggia a Carpineti, questa volta è il vento a causare il rinvio del match di Cervarezza fra i locali e il Felina che dovrà essere recuperato lunedì 10 luglio in contemporanea con le due gare annullate mercoledì sera. Pertanto il girone B non ha disputato nemmeno una gara in questa settimana tormentata dal maltempo. La classifica, invariata, dopo 2 turni: Leguigno, **Montalto** 6; Terre di Canossa, Felina 3; Cervarezza, Tricolore Marola 0. Si ritorna in campo mercoledì su due sedi quasi in contemporanea: Felina-Terre di Canossa (ore 21, a Felina) e il concentramento di Casina dove si disputeranno Leguigno-**Montalto** (ore 20.30) e Cervarezza-Tricolore Marola (ore 21.45). Invece serata di gara al martedì per il girone A di scena a Cavola dove i locali del Corneto, già qualificati, incrociano il Baiso/Secchia (ore 20.30); a seguire vale doppio la sfida fra il Real Castellarano, reduce da 2 pari consecutivi, e il Real Albinea che ha rimediato due sconfitte senza mai demeritare.

Turno di riposo per il Gatta. Il giudice sportivo ha fermato per due giornate Zannoni (Gatta) e Murataj (Olimpia Castellarano) espulsi per reciproche scorrettezze.

REGGIO SPORT | SABATO 1 LUGLIO 2017

REGGIANA IL MERCATO

Su Guidone c'è la Sambenedettese Marchi-Altinier, scambio possibile

Le trattative Nelle Marche pronto un biennale per l'attaccante

Francesco Pieppi

ATTENZIONE Reggiana, rischi di perdere Marco Guidone. Nelle trattative dell'attaccante genovese, il più prolifico assieme ad Alessandro Lenti (11 reti a testa) ci sarebbe infatti la Sambenedettese, pronta a fare sul serio per portare «Big Drive» al «Riviera dei Palmi».

Guidone attualmente ha un contratto fino al giugno del 2018 e Marchini, pur apprezzandone le buone doti agonistiche e la professionalità, non lo considera una prima scelta. Eppoi, non è inedita la questa situazione se è inserita la società marchigiana che è pronta a mettere sul piatto un ac-

cordo biennale che la Reggiana non avrebbe né la possibilità né la volontà di perseguire via la «obscure spending review» in atto. È quindi probabile che la marcia Guidone e la società con sede in via Magliaccio sia arrivata al capolinea dopo appena 12 mesi.

Prima scelta con il Padova c'è ancora il modo oggi a bloccare l'operazione con i due centravanti

Sarebbe un vero peccato, perché il ragazzo ha dimostrato grande attaccamento alla maglia e ottimo feeling con l'ambiente e con la folla, che lo ha eletto come uno dei beniamini. Già nelle prossime

ore potrebbero esserci degli sviluppi, ma è ovvio che l'offerta, per un giocatore che ha già 31 anni, potrebbe essere di quelle irrimediabili.

Nel frattempo il direttore sportivo Dario Tosi sta lavorando ad un altro avanzato del gennaio. L'ultima idea, messa sul tavolo del Padova, è la proposta di scambio fra gli attaccanti Ermete Marchi e Cristian Altinier, ritenuti d'esperienza (classa '93) che ha concluso la stagione e quasi 14 confermandosi quindi per la terza volta consecutiva in doppia cifra. Entrambi i centravanti hanno dato la loro disponibilità al trasferimento e sarebbero felici di approdare in piazze importanti del Nord

Italia. Ora però bisogna trovare la «quarta» per quel che riguarda gli impegni ed è questo, al momento, l'ostacolo più difficile da superare. Marchi ha infatti ancora due anni di contratto a 140mila euro, mentre ad Altinier ne resta solo uno a cifre più contenute (circa 100mila). Le parti hanno iniziato il dialogo e il discorso è ben avviato anche se la Reggiana vorrebbe limitare il più possibile l'indennità per Marchi al momento della rescissione. L'impressione è che nelle prossime settimane la trattativa potrebbe sbloccarsi, consentendo così all'ex Tre Venezie di lasciare allo spillo una stagione da dimenticare e ad Altinier di vestire la maglia di cui è sempre stato lo squaracchio.



REMBRANDT | Marco Guidone, attaccante di 31 anni

Qui Reggiana il mister ha incontrato in sede il ds e il presidente per saggiare le prospettive del club: si è parlato soprattutto di budget

Menichini chiede garanzie, summit con Tosi e Piazza

Leonardo Menichini, 61 anni. L'addetto ai graziati è a contratto fino al 2018



Leonardo Menichini, 61 anni. L'addetto ai graziati è a contratto fino al 2018

Montagna juniores Vince il vento Salta la sfida tra Cervarezza e Felina

SECONDO rinvio consecutivo per il Montagna Juniores. Dopo la pioggia a Carpineti, questa volta è il vento a causare il rinvio del match di Cervarezza fra i locali e il Felina che dovrà essere recuperato lunedì 10 luglio in contemporanea con le due gare annullate mercoledì sera. Pertanto il girone B non ha disputato nemmeno una gara in questa settimana tormentata dal maltempo. La classifica, invariata, dopo 2 turni: Leguigno, **Montalto** 6; Terre di Canossa, Felina 3; Cervarezza, Tricolore Marola 0. Si ritorna in campo mercoledì su due sedi quasi in contemporanea: Felina-Terre di Canossa (ore 21, a Felina) e il concentramento di Casina dove si disputeranno Leguigno-**Montalto** (ore 20.30) e Cervarezza-Tricolore Marola (ore 21.45). Invece serata di gara al martedì per il girone A di scena a Cavola dove i locali del Corneto, già qualificati, incrociano il Baiso/Secchia (ore 20.30); a seguire vale doppio la sfida fra il Real Castellarano, reduce da 2 pari consecutivi, e il Real Albinea che ha rimediato due sconfitte senza mai demeritare.

Turno di riposo per il Gatta. Il giudice sportivo ha fermato per due giornate Zannoni (Gatta) e Murataj (Olimpia Castellarano) espulsi per reciproche scorrettezze.

UN faccia a faccia diretto, per capire effettivamente quali siano le aspettative della proprietà e soprattutto le disponibilità con cui fare mercato. In una sola parola: il budget. Si è parlato in particolare modo di questo nell'incontro che Leonardo Menichini ha avuto nel tardo pomeriggio di ieri in via Magliaccio prima con il ds Dario Tosi e poi con il presidente Mike Piazza.

Un summit fortemente voluto dal

mister toscano, preoccupato dal continuo ammantamento di uomini (gli ultimi della lista sono elementi che hanno fatto parte del suo staff: il vice Arincola, il preparatore atletico Ferrini e il massaggiatore De' Isole) e dall'instabilità sul fronte mercato. Menichini ha lasciato la sua casa di Roncole sul Lago dove sta vivendo le ferie per venire a Reggio e «occurare con mano» le prospettive del club che nelle sue

intenzioni dovrebbe confermare circa l'80 della formazione dopo di arrivare in semifinale (il resto con l'Alexandria). L'incontro è andato avanti fino a tarda serata, quando inspiegabilmente di come gli impegni sul tavolo fossero molteplici. Nella ultime ore poi si era sparsa la voce di una proposta di rinnovo plurennale per il tecnico che ha già un contratto triennale: fino al giugno 2018, ipotesi sembrata poco probabile e smentita anche da fonti vicine alla società.

Il prossimo campionato In difficoltà il Mantova, il Como a un passo dai dilettanti Presentata l'iscrizione per la Lega Pro



MIKE PIAZZA. Secondo anno granzato per il presidente

LA REGGIANA ha presentato la domanda d'iscrizione al prossimo campionato di Serie C. Nonna comunista della società per il momento la documentazione relativa alla partecipazione al prossimo campionato è stata consegnata a Firenze già nella serata di giovedì. Pagina come di regolamento, anche la base

d'iscrizione al campionato equivalente a Serie C, la cui scadenza era fissata ieri e legata alla documentazione. L'ok definitivo dalla Lega per la partecipazione al prossimo campionato arriverà dopo il 5 luglio, termine ultimo per presentare la documentazione all'Ente di riferimento (il Mantova è stato iscritto in Serie C, il Como in Serie D).

LA REGGIANA ha presentato la domanda d'iscrizione al prossimo campionato di Serie C. Nonna comunista della società per il momento la documentazione relativa alla partecipazione al prossimo campionato è stata consegnata a Firenze già nella serata di giovedì. Pagina come di regolamento, anche la base

Serie D La Correggese prende il difensore Parenti

QUARTO acquisto stagionale per la Correggese, che si avvia a chiudere il mercato, è il difensore centrale del '90. Nicola Parenti, 27 anni, proviene dalla Lazio (serie D prima). Il club ha collezionato 27 presenze, avrebbe un fisso di 100mila euro e un bonus di 50mila euro. Per la 92esima e 93esima giornata, la Lazio con la Lazio nel 2017/18 è stata la prima in classifica nella sua categoria, che opera in Banchina.

Juniore, tutto rinviato

Il maltempo la fa da padrone nel Torneo della Montagna juniores e di fatto impedisce lo svolgimento della terza giornata del girone B. Gli incontri di mercoledì sera (Tricolore Marola-Montalto e Leguigno-Terre di Canossa), programmati a Carpineti, sono saltati per la pioggia, mentre per quello di giovedì (Cervarezza-Felina) che doveva disputarsi al campo di Cervarezza, è stato l'arbitro Bonacini, che si è presentato insieme alle squadre, a decidere che non c' erano le condizioni per giocare a causa del forte vento. Le gare saranno recuperate lunedì 10 luglio, con slittamento al giorno successivo in caso di maltempo. La quinta giornata del girone B "scivola" così a giovedì 13 luglio, il resto del programma rimane invariato. Per quanto riguarda il girone A, sono stati squalificati per 2 giornate Zanoni (Gatta) e Murataj (Olimpia Castellarano) gipi.

CALCIO GIOVANILE / SI PRESENTA IL NUOVO TECNICO DELLA JUNIORES RUBIERESE
Mozzini: «Ecco cosa voglio dalla mia Folgore»

Come annunciato nei giorni scorsi, la Folgore Rubiera Juniores ha un nuovo tecnico: la formazione biancoscandata si presenta di nuovo al via del campionato regionale e ad allenarla ci sarà il giovane Paolo Mozzini. «Nella mia famiglia ho ereditato il passione del calcio fin da bambino, anche perché posso definirmi "figlio di un calciatore"», spiega il nuovo allenatore rubierese. Mio padre Roberto Mozzini, che per anni è stato difensore in serie A, mi ha trasmesso questa grande passione. Tuttavia il mio percorso calcistico si presenta decisamente diverso... I primi anni di pallone li ho fatti da bambino, nelle file dell'Adriatico Santa Croce: all'età di 12 anni sono poi passato alla Folgore, con cui ho svolto tutta la trafila fino ad arrivare alla prima squadra. Sono rimasto in gruppo fino al 1997, arrivando fino alla serie A, un periodo lungo e contraddistinto da una serie parentesi a Carpi con cui ho giocato nell'altra serie C1 durante la primavera del 1994. Per Crono Croncini, il tecnico alla Folgore, è un'informazione che, nonostante tutto, non mi ha impedito di proseguire tra serie C e D per tre anni. Ho lavorato con il coach Massimo Marcolino (con Starrett e Anselletti) alla Folgore, De Biasi e Carpi. Quel è il fatto che ha influenzato di più? Su chi potrebbe sembrare una risposta fu troppo dipendente, ma comunque è tratta della parte ventile: tutti mi hanno insegnato qualcosa. Dovendo indicare un nome in particolare, dico però Pietro Infantino, che mi ha allentato le tempistiche di Carpi, che ha saputo trascinarci su di noi una forte impronta nella gestione del gruppo. Come è arrivato alla Folgore? Per parecchi anni ho lavorato a livello giovanile, prima alla Folgore Calcio e successivamente al Casalegrosso. In Seconda categoria ho diretto Real San Prospero e

Dante Santa Croce, incontro lo scorso anno nella guida dell'Aschena che purtroppo non mi ha dato le opportunità che volevo in Prima Categoria. Ed ora eccomi qui. Cosa ha aspettato del club rubierese? Nelle mie scelte ho voluto puntare sul tecnico: la Folgore gode di un ottimo e meritata reputazione, e in più le parole del discepolo Infantino Tagliarini mi hanno convinto fin da subito. Avrei potuto valutare anche altre opzioni, ma era stata sortita un'offerta addirittura dal Carpi, per entrare nello staff del settore giovanile biancoscandata. Volevo la Folgore ma ho rispettato fin da subito un accordo etico, preciso e costruttivo. Quali ho scelto con assoluta serenità e fiducia come collaboratore della società. Quali saranno gli obiettivi della Folgore nel prossimo campionato regionale? La squadra biancoscandata è stata in serie D con una classifica che non è stata disconfortata con quella della passata stagione: quindi sarà una serie di "nuovi record", non si garantirà la miglior classifica possibile del gruppo che giocheranno nella serie B. L'obiettivo primario, come sempre, sarà quello di lasciare il maggior numero possibile di giocatori in città prima squadra. E in termini di classifica? Come detto si tratta di un nuovo inizio, e dunque non dobbiamo aspettarsi miracoli già a partire dal prossimo campionato. Diciamo che l'obiettivo di base sarà quello di una subitanea serie B.

TORNEO DELLA MONTAGNA
Juniore, tutto rinviato

Il maltempo la fa da padrone nel Torneo della Montagna juniores e di fatto impedisce lo svolgimento della terza giornata del girone B. Gli incontri di mercoledì sera (Tricolore Marola-Montalto e Leguigno-Terre di Canossa), programmati a Carpineti, sono saltati per la pioggia, mentre per quello di giovedì (Cervarezza-Felina) che doveva disputarsi al campo di Cervarezza, è stato l'arbitro Bonacini, che si è presentato insieme alle squadre, a decidere che non c' erano le condizioni per giocare a causa del forte vento. Le gare saranno recuperate lunedì 10 luglio, con slittamento al giorno successivo in caso di maltempo. La quinta giornata del girone B "scivola" così a giovedì 13 luglio, il resto del programma rimane invariato. Per quanto riguarda il girone A, sono stati squalificati per 2 giornate Zanoni (Gatta) e Murataj (Olimpia Castellarano) gipi.

CALCIO / SI CHIUSO IL CASO RELATIVO ALL'ISCRIZIONE DEL TEAM APPENNINICO

È stato il caso dell'entrata del calcio dilettantistico e, purtroppo per gli appassionati e i tifosi dell'As Carpineti, si è concluso nel modo peggiore. Il club appenninico non prenderà parte al prossimo campionato di Eccellenza, nonostante l'estremo tentativo in atto nelle ultime ore, il comune avrebbe infatti offerto ai giocatori lo sfruttamento del campo comunale gratuitamente in cambio dell'iscrizione al campionato, in modo da non far spuntare la più importante realtà sportiva del paese. La società ha rifiutato in quest'ultima chance, avviando i propri giocatori ad allenarsi 24 ore prima di iscriversi con altre società, poi nella serata di venerdì.

Bando al Carpineti? Ormai è troppo tardi... «Non cambiamo idea, niente Eccellenza»

Il club appenninico non prenderà parte al prossimo campionato di Eccellenza, nonostante l'estremo tentativo in atto nelle ultime ore, il comune avrebbe infatti offerto ai giocatori lo sfruttamento del campo comunale gratuitamente in cambio dell'iscrizione al campionato, in modo da non far spuntare la più importante realtà sportiva del paese. La società ha rifiutato in quest'ultima chance, avviando i propri giocatori ad allenarsi 24 ore prima di iscriversi con altre società, poi nella serata di venerdì.

SERIE D / 1ª SQUADRA E JUNIORES
Doppietta Correggese con Parenti e Melara

La Correggese firma una bella doppietta, partendo a prima squadra e formazione juniores verso la prossima stagione. È Tiberto Parenti il nuovo capitano del club biancoscandata in livello dilettantistico, con la sboccata a Correggese del giovane pivone classe 1995, nato a Piacenza. Parenti proviene dalla Canossa dove nella passata stagione, ancora nelle tre stagioni precedenti ha giocato sempre nella Massara in serie D, collezionando in tutto 102 gol in 105 partite. Nella carriera ha disputato il campionato di Eccellenza con il mister Mattia, anche con i compagni in serie D con le maglie di Canossa, Borgo e

sapporo, spregando nel rapporto economico con la società di calcio di Canossa. È fatto non si è presentato nemmeno ad occasione dell'As Carpineti, la quale ha dovuto presentarsi all'offerta che, insieme con dei capitani scesi e della richiesta di servizi ammin. Questa situazione non fa altro che aumentare il nostro rammarico: in queste fosse stato giocato nei giorni precedenti dall'Amministrazione Comunale un anno fa, avremmo avuto tutti il meglio di momento per non dover arrivare ad una scelta dilazionata. La decisione presa dal consiglio il 12 giugno era già conto di tutte le difficoltà ammesse al tempo di conclusione della procedura di appalto, la quale ad oggi, non può considerarsi chiusa, visto che per oltre 30 giorni è rimasta la possibilità di ricorso al TAR per la contrattazione. Nessuno ad oggi e fino al 29 luglio ha la possibilità di assumere responsabilmente gli impegni dell'offerta sottoscritta dalla POC a supporto dell'As Carpineti, che chiede ogni giorno. Durante settimana prossima si terrà un Consiglio direttivo nel quale sarà valutato l'esito della procedura. Dopo l'esito, comunque, al termine dell'imminente stagione della società nel Torneo della Montagna 2017, valuteremo i progetti sportivi futuri, anche in considerazione della possibilità offerta dall'Amministrazione, nel caso mancasse l'effettiva conclusione, di poter disporre gratuitamente delle tante strutture.

Il sindaco di Carpineti, Tolano Borghi. Sopra, capitano Daniele Orlandi

Il sindaco di Carpineti, Tolano Borghi. Sopra, capitano Daniele Orlandi



Arena, c'è solo l'offerta di Coopservice

Rispettati i programmi, una sola busta presentata alla gara: è della coop reggiana che investirà insieme a un partner il concerto» SFIDA REGGIO-MODENA

di Enrico Lorenzo Tidona wREGGIO EMILIA A Modena si testa il mega concerto al parco con Vasco mentre a Reggio prende forma l' Arena delle meraviglie. È scaduto infatti ieri il termine del bando indetto dalla Società Aeroporto per la realizzazione della maxi arena eventi al Campovolo. È arrivata una sola offerta, presentata da un raggruppamento di imprese guidato da Coopservice, che per prima quasi un anno e mezzo fa aveva presentato un progetto per l' infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati. La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10mila ai 100mila spettatori, per un totale stimato di 300.000 presenze all' anno.

Il costo dell' opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee. Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre alla società Aeroporto un canone annuo di 120mila euro, 40mila in più rispetto al canone attuale.

Soldi che verranno reinvestiti nella creazione del grande anello verde. Nel progetto è previsto infatti anche un "polmone verde" nella zona di via dell' Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (soci dell' Aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini. I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro giugno del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al project financing, aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l' ipotesi di una partecipazione all' iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200mila euro. Lunedì intanto la busta presentata sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l' affidamento dei lavori. Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.



IL CONCERTO » SFIDA REGGIO-MODENA
Arena, c'è solo l'offerta di Coopservice
Rispettati i programmi, una sola busta presentata alla gara: è della coop reggiana che investirà insieme a un partner

Sul web è gara di sfottò

Battute al vetriolo: fan di Liga e Vasco scatenati sui social



La rivalità tra i due sassi (con Vasco Rossi) e Luciano Ligabue



1° LUGLIO A MODENA LUCIANO PARK CON GLI OZZI DI LUCIANO LIGABUE IN HA HA HA

ENRICO LORENZO TIDONA

«Usiamo l' acqua degli invasi Enel per irrigare i campi»

Il Consorzio di bonifica chiede l' intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»siccita'»LA PROPOSTA

VAL D' ENZA Utilizzare gli invasi Enel per l' irrigazione. È la richiesta del Consorzio di bonifica dell' Emilia Centrale per affrontare l' emergenza siccità in un' ottica di lungo periodo.

Il commissario straordinario regionale Franco Zambelli ha chiesto alla Regione di aprire al più presto un tavolo tecnico con Enel per analizzare nei dettagli la fattibilità tecnico-economica di un eventuale utilizzo degli invasi a scopi idroelettrici nei bacini dell' Enza e del Secchia. «Tra quelli indicati - si legge in una nota - l' invaso del Paduli o del Lagastrello in **Provincia** di Massa Carrara, nel bacino dell' Enza, e quello di Gazzano - Fontanaluccia, tra le Province di Reggio Emilia e Modena, nel bacino del Secchia. Si tratta di due invasi aventi complessivamente una capacità di circa sei milioni di metri cubi d' acqua il cui, anche solamente parziale, utilizzo anche a scopi irrigui, comporterebbe un rilevante beneficio all' attività di gestione dell' irrigazione nelle zone di alta pianura sottese ai corsi d' acqua nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Modena, particolarmente esposte al fenomeno della siccità. Inoltre, trattandosi di invasi a tutt' oggi esistenti, il loro eventuale utilizzo anche a scopi irrigui non dovrebbe, teoricamente, comportare i rilevanti costi di investimento dovuti alla realizzazione di un nuovo invaso, traducendosi unicamente in nuove modalità per la gestione degli invasi, improntate alla collaborazione tra i due soggetti gestori, che sono l' Enel per la produzione di energia idroelettrica e il Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale per l' irrigazione. In pratica l' eventuale utilizzo della risorsa idrica accumulata in tali invasi anche per l' irrigazione sarebbe sostanzialmente a "costo zero".

Così pure, l' impatto ambientale di una simile iniziativa sarebbe pressoché nullo». Al momento questi invasi non sono utilizzati dall' Enel perché non sono ritenuti economicamente vantaggiosi.

L' acqua dunque non viene trattenuta e scorre a valle.

«Voglio rassicurare la comunità che il Consorzio di bonifica - ha rimarcato il commissario straordinario regionale Franco Zambelli - pur nei limiti che derivano dalla sua natura di mero ente gestore sta

Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche 27

SICCITA' » LA PROPOSTA

«Usiamo l'acqua degli invasi Enel per irrigare i campi»

Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»



FRANCO ZAMBELLI
Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

La proposta di utilizzare questi invasi in un concreto di combinate con il medio-lungo periodo. Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

La proposta di utilizzare questi invasi in un concreto di combinate con il medio-lungo periodo. Il Consorzio di bonifica chiede l'intervento della Regione «A Gazzano e Lagastrello impianti da 6 milioni di metri cubi»

«Festa dell'Unità, cartelli abusivi»

Quattro Castella: esposto del consigliere Canovi sull'evento di Montecchio



Il consigliere comunale Giovanni Canovi ha esposto un cartello durante la Festa dell'Unità di Montecchio. Il cartello recita: «Festa dell'Unità, cartelli abusivi». Canovi ha criticato il modo in cui sono stati affissi i cartelli e ha chiesto maggiore trasparenza e rispetto per i cittadini.

Sette furbetti del cassonetto multati grazie alle telecamere

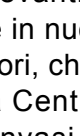
Quattro Castella



Le telecamere di sorveglianza hanno permesso di individuare e multare sette persone che avevano gettato rifiuti nel cassonetto. Le multe sono state emesse dalla municipalità di Quattro Castella.

Vento, albero cade su auto in sosta

Quattro Castella



Un forte vento ha abbattuto un albero che è caduto su un'auto in sosta. L'incidente è avvenuto a Quattro Castella e l'auto è rimasta danneggiata.

facendo, come del resto ha sempre fatto, tutto quanto rientra nelle sue concrete possibilità di intervento per mitigare lo stato di grave crisi idrica».

La proposta di utilizzo degli invasi va oltre l' emergenza perché in un contesto di cambiamenti climatici le soluzioni devono essere di medio-lungo periodo.

Le piogge degli ultimi giorni, cadute per lo più in modo disomogeneo sul territorio, hanno solo marginalmente regalato un timido ma insufficiente sollievo all' agricoltura il grave stato di siccità. L' innalzamento del livello del Po ha avuto effetti positivi nella Bassa, dove l' acqua viene prelevata dal fiume.

Ma nella zona della Val d' Enza e pedecollinare la pioggia non ha avuto alcun beneficio e l' emergenza siccità prosegue.

I vertici della Bonifica, riuniti in seduta straordinaria, hanno inoltrato alla Regione Emilia Romagna la domanda di deroga al Deflusso minimo vitale (la quantità d' acqua che deve essere rilasciata per salvaguardare la struttura naturale dell' alveo) unitamente al Consorzio di Bonifica Parmense che condivide una parte di competenza sul bacino. Come secondo rilevante provvedimento il Consorzio limitatamente alla zonadi Cerezzola, ha disposto «il divieto di attingimento dell' acqua per finalità diverse da quelle destinate alla produzione agricola, tra cui l' irrigazione dei campi sportivi, di orti e giardini, il lavaggio di automobili ed automezzi e pulizia dei piazzali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Arena campovolo, una sola offerta L' ha presentata Coopservice

IERI all'una sono scaduti i termini del bando indetto dalla società Aeroporto per la realizzazione della maxi arena eventi al Campovolo. E' arrivata una sola offerta, presentata da un raggruppamento di imprese guidato da Coopservice, che per prima quasi un anno e mezzo fa aveva presentato un progetto per l'infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati. La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10.000 ai 100.000 spettatori all'anno, per un totale stimato di 300.000 presenze all'anno. Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee. Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro. Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i soci dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini. I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro. Lunedì intanto la busta pervenuta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori. Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Arena campovolo, una sola offerta L'ha presentata Coopservice

IERI all'una sono scaduti i termini del bando indetto dalla società Aeroporto per la realizzazione della maxi arena eventi al Campovolo. E' arrivata una sola offerta, presentata da un raggruppamento di imprese guidato da Coopservice, che per prima quasi un anno e mezzo fa aveva presentato un progetto per l'infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati. La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10.000 ai 100.000 spettatori all'anno, per un totale stimato di 300.000 presenze all'anno. Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee. Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro. Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i soci dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini. I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.

NUOVO ARRESTO DELLA POLIZIA Stazione, preso con la droga

In manette è finito un tunisino: aveva mezz'etto di eroina
di ALESSANDRIA COCELLUPI
NUOVO arresto per droga nella zona della stazione ferroviaria, che si condanna un mercato delle sostanze illecite. A finire in manette stavolta è stato un 46enne tunisino che giovedì si trovava sul sottopasso ferroviario: gli agenti della squadra mobile in borghese hanno notato la sua andatura sospetta e hanno deciso di fermarlo.
LUI HA TENTATO la fuga, ma intanto i poliziotti della squadra mobile del dirigente Gaetano Bazzoli lo hanno subito fermato e trovato con 52 grammi di eroina in suo possesso in due involucri.
L'arrestato, Faical Ghali, è comparso ieri mattina in tribunale per il processo per distribuzione.
Il magistrato - il fascicolo è stato compilato dal giudice Felice Bazzoli - ha chiesto che l'uomo resti dentro perché non ha un lavoro, è socialmente pericoloso e lo spaccio rappresenta la sua attività principale per sopravvivere. Ha inoltre detto di ritenere il carcere proporzionale alla pena irrogata in caso di eventuale condanna.
L'AVVOCATO difensore Federico Bazzoli ha invece detto che il suo assistito è regolare, non è pericoloso socialmente ed era in città da quindici giorni dopo una permanenza a Fermo: ha chiesto per lui il divieto o l'obbligo di dimora.
H. 46ENNE ha raccontato che si trovava a Modena quando un altro tunisino gli ha detto di prendere la "bolla" che era nascosta in un giardino della città diacale. Il giudice Cristina Bazzoli ha accolto la richiesta del pm, disponendo la custodia cautelativa in carcere. Il processo è fissato il 6 luglio.



La droga e il telefonino sequestrati all'arrestato

VIA LA PATENTE Ulbrico cade in motorino

LA POLIZIA MUNICIPALE è intervenuta mercoledì scorso in via C. Galvani dove un uomo di 53 anni residente in città era rovinato a terra dopo aver urtato con il motorino il cancello del municipio.
Agli agenti, giunti sul posto per i rilievi di rito e per accertare le condizioni di salute, è apparsa subito evidente. Considerando il linguaggio sconnesso e il precario equilibrio dell'uomo gli operatori di via Regina Regio hanno immediatamente immobilizzato il veicolo, che ha fatto superare di quasi cinque metri il limite di 0,50 grammi al litro previsto dalla legge, è stato designato per guida in stato di ebbrezza. La patente è stata immediatamente ritirata in attesa del provvedimento di sospensione.

DA OGGI È OPERATIVA LA FUSIONE TRA AUSL E SANTA MARIA NUOVA Nicolini direttore dell'Azienda sanitaria unificata

del potere dell'Ufficio di presidenza della Conferenza territoriale e sociale e sanitaria di Reggio. Il consiglio di Nicolini, che dal dicembre 2016 a oggi è stato direttore generale della Santa Maria Nuova e in precedenza direttore generale dell'Azienda Usl, è di assicurare il completamento di tutti gli adempimenti necessari per garantire la fusione delle due realtà sanitarie, innanzitutto dal punto di vista organizzativo, gestionale, fiscale, economico-finanziario e patrimoniale ed infine le competenze di Fausto Nicolini, che conosce molto bene sia l'Azienda Usl che l'Azienda Ospedaliera, se fanno il candidato migliore per l'arrivo di questa nuova esperienza - commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Sergio Venturi - Si tratta di un passo importante per il sistema sanitario reggiano, che garantirà ai cittadini servizi ancora migliori e più integrati. Apprendo con soddisfazione che Nicolini è un uomo molto bravo, perché da tempo fa da regista sanitario di Reggio Emilia sperimentando forme di integrazione nella programmazione, gestione e produzione dei servizi e dei processi.

26° ANNIVERSARIO Giovani Cna: Mattioli ai vertici

SE È SVOLTA a Ferrara l'assemblea direttiva per scegliere i membri che faranno parte per i prossimi 4 anni degli organi direttivi regionali e nazionali del governo di Cna.
Tra questi, il neo eletto presidente del Giovani Imprenditori di Reggio, Marcello Mattioli, entrato in presidenza regionale e in direzione nazionale dei giovani imprenditori Cna. Gruppo Squadrone, Rappresentanza Opzioni Leader, Comunità/Network, sono i 3 comitati chiave che guideranno il nuovo gruppo dirigente. Il giovane imprenditore associato a Cna in Emilia Romagna sono circa 9 mila (il 39,47% e titolare, il 19,82% legale rappresentante, il 40,7% socio).

IN REGIONE Giovani Cna: Mattioli ai vertici

SE È SVOLTA a Ferrara l'assemblea direttiva per scegliere i membri che faranno parte per i prossimi 4 anni degli organi direttivi regionali e nazionali del governo di Cna.
Tra questi, il neo eletto presidente del Giovani Imprenditori di Reggio, Marcello Mattioli, entrato in presidenza regionale e in direzione nazionale dei giovani imprenditori Cna. Gruppo Squadrone, Rappresentanza Opzioni Leader, Comunità/Network, sono i 3 comitati chiave che guideranno il nuovo gruppo dirigente. Il giovane imprenditore associato a Cna in Emilia Romagna sono circa 9 mila (il 39,47% e titolare, il 19,82% legale rappresentante, il 40,7% socio).

VIA LUXEMBURG I disegni dei bambini contro il cantiere

ANCHE i bambini dicono la loro nel nuovo progetto che coinvolge la zona di via Luxembourg.
Giovani sono stati proprio dalle mammine che delimitano gli spazi del cantiere e i disegni, tratti dai piccoli disegni delle loro famiglie, si sono di processo per il verde che sarà a mancare. Che, come risultato - spiega un gruppo di mamme - non è un semplice e banale intervento di verde, ma semplicemente l'idea di dare voce ai più piccoli che abitano i loro spazi, per mostrare quello che significa, per loro, "vivere in un parco".
«Siamo bambini - dicono i disegni - non abbiamo bisogno di altri spazi commerciali né di acquistare giocattoli, ma di luoghi in cui poter giocare, la nostra infanzia in modo autentico, rispetto con quello verde urbano e spazio a una pallina.

SEMPRE PIÙ INCHIESTE
Spiega
800.017.166

SCADUTI I TERMINI

Arena Campovolo, c'è una sola offerta: gruppo di aziende dietro a Coopservice

IL BANDO

ieri all'una sono scaduti i termini del bando indetto dalla società Aeroporto di Reggio Emilia per la realizzazione della maxi arena eventi al Campovolo.

E' arrivata una sola offerta, presentata da un raggruppamento di imprese guidato da Coopservice, che per prima quasi un anno e mezzo fa aveva presentato un progetto per l'infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati.

La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10.000 ai 100.000 spettatori all'anno, per un totale stimato di 300.000 presenze all'anno.

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.

Lunedì' intanto la busta pervenuta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori.

Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Il progetto della realizzazione della maxi arena al Campovolo, intanto, sta facendo discutere, e parecchio, la città e le forze politiche. Ad infiammare le polemiche è stata anche la scelta del sindaco Luca Vecchi di presentarsi davanti alla platea del Rotary. I 5 Stelle sono insorti

SABATO 1 LUGLIO 2017

La VOCE 7

CRONACA DI REGGIO

Arena Campovolo, c'è una sola offerta: gruppo di aziende dietro a Coopservice



IL BANDO
SCADUTI I TERMINI

ieri all'una sono scaduti i termini del bando indetto dalla società Aeroporto di Reggio Emilia per la realizzazione della maxi arena eventi al Campovolo.

E' arrivata una sola offerta, presentata da un raggruppamento di imprese guidato da Coopservice, che per prima quasi un anno e mezzo fa aveva presentato un progetto per l'infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati.

La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10.000 ai 100.000 spettatori all'anno, per un totale stimato di 300.000 presenze all'anno.

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.

Lunedì' intanto la busta pervenuta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori.

Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Il progetto della realizzazione della maxi arena al Campovolo, intanto, sta facendo discutere, e parecchio, la città e le forze politiche. Ad infiammare le polemiche è stata anche la scelta del sindaco Luca Vecchi di presentarsi davanti alla platea del Rotary. I 5 Stelle sono insorti

Lunedì la busta sarà aperta per la verifica della regolarità

La busta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori.

Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Il progetto della realizzazione della maxi arena al Campovolo, intanto, sta facendo discutere, e parecchio, la città e le forze politiche. Ad infiammare le polemiche è stata anche la scelta del sindaco Luca Vecchi di presentarsi davanti alla platea del Rotary. I 5 Stelle sono insorti

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.

Lunedì' intanto la busta pervenuta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori.

Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Il progetto della realizzazione della maxi arena al Campovolo, intanto, sta facendo discutere, e parecchio, la città e le forze politiche. Ad infiammare le polemiche è stata anche la scelta del sindaco Luca Vecchi di presentarsi davanti alla platea del Rotary. I 5 Stelle sono insorti

PARCO INNOVAZIONE

Area ex Reggiane, dal Comune 2 milioni alla Stu per lo sviluppo del progetto

L'assessore al bilancio Daniele Marchi: «Il Parco Innovazione è uno dei progetti più ambiziosi e importanti dell'Amministrazione»

Con delibera di giunta, il Comune di Reggio conferisce a Stu Reggiane la progettazione e l'occupazione dello sviluppo del Parco Innovazione nella zona di via della Aeronautica, la cui area è di circa 2.000.000 di metri quadrati.

Il conferimento, che si definisce nella forma dell'incarico di progettazione e di gestione della struttura per 18 anni, è gestito da un consorzio di imprese guidato da Coopservice, che per prima quasi un anno e mezzo fa aveva presentato un progetto per l'infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati.

La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10.000 ai 100.000 spettatori all'anno, per un totale stimato di 300.000 presenze all'anno.

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.



Rimanenti (risparmiati) e ripartiti nel sito storico a servizio del nuovo insediamento dello stesso quartiere, oltre ai parcheggi di parcheggio per i mezzi, che prevede altresì la bonifica dell'intera area.

Per quanto riguarda l'assegnamento dei lavori, il Consiglio di amministrazione della Stu Reggiane spa del 21 giugno ha approvato la vendita di gara ed aggiudicato in via definitiva l'appalto per la realizzazione, progettazione e gestione del Parco Innovazione in un unico programma di realizzazione e valorizzazione del sito.

L'assegnazione del contratto di costruzione di 18.000 metri quadrati di area di via della Aeronautica, la cui area è di circa 2.000.000 di metri quadrati, è gestita da un consorzio di imprese guidato da Coopservice, che per prima quasi un anno e mezzo fa aveva presentato un progetto per l'infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati.

La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10.000 ai 100.000 spettatori all'anno, per un totale stimato di 300.000 presenze all'anno.

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

Il progetto per l'infrastruttura da realizzare con capitali pubblici e privati.

La nuova arena ipotizzata è uno spazio modulabile che ospiterà eventi dai 10.000 ai 100.000 spettatori all'anno, per un totale stimato di 300.000 presenze all'anno.

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.

Lunedì' intanto la busta pervenuta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori.

Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Il progetto della realizzazione della maxi arena al Campovolo, intanto, sta facendo discutere, e parecchio, la città e le forze politiche. Ad infiammare le polemiche è stata anche la scelta del sindaco Luca Vecchi di presentarsi davanti alla platea del Rotary. I 5 Stelle sono insorti

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.

Lunedì' intanto la busta pervenuta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori.

Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Il progetto della realizzazione della maxi arena al Campovolo, intanto, sta facendo discutere, e parecchio, la città e le forze politiche. Ad infiammare le polemiche è stata anche la scelta del sindaco Luca Vecchi di presentarsi davanti alla platea del Rotary. I 5 Stelle sono insorti

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Il vincitore privato del bando coprirà la restante parte dei costi e gestirà la struttura per 18 anni. I gestori pagheranno inoltre all'Aeroporto un canone annuo di 120.000 euro.

Nel progetto è previsto anche un nuovo polmone verde nella zona di via dell'Aeronautica e sarebbe già stato firmato un protocollo tra Comune, Provincia e Camera di commercio (i costi dell'aeroporto) per reinvestire eventuali utili pubblici sui parchi cittadini.

I lavori, una volta assegnati, dovrebbero concludersi entro maggio del 2018. Per quanto riguarda i soggetti privati interessati al "project financing", aveva poi fatto discutere nelle scorse settimane l'ipotesi di una partecipazione all'iniziativa della Fondazione Manodori, che stava valutando di stanziare un contributo di 200.000 euro.

Lunedì' intanto la busta pervenuta sarà aperta per la verifica della regolarità della documentazione presentata. Poi sarà nominata una commissione di valutazione per l'affidamento dei lavori.

Infine si aprirà una fase in cui il progetto dovrà acquisire da diversi enti una serie di autorizzazioni ambientali e urbanistiche.

Il progetto della realizzazione della maxi arena al Campovolo, intanto, sta facendo discutere, e parecchio, la città e le forze politiche. Ad infiammare le polemiche è stata anche la scelta del sindaco Luca Vecchi di presentarsi davanti alla platea del Rotary. I 5 Stelle sono insorti

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 6 milioni, di cui 1,7 pubblici, messi a disposizione dalla Regione con risorse europee.

Politica locale

chiedendo la convocazione di una commissione consiliare nei quartieri interessati dal progetto, vale a dire Gavassa e Santa Croce per dar modo ai cittadini di partecipare. Ancora più in là si è spinto il Laboratorio Arsave che con Francesco Fantuzzi ha lanciato l'idea di fare un referendum sull'arena Campovolo. Ci provò nel 2003 Nadia Borghi che, col suo comitato di via Adua, non vedeva di buon occhio il porta a porta. Allora la richiesta fu cassata dal sindaco Delrio. Ora ci riprova Fantuzzi con Vecchi, sull'arena. «Vi chiediamo di fermarvi, di ragionare con i cittadini e d'indire un referendum», è stato l'appello lanciato all'indi - rizzo del Comune dal Laboratorio Arsave.

QUATTRO CASTELLA 7 MULTE (DUE DI PARMA)

Incastrati dalle telecamere Ko i furbetti del cassonetto

- QUATTRO CASTELLA - TOLLERANZA zero contro i 'furbetti' del cassonetto.

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori (due provenivano da Parma). Cominciano a dare i primi frutti le foto 'trappola' installate dal Comune in accordo con la Polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche per porre un argine al diffuso malcostume dell'abbandono di rifiuti fuori dalle zone consentite e violando le modalità previste.

Tra il 17 maggio e il 20 giugno in via Piave a Montecavolo sono state accertate sette infrazioni che riguardano l'abbandono di materiale al di fuori degli appositi contenitori, violazioni individuate che si vanno ad aggiungere a quelle già riscontrate in altri punti del territorio.

«Grazie alle foto 'trappola' è stato possibile individuare la targa dei veicoli e di conseguenza risalire all'identità dei trasgressori cui è già stato inviato verbale di sanzione per 100 euro - scrive in una nota il Comune -. Molti di questi veicoli provengono da fuori comune, spesso anche da fuori provincia. Si tratta perlopiù di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto quantitativi importanti di materiale». «Le immagini delle telecamere sono eloquenti - commenta il sindaco Andrea Tagliavini - Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere neppure un millimetro fino a che non avremo sradicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini».

18

VAL D'ENZA

SAN POLO PIANO BAR E KARAOKE A PONTENOVO
Stasera alle 21.30 a Pontenovo il Circolo Arci propone musica live con Giorgio Monti al piano bar e karaoke. Sarà possibile cenare con calami e formaggi al tagliere. L'ingresso è libero

Albero abbattuto dal forte vento Si schianta su un'auto in cortile

Quattro Castella, per fortuna nella vettura non c'era nessuno



L'INTERVENTO I Vigili del fuoco sono intervenuti con una squadra lavorando per un'ora per liberare l'auto ricoperta dall'albero caduto

QUATTRO CASTELLA 7 MULTE (DUE DI PARMA) Incastrati dalle telecamere Ko i furbetti del cassonetto



100 euro - scrive in una nota il Comune -. Molti di questi veicoli provengono da fuori comune, spesso anche da fuori provincia. Si tratta perlopiù di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto quantitativi importanti di materiale. «Le immagini delle telecamere sono eloquenti - commenta il sindaco Andrea Tagliavini - Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere neppure un millimetro fino a che non avremo sradicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini».

CANOSSA, ALLARME SICCITÀ

Cerezola, dall'Enza acqua solo per irrigare

-CANOSSA-

MISURE anti-siccità per arginare i danni all'agricoltura da parte del Consorzio di bonifica Emilia Centrale. All'inizio del prossimo irrigazione consentita l'operazione per cui sono previsti circa 120.000 metri cubi di acqua. In attesa di questa acqua, il Consorzio di bonifica Emilia Centrale ha deciso di avviare un servizio di irrigazione a pioggia in alcune zone del territorio. A Cerezola il Consorzio ha deciso di avviare un servizio di irrigazione a pioggia in alcune zone del territorio. A Cerezola il Consorzio ha deciso di avviare un servizio di irrigazione a pioggia in alcune zone del territorio.

Sequestrata proprietà sulle rive dell'Enza

Montecchio: strutture abusive, rifiuti tossici, dipendenti alloggiati in un container



ve erano tenuti cavalli e pecore.



UNA SERIE di realizzazioni abusive per le quali gli agenti del commandante Cristina Cagnoli, coordinati dai commissari Tito Fabiani e Amato Calchi, hanno svolto una puntigliosa indagine. Il maggiore titolare dell'inchiesta, la dottoressa Pina Cristina Giannone, concordando con le risultanze investigative degli agenti, ha chiesto e ottenuto anche il sequestro dell'intera area.



Nina Reverberi

Quattro Castella, multati i primi "furbetti del cassonetto"

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori: due venivano da Parma. Il sindaco Tagliavini: «Tolleranza zero verso chi abbandona rifiuti»

QUATTRO CASTELLA Comincia no a dare i primi frutti le foto "trappola" installate dal Comune di Quattro Castella in accordo con la polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche per porre un argine al diffuso malcostume dell'abbandono di rifiuti fuori dalle zone consentite e in sfregio alle modalità previste. Nell'ultimo mese, per la precisione tra il 17 maggio e il 20 giugno, in via Piave a Monte cavolo sono stato accertate altre sette infrazioni che riguardano l'abbandono di materiale al di fuori degli appositi contenitori e che si vanno ad aggiungere a quelle già riscontrate in altri punti de territorio.

Grazie alle foto "trappola" è stato possibile individuare la targa dei veicoli e risalire all'identità dei trasgressori cui è già stato inviato verbale di sanzione per 100 euro. Una curiosità: molti di questi veicoli provengono da fuori comune, spesso anche da fuori provincia. Si tratta perlopiù di veicoli commerciali e aziendali che scaricano in modo scorretto quantitativi importanti di materiale.

«Le immagini delle telecamere sono eloquenti - commenta il sindaco Andrea Tagliavini - Siamo di fronte a un malcostume diffuso nei confronti del quale non abbiamo intenzione di cedere fino a che non avremo radicato questo modo incivile di relazionarsi con il territorio, con l'ambiente e con i cittadini. Nel nostro comune abbiamo ben tre isole ecologiche, è scandaloso che questi soggetti si comportino in modo così irresponsabile. Chi ci va di mezzo sono l'ambiente, il decoro e i cittadini che abitano vicino alle piazzole di raccolta.

Ma anche, e soprattutto, gli altri cittadini che si comportano civilmente e correttamente. Le spese di rimozione dei rifiuti scaricati scorrettamente infatti ricadono sulla collettività. E' il momento di dire basta e di punire chi persevera in questi comportamenti. Invito i cittadini a collaborare segnalandoci numeri di targa di eventuali trasgressori.

Questa è una battaglia di civiltà che dobbiamo vincere tutti insieme. Nei giorni scorsi ho scritto ai vertici di Iren per chiedere che vengano controllate in modo più stringente le ditte che sono incaricate della raccolta rifiuti visto che troppo spesso i cassonetti sono sovraccarichi e sorge il dubbio che vengano



Quattro Castella, multati i primi "furbetti del cassonetto"

Nell'ultimo mese scovati e puniti sette trasgressori: due venivano da Parma. Il sindaco Tagliavini: «Tolleranza zero verso chi abbandona rifiuti»

che questi soggetti si comportino in modo così irresponsabile. Chi ci va di mezzo sono l'ambiente, il decoro e i cittadini che abitano vicino alle piazzole di raccolta. Invito i cittadini a collaborare segnalandoci numeri di targa di eventuali trasgressori. Questa è una battaglia di civiltà che dobbiamo vincere tutti insieme. Nei giorni scorsi ho scritto ai vertici di Iren per chiedere che vengano controllate in modo più stringente le ditte che sono incaricate della raccolta rifiuti visto che troppo spesso i cassonetti sono sovraccarichi e sorge il dubbio che vengano

Dai bambini agli anziani, in centinaia al laboratorio di Art Brut

Nel centro e negli spazi intorno della scuola e del centro ci si possono esprimere con gesti e proiezioni, maniate con sabbie e fango, disegni ipocritici, spruzzi di colore, decorazioni di cartelli con tecniche miste, giochi di scade, assemblaggi di materiali, intrecci di stoffe e lane.

Meteo

LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

Periodo	Mattino	Pomeriggio	Sera	Notte
Temp. max	16°C	20°C	22°C	18°C
Temp. min	8°C	10°C	12°C	7°C
Vento	4 km/h	10 km/h	15 km/h	7 km/h
Umid. max	70%	80%	85%	75%
Umid. min	40%	50%	55%	45%

Il sole: Scorse tramonta alle 21:05

La luna: Primo quarto 05/07/2017

Risveglio dai potenti sotto (PM10): Parma 18, Piacenza 18, Reggio Emilia 18, Forlì-Cesena 18, Bologna 15, Ferrara 15, Modena 15, Parma 15, Piacenza 15, Reggio Emilia 15, Forlì-Cesena 15, Bologna 15, Ferrara 15, Modena 15

saltati alcuni turni di raccolta.

»

Il debutto. Da oggi Equitalia cessa di esistere

Riscossione, definite le strutture di vertice ma sale lo sconto

Pur nelle difficoltà che hanno contraddistinto l'avvicinamento alla data di oggi, Agenzia delle Entrate-Riscossione è pronta a partire e a prendere il posto di Equitalia. Un passaggio di testimone che sarà evidente da lunedì, quando riapriranno i circa 200 sportelli (gli stessi). Passaggio su cui ieri è scoppiata la polemica politica tra Pd e opposizioni.

Intanto è stata definita la macchina organizzativa del nuovo ente pubblico economico che sarà presieduta dal direttore dell'agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini. In moltissimi casi si tratta di riconferme rispetto alle posizioni "analoghe" che erano state definite in Equitalia. Comunque, a capo delle quattro direzioni centrali ci saranno Marco Paglia (Relazioni esterne e governance e con l'interim per la direzione di Internal audit), Franco Mazza (Amministrazione, finanza e controllo) e Laura Salvati (Affari legali). Quest'ultima avrà anche l'interim della segreteria tecnica. Per quanto riguarda, invece, le tre aree operative Massimo Pinzarrone gestirà Risorse umane e organizzazione, Marco Balassi quella relativa a Innovazione e servizi operativi e Adelfio Moretti alla Riscossione. A livello territoriale sarà Antonio Rondi il responsabile della rete Nord mentre Antonio Scognamiglio sarà a capo di quella Sud. Nelle direzioni regionali conferme per Sergio Frigerio nel Lazio e Mauro Pastore in Lombardia. Da segnalare, invece, l'arrivo di Leonardo Arrigoni, proveniente dall'Emilia Romagna, alla guida di Piemonte e Valle d'Aosta.

La struttura, quindi, è al completo. Anche sul personale sono stati firmati gli accordi con i sindacati per la riorganizzazione e i distacchi in Equitalia Giustizia.

Su quest'ultimo fronte si attende ancora di conoscere nel dettaglio come opererà il passaggio al Mef, mentre più in generale sul tavolo resta il tema del differente contratto integrativo tra dipendenti della ex capogruppo e dell'ex servizi di riscossione di Equitalia.

Dal punto di vista dei contribuenti, invece, da lunedì troveranno un nuovo logo, una nuova modulistica, mentre le attività e i servizi saranno svolti in continuità con la precedente gestione. Sul fronte web cambierà l'indirizzo del sito internet e l'account di Twitter (con la migrazione dei follower). Un ulteriore tentativo di rendere più semplice la vita agli utenti negli sportelli sarà rappresentato dai nuovi strumenti digitali salvafila nel tentativo di ridurre i tempi di attesa: il contribuente che si rivolge allo sportello può



essere riconosciuto, tramite il lettore di **codice** a barre, con il proprio **codice** fiscale presente nella tessera sanitaria. E dopo l'estate verrà lanciata anche un'app per implementare il **servizio**.

Intanto sul fronte politico l'ultimo giorno di Equitalia ha scatenato reazioni contrapposte. Il **segretario** Pd Matteo Renzi nel citare anche l'addio alla **società** ha detto che «erano promesse, ora sono realtà». Sulla stessa linea Maria Elena Boschi. Critiche le opposizioni con Matteo Salvini (Lega) e Luigi Di Maio (M5S) che parlano solo di un cambio di nome e simbolo mentre Raffaele Fitto (Direzione Italia) rilancia l'allarme sui pignoramenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliGiovanni Parente

Il congresso degli ingegneri. Il presidente Zambrano critica il nuovo meccanismo Professionisti a rischio liquidità

L'ingresso nella famiglia dello split payment «rischia di stritolare i liberi professionisti italiani».

Nella giornata conclusiva del 62esimo Congresso nazionale degli ingegneri ad Assisi, il presidente della categoria, Armando Zambrano, è intervenuto più volte, durante la discussione della mozione conclusiva, per criticare duramente le nuove modalità di versamento dell'Iva. Ricordando, innanzitutto, che in passato la rete delle professioni tecniche «si è espressa in maniera molto critica, chiedendo al Governo di escludere i compensi dei professionisti dall'applicazione di questo meccanismo». Lo split payment, per Zambrano, innesca un circolo vizioso: «La drastica contrazione della liquidità determinata dal mancato incasso dell'Iva comporterà per i professionisti il crescente ricorso a fonti di finanziamento bancario, con conseguente aumento degli oneri per interesse».

A rendere l'effetto finale devastante, però, è la combinazione della novità con altri elementi. «I compensi dei professionisti sono già soggetti alla ritenuta d'acconto: se si impedisce ai professionisti anche di scaricare l'Iva sui costi sostenuti, la situazione è destinata ad assumere contorni critici». In aggiunta, vanno considerati, per gli ingegneri, «gli effetti di una contrazione dei redditi professionali ormai da considerarsi strutturale». Quindi, per gli autonomi ci saranno redditi più bassi e liquidità ridotta. Ma ci sarà anche un'inaccettabile spaccatura tra colleghi che fanno lo stesso lavoro, ma hanno rapporti con committenti diversi. Per effetto dello split payment nasceranno, infatti, «diseguaglianze fra i professionisti che operano per gli enti pubblici e chi opera solo o prevalentemente con i privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giuseppe Latour

Adempimenti. Da oggi, 1° luglio, in vigore l' estensione del perimetro dei soggetti per i quali scatta la scissione dei pagamenti

Split payment, fatture al setaccio

Trattamenti differenti in base all' incrocio fra tipologie di soggetti e date di emissione

Da oggi entrano in vigore le nuove regole sullo split payment. Pertanto le fatture emesse nei confronti delle amministrazioni pubbliche individuate dall' articolo 1 comma 2 della legge n. 196/2009, dalle società controllate dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dai ministeri, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle città metropolitane e dalle unioni dei Comuni, dalle società da esse controllate e dalle società quotate nel listino Fitse Mib, pur evidenziando ancora l' Iva relativa, non comporteranno la liquidazione della stessa a carico del fornitore emittente, ma l' imposta dovrà essere versata da parte del cessionario/committente.

Proprio da oggi, 1° luglio, diventa, però, necessario distinguere i comportamenti per le fatture emesse fino al 30 giugno e quelle emesse dal 1° luglio 2017.

Il decreto attuativo in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell' Iva del 27 giugno è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 di ieri.

Attenzione, però che rispetto a quanto avvenuto il 1° gennaio del 2015 (data di entrata in vigore della prima versione del meccanismo dello split payment), sia il fornitore che il cliente soggetto allo specifico meccanismo dovranno gestire contestualmente fatture in regimi diversi con la necessità di provvedere a separare l' annotazione e la gestione delle singole tipologie di fatture.

Le situazioni potenziali saranno le seguenti. In particolare, nel caso in cui il cliente sia un cliente a split payment saremo in presenza delle seguenti situazioni: fatture emesse dal 1° luglio 2017.

Come già evidenziato il fornitore emette queste fatture con esposizione dell' Iva nella relativa fattura, annota le fatture nel registro vendite, non fa partecipare l' Iva stessa alla liquidazione periodica. Il cliente al momento dell' esigibilità dell' imposta provvede al pagamento dell' imposta, se Pa in ambito istituzionale, con versamento diretto con F24 entro il 16 del mese successivo all' esigibilità stessa, ovvero se in ambito commerciale (Pa e società) può annotare la fattura nel registro delle fatture di vendita o dei corrispettivi (oltre che negli acquisti), per le modalità ordinarie di liquidazione, ma potendo contare della moratoria sui versamenti; fatture emesse prima del 1° luglio 2017 nei confronti di un cliente che prima di detta data era fuori dal meccanismo dello split payment. In questo caso il fornitore ha emesso una fattura in regime ordinario. Pertanto annoterà la fattura nel registro delle fatture di



vendita o nei corrispettivi e liquiderà l' **imposta** nella propria contabilità. Il cliente al momento del pagamento, verserà al fornitore sia il corrispettivo che l' **imposta** relativa. Ovviamente se il cliente era fuori dallo split payment, ma rientrava nel regime dell' esigibilità differita il fornitore non liquiderà l' **imposta** fino al momento in cui la stessa verrà pagata dal cliente; **fatture** emesse dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2017 e dal 1° luglio in poi nei confronti di un soggetto che era già a split payment. In questo caso le **fatture** emesse saranno tutte soggette al meccanismo della "scissione dei pagamenti" in continuità con i comportamenti del regime, ma con una distinzione. Qui la particolarità sarà per il cliente per le **fatture** emesse a suo carico fino al 30 giugno 2017. Infatti quest' ultimo dovrà provvedere al versamento dell' **imposta** al momento dell' esigibilità, ma in questo caso non sembra potersi applicare la moratoria di cui all' articolo 2 del Dm 27 giugno 2017 che consente alle pubbliche **amministrazioni**, per l' adeguamento dei sistemi informativi e contabili di effettuare il versamento per le **fatture** emesse e ricevute dopo il 1° luglio 2017 entro il 16 novembre 2017. Questa interpretazione è suffragata dal testo dello stesso articolo 2 del decreto citato che ammette la moratoria solo per le pubbliche **amministrazioni** che applicano lo split payment a seguito delle modifiche apportate dal DI 50 del 2017; **fatture** emesse prima del 1° gennaio 2015 a esigibilità differita che divengono esigibili dopo il 1° luglio nei confronti di un soggetto già a split payment; in questo caso il fornitore non avrà ancora versato l' **imposta**. Quando l' Iva diventa esigibile, il cliente dovrà versare l' **imposta** insieme ai corrispettivi al fornitore che provvederà a liquidare regolarmente l' **imposta**, non applicandosi lo split payment.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MagriniBenedetto Santacroce

La **società** nata nel 2006 diventa **ente** strumentale dell' Agenzia delle **entrate**

La nuova Riscossione al via

Ieri messe le insegne. Restyling di logo e modulistica

La **Riscossione** italiana rivoltò il soprabito e da oggi invece di Equitalia i contribuenti faranno i conti con Ader (Agenzia delle entrate-Riscossione).

Grandi lavori ieri nelle sedi del gruppo (nato nel 2007 per volere di Vincenzo Visco, figlio a sua volta di **Riscossione** spa voluta, invece nel 2006, da Giulio Tremonti), per togliere le vecchie insegne e mettere su le nuove, tentando di spolverare via anche le sembianze che Equitalia ha assunto nell' immaginario dei contribuenti, quella di una sorta di Dracula fiscale.

Eppure Equitalia altro non è che la longa manus dell' **amministrazione** finanziaria. È in estrema sintesi quella che fa il lavoro sporco di andare a riscuotere ciò che a monte è stato contestato con le verifiche e gli accertamenti dalle diverse **amministrazioni** (Agenzia delle entrate, Inps, **enti locali** e casse professionali).

L' oggi. Da lunedì 3 luglio il cambio sarà percepito non solo a livello normativo con la nascita di un **ente** pubblico economico (si veda ItaliaOggi del 29/6/2017) ma anche visivamente. Invariate le sedi agli sportelli, cambiano invece il logo e la modulistica mentre l' attività e i **servizi** saranno svolti in continuità con la precedente gestione.

Da statuto, infatti, la neonata Ader subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi, passivi e anche processuali delle **società** del gruppo Equitalia. Lavori di manutenzione anche per il portale Internet, che sarà raggiungibile a un nuovo indirizzo (www.agenziaentrate.riscossione.gov.it). I cambi arrivano fino alle **piattaforma** social. Il canale Twitter si chiamerà **@AE_Riscossione**, in sostituzione di **@equitalia_it** che sarà chiuso con il trasloco automatico di tutti i circa (a ieri) 2.621 follower.

Invariato il contact center (06-0101) che fornisce consulenza e informazioni agli utenti.

Il nuovo **ente** è strumentale dell' Agenzia delle **entrate**.

Sottoposta alla vigilanza del ministero dell' economia, Agenzia delle **entrate-Riscossione** ha autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione e adotta propri regolamenti di **amministrazione** e di contabilità.

La storia. Dieci anni tortuosi per la **società** che ha messo del suo per non farsi amare e capire dai contribuenti. L' avvio è stato segnato dal fenomeno delle cartelle paze, avvisi con errori, imprecisioni e capacità di riscossione molto bassa.



La società nata nel 2006 diventa ente strumentale dell' Agenzia delle entrate

La nuova Riscossione al via

Ieri messe le insegne. Restyling di logo e modulistica

IN CHIUSURA BARREZZA

La Riscossione italiana rivoltò il soprabito e da oggi invece di Equitalia i contribuenti faranno i conti con Ader (Agenzia delle entrate-Riscossione). Grandi lavori ieri nelle sedi del gruppo (nato nel 2007 per volere di Vincenzo Visco, figlio a sua volta di Riscossione spa voluta, invece nel 2006, da Giulio Tremonti), per togliere le vecchie insegne e mettere su le nuove, tentando di spolverare via anche le sembianze che Equitalia ha assunto nell' immaginario dei contribuenti, quella di una sorta di Dracula fiscale.

Eppure Equitalia altro non è che la longa manus dell' **amministrazione** finanziaria. È in estrema sintesi quella che fa il lavoro sporco di andare a riscuotere ciò che a monte è stato contestato con le verifiche e gli accertamenti dalle diverse **amministrazioni** (Agenzia delle entrate, Inps, **enti locali** e casse professionali).

L' oggi. Da lunedì 3 luglio il cambio sarà percepito non solo a livello normativo con la nascita di un **ente** pubblico economico (si veda ItaliaOggi del 29/6/2017) ma anche visivamente. Invariate le sedi agli sportelli, cambiano invece il logo e la modulistica mentre l' attività e i **servizi** saranno svolti in continuità con la precedente gestione.

Da statuto, infatti, la neonata Ader subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi, passivi e anche processuali delle **società** del gruppo Equitalia. Lavori di manutenzione anche per il portale Internet, che sarà raggiungibile a un nuovo indirizzo (www.agenziaentrate.riscossione.gov.it). I cambi arrivano fino alle **piattaforma** social. Il canale Twitter si chiamerà **@AE_Riscossione**, in sostituzione di **@equitalia_it** che sarà chiuso con il trasloco automatico di tutti i circa (a ieri) 2.621 follower.

Invariato il contact center (06-0101) che fornisce consulenza e informazioni agli utenti.

Il nuovo **ente** è strumentale dell' Agenzia delle **entrate**.

Sottoposta alla vigilanza del ministero dell' economia, Agenzia delle **entrate-Riscossione** ha autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione e adotta propri regolamenti di **amministrazione** e di contabilità.

La storia. Dieci anni tortuosi per la **società** che ha messo del suo per non farsi amare e capire dai contribuenti. L' avvio è stato segnato dal fenomeno delle cartelle paze, avvisi con errori, imprecisioni e capacità di riscossione molto bassa.

Tra il 2006 e il 2011, poi, Equitalia prova a scuotere i muscoli con norme più innovative su ripagamenti, anche della prima casa o per imperti est-

possibilità di pagare a rate le cartelle. Interventi normativi che provano a suggerire l'immagine della riscossione dal volto umano. E direttive interne dove si invita a sospendere l'attività di riscossione verso chi manifesta difficoltà economica o si concentra verso i cosiddetti grandi morosi, debitori con imparti sopra i 100 mila euro.

Le nuove iniziative. E alcune novità sono già arrivate per "tagliare" il debito di Ader. Negli oltre 200 sportelli della vecchia Equitalia ci saranno i "controllori intelligenti" strumenti digitali "avva-fila". Sarà possibile compungere i tempi di attesa, avere un servizio migliore e più diretto: spigorno in una nota dalla società o, così come già ha sperimentato Poste Italiane, presentarsi con una app specifica visita e la fascia oraria allo sportello più vicino. Con i cosiddetti "controllori" che arriva allo sportello può essere riaccolto, tramite il lettore di codice a barre, con il proprio codice fiscale presente nella tessera sanitaria. Così l'operatore di sportello dell' Agenzia potrà vedere immediatamente la situazione del contribuente che arriva al front office e quindi fornirgli assistenza diretta in relazione al servizio scelto al momento della prenotazione.

Notifiche aggiornate

L' Agenzia per la riscossione (Aer) aggiorna le procedure per le notifiche degli atti con la posta elettronica certificata. E lo fa con una circolare emanata nel n. 128 e con decorrenza da oggi. Nel caso in cui l'indirizzo elettronico certificato del contribuente dovesse risultare non valido o attivo o inattivo e quindi la notifica risulti non essere andata a buon fine, l'agente della riscossione dovrà procedere alla ristampa dell'atto con due strade. Il deposito telematico dell'atto e l'invio al contribuente contestato di un' informativa a mezzo raccomandata semplice. Nella prima ipotesi, il deposito telematico dell'atto, si procede nell'area riservata del sito Internet della società Informare e una pubblicazione, entro il secondo giorno successivo a quello di deposito, del relativo avviso nello stesso sito, per la durata di 5 giorni. La seconda ipotesi, invece è quella dell'invio al contribuente destinatario di un' informativa a mezzo raccomandata semplice che attesti l'avvenuto deposito, senza ulteriori adempimenti in capo all'agente della riscossione. Il processo di notifica si articola, secondo le indicazioni contenute nella circolare, in 4 macro fasi. La ricerca e verifica preliminare degli indirizzi da utilizzare per la notifica, l'invio degli atti a mezzo Pec (o firma centralizzata o con modalità postale), il deposito degli atti presso il sito Internet della società Informare, richiesta di pubblicazione degli avvisi di deposito e invio delle postate informative di avvenuto deposito e la consultazione e scarico, da parte del contribuente, degli atti depositati.

Ultima indicazione su dove essere gli scatenati con le vecchie lettere. Sarà forse questo il contenuto delle telefonate del presidente di Agenzia delle entrate Riscossione, Ernesto Maria Ruffini, all'uscita delle sue (vecchie) delle nuove Agenzie? Intanto in alto il capo conduttore aziende istruttorie...

genziativa, patrimoniale, contabile e di gestione e adotta propri regolamenti di **amministrazione** e di contabilità.

La storia. Dieci anni tortuosi per la società che ha messo del suo per non farsi amare e capire dai contribuenti. L' avvio è stato segnato dal fenomeno delle cartelle paze, avvisi con errori, imprecisioni e capacità di riscossione molto bassa.

Rivoluzione a metà per i tributi locali

Rivoluzione a metà per i tributi locali. Domani, dopo una serie faticosa di paragrafi, ci sarà l'uscita di scena definitiva di Equitalia, ma le amministrazioni potranno rivolgersi ad Ader. Il nuovo soggetto materiale previsto dall' art. 1 del D.L. 102/2016. In effetti, è addirittura dal 2013 che il legislatore ha previsto il cambio della guardia, ma Decreti e riforme falliti di Ader, arriva fino alla scadenza fustica del 1° luglio 2017.

A ben vedere, il passaggio è meno traumatico di quanto appare, perché rimane possibile per gli enti affidare la riscossione (opzionale o coattiva) delle proprie entrate ad Agenzia delle entrate-Riscossione, che conserverà la prerogativa del ruolo. Al fine, è necessaria un apposita delibera di consiglio, mentre non occorre stipulare alcuna convenzione specifica, in quanto le condizioni di svolgimento del servizio, in termini di procedura, costi e modulistica, rimangono quelle già disciplinate dall'ordinamento vigente e Equitalia. Gli enti possono anche decidere di limitare l'affidamento solo ad alcune (o non a tutte) le entrate, ovviamente individuando in modo puntuale nel provvedimento.

I vecchi ruoli affidati a Equitalia continueranno a essere riscossi dal nuovo soggetto nazionale, come chiarito anche da quest'ultima con la nota del 24 maggio 2017. La medesima nota ha precisato che, sempre dal 1° luglio 2017, all'atto dell'affidamento del ruolo, gli enti dovranno indicare gli estremi della delibera e dell'elenco le tipologie delle entrate iscritte a ruolo e conforme al contenuto della stessa.

Matteo Barbero

Tra il 2008 e il 2011, poi, Equitalia prova a mostrare i muscoli con norme più incisive su pignoramenti, anche della prima casa e per importi esigui, e accessi sui conti correnti presso terzi. È il momento più difficile, culminato con il pacco bomba che nel 2011 scoppia nelle mani e ferisce il direttore generale della società Marco Cuccagna. Equitalia inizia a cambiare rotta, a rallentare e a sospendere le esecuzioni in concomitanza con la crisi economica, a introdurre la possibilità di pagare a rate le cartelle. Interventi normativi che provano a suggerire l'immagine della riscossione dal volto umano. E direttive interne dove si invita a sospendere l'attività di riscossione verso chi manifesta sofferenza economica e ci si concentra verso i cosiddetti grandi morosi, debitori con importi sopra i 100 mila euro.

Le nuove iniziative.

E alcune novità sono già arrivate per «bagnare» il debutto di Aer. Negli oltre 200 sportelli della vecchia Equitalia ci saranno i «codometri intelligenti», strumenti digitali salva-fila.

Sarà possibile comprimere i tempi di attesa, «avere un servizio migliore e più diretto» spiegano in una nota dalla società e, così come già ha sperimentato Poste italiane, prenotare con una app specifica visita e la fascia oraria allo sportello più vicino. Con i codometri, il contribuente che arriva allo sportello può essere riconosciuto, tramite il lettore di codice a barre, con il proprio codice fiscale presente nella tessera sanitaria. Così l'operatore di sportello dell'Agenzia potrà vedere immediatamente la situazione del contribuente che arriva al front office e quindi fornirgli assistenza diretta in relazione al servizio scelto al momento della prenotazione.

© Riproduzione riservata.

CRISTINA BARTELLI

Rivoluzione a metà per i tributi locali

Rivoluzione a metà per i tributi locali.

Domani, dopo una serie infinita di proroghe, ci sarà l'uscita di scena definitiva di Equitalia, ma le amministrazioni potranno rivolgersi ad Ader, il nuovo soggetto nazionale previsto dall'art. 1 del dl 193/2016.

In effetti, è addirittura dal 2013 che il legislatore ha previsto il cambio della guardia, ma fra rinvii e riforme fallite si è arrivati fino alla scadenza fatidica del 1° luglio 2017.

A ben vedere, il passaggio è meno traumatico di quanto appaia, perché rimane possibile per gli enti affidare la riscossione (spontanea e coattiva) delle proprie entrate ad Agenzia delle entrate-Riscossioni, che conserverà la prerogativa del ruolo. A tal fine, è necessaria un' apposita delibera di consiglio, mentre non occorre adottare alcuna convenzione specifica, in quanto le condizioni di svolgimento del servizio, in termini di procedura, costi e rendicontazione, rimangono quelle già disciplinate dall'ordinamento rispetto a Equitalia. Gli enti possono anche decidere di limitare l'affidamento solo ad alcune (e non a tutte le) entrate, ovviamente individuandole in modo puntuale nel provvedimento.

I vecchi ruoli affidati a Equitalia continueranno a essere riscossi dal nuovo soggetto nazionale, come chiarito anche da quest'ultima con la nota del 24 maggio 2017. La medesima nota ha precisato che, sempre dal 1° luglio 2017, all'atto dell'affidamento del carico, gli enti dovranno indicare gli estremi della delibera e dichiarare la tipologia delle entrate iscritte a ruolo è conforme al contenuto della stessa.



La società nata nel 2006 diventa ente strumentale dell'Agenzia delle entrate **La nuova Riscossione al via** Ieri messe le insegne. Restyling di logo e modulistica

di CRISTINA BARTALEA
La Riscossione italiana rivela il soprano e da oggi invece Equitalia contribuisce l'armonia. Il nuovo ente è strumentale dell'Agenzia delle entrate. Scoperto alla vigilanza del ministero dell'economia, Agenzia delle entrate-Riscossione ha autonomia esecutiva e informazioni agli utenti. Il nuovo ente è strumentale dell'Agenzia delle entrate. Scoperto alla vigilanza del ministero dell'economia, Agenzia delle entrate-Riscossione ha autonomia esecutiva e informazioni agli utenti. Il nuovo ente è strumentale dell'Agenzia delle entrate. Scoperto alla vigilanza del ministero dell'economia, Agenzia delle entrate-Riscossione ha autonomia esecutiva e informazioni agli utenti.

Notifiche aggiornate
L'agenzia per la riscossione (Aer) appurerà le procedure per le notifiche degli atti con la procedura elettronica certificata. E lo fa con una circolare emanata ieri, n. 128 e concernente la gestione. Nel caso in cui l'indirizzo elettronico certificato del contribuente, dovesse risultare non valido o attivo o inattivo e quindi la notifica risulta non essere andata a buon fine, l'agente della riscossione dovrà procedere alla notifica dell'atto con due strade. Il deposito telematico dell'atto e l'invio al contribuente destinatario di un'infamativa a mezzo raccomandata semplice. Nella prima ipotesi, il deposito telematico dell'atto, si procede nell'area riservata del sito internet della società Infocassa. Il secondo giorno successivo a quello di deposito, del relativo avviso sullo stesso sito, per la durata di 15 giorni. La seconda ipotesi, invece è quella dell'invio al contribuente destinatario di un'infamativa a mezzo raccomandata semplice che viene pervenuto deposito, senza ulteriori adempimenti in capo all'agente della riscossione. Il processo di notifica si archivia, secondo le indicazioni contenute nella circolare, in 4 marzo 2017. La ricerca e verifica preliminare degli indirizzi da utilizzare per la notifica, l'invio degli atti a mezzo Pcc (in forma centralizzata) o con modalità puntuali, il deposito degli atti presso il sito internet della società Infocassa, richiesta di pubblicazione degli avvisi di deposito e invio delle preavvisi informativi di avvenimento deposito e la consultazione e scarico, da parte del destinatario degli atti depositati.

Rivoluzione a metà per i tributi locali
Rivoluzione a metà per i tributi locali. Domani, dopo una serie infinita di proroghe, ci sarà l'uscita di scena definitiva di Equitalia, ma le amministrazioni potranno rivolgersi ad Ader, il nuovo soggetto nazionale previsto dall'art. 1 del dl 193/2016. In effetti, è addirittura dal 2013 che il legislatore ha previsto il cambio della guardia, ma fra rinvii e riforme fallite si è arrivati fino alla scadenza fatidica del 1° luglio 2017. A ben vedere, il passaggio è meno traumatico di quanto appaia, perché rimane possibile per gli enti affidare la riscossione (spontanea e coattiva) delle proprie entrate ad Agenzia delle entrate-Riscossioni, che conserverà la prerogativa del ruolo. A tal fine, è necessaria un' apposita delibera di consiglio, mentre non occorre adottare alcuna convenzione specifica, in quanto le condizioni di svolgimento del servizio, in termini di procedura, costi e rendicontazione, rimangono quelle già disciplinate dall'ordinamento rispetto a Equitalia. Gli enti possono anche decidere di limitare l'affidamento solo ad alcune (e non a tutte le) entrate, ovviamente individuandole in modo puntuale nel provvedimento. I vecchi ruoli affidati a Equitalia continueranno a essere riscossi dal nuovo soggetto nazionale, come chiarito anche da quest'ultima con la nota del 24 maggio 2017. La medesima nota ha precisato che, sempre dal 1° luglio 2017, all'atto dell'affidamento del carico, gli enti dovranno indicare gli estremi della delibera e dichiarare la tipologia delle entrate iscritte a ruolo è conforme al contenuto della stessa.

Matteo Barbero

Massimo Miani (Cndcec) scrive una lettera ai vertici dell' **amministrazione**

I commercialisti chiedono un nuovo calendario fiscale

Niente maggiorazione dello 0,40% per i versamenti degli acconti entro il 31 luglio 2017. Rinvio del termine di trasmissione di trasmissione del modello 770 al 30 settembre. Differimento al 31 ottobre del termine per l'invio dello spesometro relativo al primo semestre 2017 e allineamento al 15 ottobre 2017 del termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi e dell' **Irap** anche per i soggetti che non adottano i nuovi principi contabili nazionali.

Eccezioni alle richieste indirizzate dal presidente del **consiglio** nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, Massimo Miani, ai vertici dell' **amministrazione** finanziaria con una missiva di ieri.

L'oggetto della lettera inviata da Miani è esplicito: coordinamento termini adempimenti fiscali in scadenza fino al mese di settembre 2017.

Le motivazioni di una tale richiesta di revisione generale delle prossime scadenze fiscali si basano sia su aspetti di ordine **pratico** che giuridico.

Dal punto di vista operativo Miani non nasconde le difficoltà ed il disorientamento che la categoria sta attraversando nell'affrontare il moltiplicarsi di adempimenti fiscali sempre più complessi che sta caratterizzando questo inizio dell'anno 2017.

Il nostro lavoro - si legge nella lettera inviata ieri - sta diventando una vera e propria «via Crucis» non solo per i commercialisti ma anche per il personale degli studi e le imprese clienti.

Oltre a tali difficoltà di ordine **pratico** ciò che disorienta in punta di diritto il Consiglio nazionale è la **prassi**, sempre più diffusa, del mancato rispetto del principio sancito dall'articolo 3 dello Statuto dei diritti del contribuente secondo cui le disposizioni **tributarie** non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.

Il riferimento è alla norma contenuta nell'articolo 7 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 che ha modificato la disciplina dell'Aiuto alla crescita economica (c.d. Ace) e imposto la rideterminazione degli acconti Ires relativi al 2017.

Tenuto conto che le modifiche apportate a tale disposizione durante i lavori di conversione del decreto

34 Sabato 1 luglio 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

Fino al 31 luglio le richieste per i crediti relativi al secondo trimestre del 2017

Iva, restyling compensazioni Il visto e l'anticipazione sopra soglia tra le novità

ma soltanto quello riferito agli acquisti ed alle importazioni di beni ammortizzabili.
1. Visti le nuove regole per la compensazione dei crediti Iva infrannuali. Da oggi e fino al 31 luglio, gli infrannuali possono presentare la richiesta modello TR1 relative ai crediti del secondo trimestre 2017. Nell'occasione, trovano applicazione per la prima volta due novità introdotte dalla legge n. 96 di conversione del 15/2017: da un lato, l'obbligo del visto di conformità se il credito compensato è superiore a 5.000 euro nell'anno (la decorrenza dell'obbligo, invece, potrebbe anche essere differita di 60 giorni in base all'art. 3, comma 2, della legge n. 212/2017); dall'altro, l'anticipazione della compensazione - sempre soggetta al destino giorno dopo la presentazione dell'istanza, per il credito del secondo trimestre per importi oltre soglia - per i pagamenti della stessa mese di luglio.
Contribuisti interessati. Vi ricordate che possono presentare la richiesta di rimborsamento del credito Iva trimestrale, sempre che l'eccedenza detratrice sia superiore a 4.465 euro, i soggetti che si trovano, nel trimestre di riferimento, in una delle seguenti situazioni, richiamate nel comma 2 dell'art. 38-bis del dpr 63/97:
1. Alloggio medio. Contribuisti che hanno effettuato operazioni attive la cui aliquota media, maggiorata del 10%, risulta inferiore all'aliquota media che ha gravato sugli acquisti e sulle importazioni. Nel caso dell'aliquota media, che assume fine alla società di cui è titolare, si deve tenere conto anche delle operazioni effettuate senza l'addebito o la riscossione dell'Iva (compravendite o di split payment), mentre non si deve tenere conto delle operazioni attive e passive, relative ai beni ammortizzabili.
2. Operazioni intermedie. Contribuisti che hanno effettuato operazioni non imponibili (in assenza all'operazione, operazioni di attuazione o di split payment), mentre non si deve tenere conto delle operazioni attive e passive, relative ai beni ammortizzabili.
3. Beni ammortizzabili. Contribuisti che hanno effettuato acquisti e importazioni di beni ammortizzabili per importo superiore a due terzi dell'ammontare complessivo di tutti gli acquisti e le importazioni di beni e servizi imponibili. Diversamente dalle altre ipotesi, in questo caso non è rimborsabile/compensabile l'intero credito del trimestre, ma soltanto quello riferito agli acquisti ed alle importazioni di beni ammortizzabili.
4. Soggetti passivi esteri. Soggetti passivi stabiliti all'estero, identificati in Italia diversamente ai sensi dell'art. 38-ter oppure mediante rappresentanza fiscale; il diritto spetta, irrevocabilmente, e nella misura in cui sussiste il diritto alla detrazione.
5. Prestazioni particolari o soggetti passivi esteri. Contribuisti che hanno effettuato, nei confronti di soggetti passivi non stabiliti nel territorio dello Stato, per un importo superiore al 50% dell'ammontare di tutte le operazioni effettuate, le seguenti prestazioni di servizi:
- prestazioni di servizi arrendatori di beni e relativi trasporti di beni e relative prestazioni di intermediazione;
- prestazioni di servizi assicurativi;
- prestazioni di servizi di cui all'art. 19, comma 3, lettera a-bis, del dpr 63/97 (servizi di natura creditizia, finanziaria, assicurativa, reo e soggetti stabiliti fuori dell'Italia);
- prestazioni di servizi di cui all'art. 19, comma 3, lettera a-bis, del dpr 63/97 (servizi di natura creditizia, finanziaria, assicurativa, reo e soggetti stabiliti fuori dell'Italia).
L'importo rimborsabile o compensabile è creditivo dell'eccedenza detratrice maturata nel trimestre con i limiti nell'art. 31, per il primo semestre 2017, per i contribuenti che optano per la compensazione, diversa te-

Massimo Miani (Cndcec) scrive una lettera ai vertici dell'amministrazione

I commercialisti chiedono un nuovo calendario fiscale

di ANDREA BONGIO
e TANIA STEFANUTO

Prossime scadenze fiscali	
Il calendario proposto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili	
• 16 settembre 2017 - comunicazioni delle liquidazioni Iva del 2° trimestre 2017	• 25 settembre 2017 - elenchi intransigibili relativi al mese di agosto 2017
• 30 settembre 2017 - dichiarazioni dei sostituti di imposta	• 30 settembre 2017 - comunicazioni aggiuntive ai fini della voluntary disclosure
• 15 ottobre 2017 - dichiarazioni dei redditi e Irap	• 31 ottobre 2017 - comunicazioni dati fatture emesse e ricevute del 1° semestre 2017

Nelle settimane successive al 15 ottobre 2017, il Consiglio nazionale è alla norma contenuta nell'articolo 7 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 che ha modificato la disciplina dell'Aiuto alla crescita economica (c.d. Ace) e imposto la rideterminazione degli acconti Ires relativi al 2017.

Conosciamo il fatto che, sempre più diffusa, del mancato rispetto del principio sancito dall'articolo 3 dello Statuto dei diritti del contribuente secondo cui le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.
Il riferimento è alla norma contenuta nell'articolo 7 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 che ha modificato la disciplina dell'Aiuto alla crescita economica (c.d. Ace) e imposto la rideterminazione degli acconti Ires relativi al 2017.
Tenuto conto che le modifiche apportate a tale disposizione durante i lavori di conversione del decreto sono entrate in vigore soltanto il 24 giugno 2017, i contribuenti e i commercialisti che li assistono - scrive Miani - hanno avuto appena cinque giorni lavorativi per ricalcolare gli acconti Ires 2017 in base alle novità e rispettare la scadenza del 30 giugno.
Ma oltre alla richiesta contingente del pagamento degli acconti 2017 fin

sono **entrate** in vigore soltanto il 24 giugno u.s.

, i contribuenti e i commercialisti che li assistono - scrive Miani - hanno avuto appena cinque giorni lavorativi per ricalcolare gli acconti Ires 2017 in base alle novità e rispettare la scadenza del 30 giugno.

Ma oltre alla richiesta contingente del pagamento degli acconti 2017 fino al 31 luglio senza maggiorazione Miani si spinge oltre chiedendo anche una complessiva «razionalizzazione» delle prossime scadenze da qui a settembre.

Una tale richiesta si rende necessaria perché le nuove **comunicazioni** introdotte dal dl 193/2016 (**comunicazioni** dati iva e nuovo spesometro semestrale) si stanno dimostrando più onerose del previsto "anche per la scelta di adottare nuove procedure telematiche di trasmissione e di certificazione delle stesse che ovviamente richiedono nuovi programmi, test ed esperienze".

L'insieme di questi fattori ha creato una vera e propria situazione di emergenza all'interno degli studi professionali ed ha indotto il Consiglio nazionale ad una richiesta ufficiale di riassetto delle prossime scadenze.

Si tratta di una richiesta di razionalizzazione delle prossime scadenze fiscali di assoluto buon senso che il presidente Miani giustifica con la necessità di prevenire ulteriori disagi sia per la categoria che per i contribuenti.

Richieste che se accolte, conclude Miani, non comportano perdite di gettito per le **entrate erariali**.

© Riproduzione riservata.

ANDREA BONGI E TANIA STEFANUTTO

A lanciare l' allarme è l' assessore lombardo Garavaglia. A rischio i libri di testo gratuiti

Alle regioni mancano 485 mln

Minwelfare e Mipaaf reintegrano le risorse. E gli altri?

I tagli sono stati decisi a febbraio, ma la polemica politica si è infiammata solo negli ultimi giorni, quando i singoli ministeri hanno comunicato alle regioni la ferale notizia: 485 milioni di euro di fondi sono stati tagliati ai governatori su capitoli di spesa che vanno dalle politiche sociali, alla zootecnia, dall' agricoltura all' agroindustria, dall' edilizia scolastica ai libri di testo, dagli inquinati morosi all' edilizia sanitaria.

Si tratta di una piccola ma dolorosa fetta del sacrificio totale (10 miliardi) che gli enti territoriali sono chiamati a compiere dalle ultime manovre finanziarie. A pagare il maggiore scotto è stata ovviamente la sanità che ha visto gli stanziamenti ridursi di 8 miliardi in conseguenza anche l'incidenza della spesa sanitaria sul Pil è scesa al 6,6% dal 6,9% del 2013). Gli altri 2 miliardi sono stati racimolati qua e là, a cominciare dal Trasporto pubblico locale (70 milioni) fino ad arrivare alla riduzione degli otto fondi elencati nella tabella in pagina che da una dotazione complessiva di 1,188 miliardi sono scesi a 702 milioni.

La decurtazione più consistente ha riguardato il Fondo per la non autosufficienza che da 511 milioni è passato a una dotazione di 100 milioni. A seguire il Fondo per l'edilizia sanitaria che da 149 milioni è sceso a 95, mentre il Fondo per la non autosufficienza ha perso per strada 50 milioni, mentre i due fondi riguardanti agricoltura, agrindustria e zootecnia hanno subito un taglio complessivo di 15,2 milioni.

Per alcuni capitoli di spesa, il governo è corso ai ripari stanziando risorse aggiuntive, una cosa succederà per gli altri? A lanciare l' allarme è Massimo Garavaglia, assessore all' economia, crescita e semplificazione della regione Lombardia. «I tagli messi in atto dal governo sono fin dall' inizio insostenibili», ha commentato a ItaliaOggi. «Tant' è che adesso il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha annunciato di aver trovato 212 milioni di euro per le politiche sociali dopo la sollevazione delle associazioni di volontariato». Stessa cosa ha fatto il ministro dell' agricoltura Maurizio Martina dopo che nei giorni scorsi è divampata la polemica con l' assessore all' agricoltura di palazzo Lombardia, Giovanni Fava che aveva apertamente accusato il governo di voler far fallire gli allevatori.

A Maurizio Martina si era rivolto anche il presidente dell' Associazione italiana allevatori, Roberto

36 Sabato 1 Luglio 2017

ENTI LOCALI E STATO

ItaliaOggi

A lanciare l'allarme è l'assessore lombardo Garavaglia. A rischio i libri di testo gratuiti

Alle regioni mancano 485 mln

Minwelfare e Mipaaf reintegrano le risorse. E gli altri?

di FRANCESCO CRIVELLO

I tagli sono stati decisi a febbraio, ma la polemica politica si è infiammata solo negli ultimi giorni, quando i singoli ministeri hanno comunicato alle regioni la ferale notizia: 485 milioni di euro di fondi sono stati tagliati ai governatori su capitoli di spesa che vanno dalle politiche sociali, alla zootecnia, dall' agricoltura all' agroindustria, dall' edilizia scolastica ai libri di testo, dagli inquinati morosi all' edilizia sanitaria.

Si tratta di una piccola ma dolorosa fetta del sacrificio totale (10 miliardi) che gli enti territoriali sono chiamati a compiere dalle ultime manovre finanziarie. A pagare il maggiore scotto è stata ovviamente la sanità che ha visto gli stanziamenti ridursi di 8 miliardi in conseguenza anche l'incidenza della spesa sanitaria sul Pil è scesa al 6,6% dal 6,9% del 2013). Gli altri 2 miliardi sono stati racimolati qua e là, a cominciare dal Trasporto pubblico locale (70 milioni) fino ad arrivare alla riduzione degli otto fondi elencati nella tabella in pagina che da una dotazione complessiva di 1,188 miliardi sono scesi a 702 milioni.

La decurtazione più consistente ha riguardato il Fondo per la non autosufficienza che da 511 milioni è passato a una dotazione di 100 milioni. A seguire il Fondo per l'edilizia sanitaria che da 149 milioni è sceso a 95, mentre il Fondo per la non autosufficienza ha perso per strada 50 milioni, mentre i due fondi riguardanti agricoltura, agrindustria e zootecnia hanno subito un taglio complessivo di 15,2 milioni.

Per alcuni capitoli di spesa, il governo è corso ai ripari stanziando risorse aggiuntive, una cosa succederà per gli altri? A lanciare l' allarme è Massimo Garavaglia, assessore all' economia, crescita e semplificazione della regione Lombardia. «I tagli messi in atto dal governo sono fin dall' inizio insostenibili», ha commentato a ItaliaOggi. «Tant' è che adesso il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha annunciato di aver trovato 212 milioni di euro per le politiche sociali dopo la sollevazione delle associazioni di volontariato».

Stessa cosa ha fatto il ministro dell' agricoltura Maurizio Martina dopo che nei giorni scorsi è divampata la polemica con l' assessore all' agricoltura di palazzo Lombardia, Giovanni Fava che aveva apertamente accusato il governo di voler far fallire gli allevatori.

A Maurizio Martina si era rivolto anche il presidente dell' Associazione italiana allevatori, Roberto

Così la riduzione dei fondi			
Intervento	Stanzionamento iniziale	Riduzione	Stanzionamento residuo
Somma per erogazione gratuita libri di testo	103.000.000,00	70.018.205,20	32.981.794,80
Somma da assegnare alle regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame	8.343.960,00	5.672.127,22	2.671.832,78
Somme da assegnare alle regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste	14.162.135,00	9.627.255,09	4.534.879,91
Fondo inquinati morosi	36.030.000,00	24.492.776,05	11.537.223,95
Fondo da ripartire per le politiche sociali	313.353.204,00	213.790.254,06	99.562.949,94
Fondo unico per l'edilizia scolastica	20.000.000,00	13.595.768,00	6.404.232,00
Fondo per la non autosufficienza	500.000.000,00	500.000.000,00	450.000.000,00
Edilizia sanitaria	195.000.000,00	100.000.000,00	95.000.000,00
Totale	1.188.089.299,00	485.196.385,62	702.892.913,38

fallire gli allevatori.

A Maurizio Martina si era rivolto anche il presidente dell'Associazione italiana allevatori, Roberto Novellini chiedendo un reintegro della risorsa che è arrivata mercoledì scorso con contributo dello stesso Martina.

«Prendiamo atto positivamente sperando da parte dei due ministri. Ma adesso la domanda è: cosa faranno i governatori dell'eventuale non autosufficienza la questione non si pone, in quanto le regioni responsabili terranno fede all'impegno di stanziare 50 milioni di euro mancati, ben diversa è la situazione per gli altri ambiti».

«Mi chiedo», prosegue l'assessore lombardo, «se i ministri siano a conoscenza del fatto che mancano all'appello quasi 33 milioni di euro dai fondi inquinati morosi, per non parlare dei 15,6 milioni destinati a zootecnia».

È la scuola, pesantemente penalizzata per il taglio al Fondo per l'edilizia scolastica.

«Il servizio sarà migliorato e il servizio sarà notificato di tutto il modo che le ordinazioni possano sapere in tempo reale l'arrivo è stato ricevuto».

Il ministro Valeria Fedeli si assicura di non avere disposizioni i fondi necessari per l'erogazione gratuita dei libri di testo, visto il taglio di altri 70 milioni di euro. Servono senso di responsabilità e una rapida prova di coscienza

UN'APP A SEGRATE
Stop ai bimbi dimenticati in automobile

Tecnologia a tutela della sicurezza dei bambini che frequentano i siti conosciuti di Segrate. Il comune del Milanese ha presentato il servizio di messaggistica, richiesto alla Cooperativa sociale «Stripete», esercizio del servizio di prima infanzia, che al termine dell'orario di lavoro dei piccoli all'asilo, avviserà i genitori dell'eventuale assenza dei loro figli. Un sistema che intende evitare il tragico di bimbi dimenticati in auto. A presentare l'app che garantirà questa possibilità, già attiva da settimana scorsa, sono stati il sindaco Paolo Micheli, l'assessore alla cultura e istruzione Gianluca Poldi e il sindaco Roberto...

Confprofessioni: addizionale a 11,8 ml
Irpef regionale, +59% in 10 anni

Il prelievo fiscale da addizionale regionale Irpef è aumentato del 59% in più rispetto al 2008, passando dai 7,47 miliardi di euro del 2008 agli 11,85 del 2016. I numeri sono illustrati da uno studio prodotto dall'assemblea dei presidenti regionali di Confprofessioni, diffusi ieri ad abbiate partendo dai dati del Mef relativi all'ultimo decennio disponibile (2006-2016).

L'analisi evidenzia una valutazione comparata dell'incidenza delle addizionali regionali per regione, prendendo come riferimento il valore dell'imposta complessiva e quello dell'imposta media. Vengono inoltre disaggregate le informazioni anche in base alla provvidenza (670,05 euro), mentre i più bassi a Bolzano (277,86 euro) dove è anche manifestato il decremento maggiore dal 2012 (-50,8%). Dall'analisi dei dati provinciali, emerge un particolare interessante: tutte le province della Calabria e della Puglia hanno visto ridurre le imposte medie in tema di addizionali regionali, risultando come le uniche circostanze in cui è stata registrata una diminuzione, oltre a quella di Bolzano.

Nocentini chiedendo un reintegro delle risorse che è arrivato mercoledì scorso con comunicato dello stesso Martina.

I 15 milioni, prima tagliati, sono stati totalmente reintegrati con 10 milioni stanziati dal Mef e 5 dal Ministero delle politiche agricole con risorse proprie. «Abbiamo superato un taglio che non abbiamo mai condiviso», ha dichiarato il ministro Martina ringraziando il collega dell' economia Pier Carlo Padoan per la pronta soluzione della questione.

«Prendiamo atto positivamente di questo ravvedimento operoso da parte dei due ministri. Ma adesso la domanda è: cosa faranno i loro colleghi a Palazzo Chigi?», osserva Garavaglia.

«Mentre per il Fondo per la non autosufficienza la questione non si pone, in quanto le regioni responsabilmente terranno fede all' impegno di stanziare i 50 milioni di euro mancanti, ben diversa è la situazione per gli altri ambiti».

«Mi chiedo», prosegue l' assessore lombardo, «se i ministri siano a conoscenza del fatto che mancano all' appello quasi 25 milioni di euro dal Fondo inquilini morosi, per non parlare dei 13,6 milioni destinati al Fondo unico per l' edilizia scolastica».

E la scuola, pesantemente penalizzata per il taglio al Fondo per l' erogazione gratuita dei libri di testo? Per il momento dal ministero dell' istruzione non è arrivato alcun commento e la cosa non lascia tranquilli. «Non vorremmo che a novembre il ministro Valeria Fedeli si accorgesse di non avere a disposizione i fondi necessari per l' erogazione gratuita dei libri di testo, visto il taglio di oltre 70 milioni di euro. Serve senso di responsabilità e una rapida presa di coscienza da parte del governo così da poter continuare a garantire i servizi ai cittadini», ha concluso Garavaglia.

FRANCESCO CERISANO